



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 14 marzo 2025**



## Prime Pagine

14/03/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 14/03/2025		
14/03/2025	<b>Milano Finanza</b>	25
Prima pagina del 14/03/2025		

## Primo Piano

13/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	26
<hr/>		

I porti italiani di fronte al cambiamento: quali opportunità?

## Trieste

13/03/2025	<b>Agenparl</b>	27
<hr/>		

PRIMA VISITA AL PORTO DI TRIESTE DELL'AMBASCIATORE TEDESCO IN ITALIA HANS-DIETER LUCAS

13/03/2025	<b>FerPress</b>	28
<hr/>		

Logistica: Amirante, Fvg con Ministero per rilancio trasporto su ferro

13/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	30
<hr/>		

Accoglienza, vendita, animatori e grafici: Costa Crociere ne cerca 60

13/03/2025	<b>Sea Reporter</b>	32
<hr/>		

Costa Crociere, assunzioni per 60 figure professionali in Friuli Venezia Giulia

## Venezia

13/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	34
<hr/>		

A Marghera Fincantieri consegna "Norwegian Aqua"

## Genova, Voltri

13/03/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	35
<hr/>		

Nomine presidenti porti italiani, Falteri: "Serve competenza e capacità e siano loro a scegliere il segretario generale"

13/03/2025	<b>Informare</b>	36
<hr/>		

Falteri (Federlogistica): non più rinviabile la nomina dei presidenti delle autorità portuali

13/03/2025	<b>Informatore Navale</b>	37
<hr/>		

L'Unione Marittimi convocata da AdI Servizi Marittimi in AS per un confronto sul tema dello stato di inattività della flotta ex ILVA

13/03/2025	<b>Rai News</b>	38
<hr/>		

L'Amerigo Vespucci sarà a Genova il 10 giugno 2025

13/03/2025	<b>Shipping Italy</b>	39
<hr/>		

Continua la discesa dei noli container Shanghai - Genova (-11%)

13/03/2025	<b>Shipping Italy</b>	40
<hr/>		

Benvenuti: "Sui picchi è emergenza: occorre aumentare l'organico Culmv"

13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	42
<hr/>		

Nuova Diga di Genova, i subappalti finiscono nel mirino

14/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	43
<hr/>		

Ferrovie, il governo cerca fondi. Avanti coi privati nell'Alta velocità, anche per il Terzo valico

## La Spezia

13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	Al via la gara europea per elettrificare il porto della Spezia	46
13/03/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	Parte la gara europea per il 1° lotto della rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto della Spezia	47
13/03/2025	<b>Citta della Spezia</b>	Elettrificazione banchine portuali, via alla gara europea per il primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica	48
13/03/2025	<b>Citta della Spezia</b>	Falteri: "Tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"	50
13/03/2025	<b>FerPress</b>	AdSP Mar Ligure Orientale: parte gara europea per nuova rete distribuzione energia elettrica	51
13/03/2025	<b>Informare</b>	Parte la gara per il primo lotto della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica nel porto della Spezia	52
13/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	La Spezia, Adsp avvia elettrificazione del porto	53
13/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Porto della Spezia: al via la gara per la nuova rete elettrica in alta tensione	54
13/03/2025	<b>Port News</b>	Porto di La Spezia verso l'autonomia energetica	55

## Marina di Carrara

13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	Ocean Viking arrivata a Marina di Carrara con 15 migranti	56
------------	----------------	---	----

## Livorno

13/03/2025	<b>Agenparl</b>	Formazione nella nautica, Fondo nuove competenze 2025, incentivi per l'apprendistato e per i PCTO - Al centro del Tavolo del Patto Locale per la formazione del Comune di Livorno	57
13/03/2025	<b>Il Nautilus</b>	BLU LIVORNO: BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA	59
13/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	AdSp Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Vespucci protagonisti a LetExpo	63
13/03/2025	<b>Sea Reporter</b>	Blu Livorno, Biennale del mare e dell'acqua	64
13/03/2025	<b>Shipping Italy</b>	Nella nautica la Toscana in prima linea: infrastrutture e sostenibilità le sfide del futuro	68

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/03/2025	<b>Primo Magazine</b>	LetExpo: il presidente Garofalo partecipa al confronto sulla portualità	71
------------	-----------------------	---	----

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/03/2025	<b>Adnkronos.com</b>	72
LetExpo, Musolino: "Cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo"		
13/03/2025	<b>Affari Italiani</b>	73
LetExpo, Musolino: "Cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo"		
13/03/2025	<b>CivOnline</b>	74
«Viterbo al Seatrade di Miami»		
13/03/2025	<b>FerPress</b>	76
LET expo: Musolino (AdSP Tirreno centro settentrionale), ragionare su cambiamenti che lo shipping sta affrontando per coglierne opportunità		
13/03/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	77
«Viterbo al Seatrade di Miami»		
13/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	79
Musolino (AdSp mTcs) a LetExpo '25		<i>Andrea Puccini</i>

## Napoli

13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	80
Msc Crociere rafforza presenza al Sud, record scali a Napoli		
13/03/2025	<b>Gazzetta di Napoli</b>	82
Bagnoli, la cabina di regia: ci sono le coperture		
13/03/2025	<b>Informatore Navale</b>	84
GRIMALDI LINES - PER L'ESTATE 2025, VACANZE MEDITERRANEE CON VIAGGIO IN NAVE		
13/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	85
2024 in crescita per i porti di Napoli e Salerno		

## Brindisi

13/03/2025	<b>Brindisi Report</b>	86
Crescere con la blue economy: tavolo tecnico per il Salone nautico di Puglia 2025		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	88
Andrea Agostinelli: in dieci anni una nuova Gioia Tauro		<i>Giulia Sarti</i>

## Olbia Golfo Aranci

13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	89
Arbatax, oltre 100 posti barca per nautica da diporto		

13/03/2025	<b>FerPress</b>	Arbatax: pubblicato il bando di gara per la concessione di due lotti per il diportismo commerciale	90
13/03/2025	<b>Sea Reporter</b>	Pubblicato il bando di gara per la concessione di due lotti per per la nautica da diporto commerciale	92

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/03/2025	<b>Oggi Milazzo</b>	Milazzo, il procuratore Verzera visita la Capitaneria di Porto. L'accoglienza del comandante Sarro	94
13/03/2025	<b>Stretto Web</b>	Arghillà, Postorino (Forza Italia): "grande impegno di Cannizzaro, restituire dignità a una realtà territoriale difficile"	95
13/03/2025	<b>Stretto Web</b>	Capitaneria di porto di Messina, visita istituzionale del Sindaco di Furci Siculo	97
13/03/2025	<b>TempoStretto</b>	Messina. Presunto ordigno in mare all'Annunziata, l'ordinanza della Capitaneria	98

## Focus

13/03/2025	<b>Adnkronos.com</b>	LetExpo: Zanetti (Confitarma), 'Opportunità per mettere al centro economia del mare'	99
13/03/2025	<b>Adnkronos.com</b>	LetExpo, Zanetti (Confitarma): "Investimenti, innovazione e formazione per futuro shipping"	100
13/03/2025	<b>Affari Italiani</b>	LetExpo, Zanetti (Confitarma): "Investimenti, innovazione e formazione per futuro shipping"	102
13/03/2025	<b>Agenparl</b>	UE: COLDIRETTI, SOS INVASIONE DI GRANO CANADESE (+68%), CROLLANO I PREZZI PAGATI AGLI AGRICOLTORI	104
13/03/2025	<b>Agenparl</b>	Coldiretti Calabria: sos invasione grano canadese fa crollare i prezzi. Massima attenzione agli arrivi nei porti calabresi	106
13/03/2025	<b>Agenparl</b>	(ARC) Logistica: Amirante, Fvg con Ministero per rilancio trasporto su ferro	108
13/03/2025	<b>Agipress</b>	FALTERI, FEDERLOGISTICA: "TEMPO SCADUTO PER I PORTI"	110
13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	Nautica, progetto nazionale per trovare ormeggio via telefonino	111
13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	Protocollo d'intesa tra Alis e Sogesid per logistica sostenibile	112
13/03/2025	<b>Ansa.it</b>	Federlogistica 'tempo scaduto per nomina dei presidenti porti'	113
13/03/2025	<b>AskaNews.it</b>	Codiretti: import grano canadese +68% in campagna 2014/25	114
13/03/2025	<b>AskaNews.it</b>	Infrastrutture, protocollo d'intesa tra Alis e Sogesid	115

13/03/2025	<b>FerPress</b>	116
Federlogistica: Falteri, tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra		
13/03/2025	<b>Il Nautilus</b>	117
ASSONAUTICA ITALIANA E ULISSES FIRMANO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO NAUTICO		
13/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	118
I progetti di Fincantieri per il nucleare navale		
13/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	119
Porti italiani, Falteri (Federlogistica): "Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"		
13/03/2025	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	120
Crociere, arrebbaggio grandi navi nell'estate 2025		
13/03/2025	<b>Rai News</b>	123
Sviluppo e logistica delle aree portuali: firmato protocollo d'intesa tra Alis e Sogesid		
13/03/2025	<b>Sea Reporter</b>	124
Federlogistica: "Tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"		
13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	125
Dazi, la nautica è esposta per 800 milioni in Usa: "Bisogna diversificare"		
13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	127
La collisione nel Mare del Nord costerà 100 milioni di dollari alle assicurazioni		
13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	128
Spinedi (Interporto Bologna): "I dazi non sono una novità, ma questa volta le conseguenze potrebbero essere più gravi"		
13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	130
Porti, Falteri (Federlogistica): "Stop alle contrapposizioni fra presidenti e segretari generali"		
13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	131
Dragaggi, alleanza Beml-Dragflow lungo la Via del Cotone		
13/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	132
Msc Crociere rafforza la presenza in Sud Italia: record di scali a Napoli, crescita in Sicilia e Puglia		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BZ Rebel**  
Pay per you



**Hamilton in Ferrari**  
«Voglio il mondiale e diventare papà»  
di **Daniele Sparisci**  
alle pagine 42 e 43



**Un libro racconta il premio**  
Compasso d'Oro, le storie e le sfide  
di **Annachiara Sacchi**  
alle pagine 36 e 37

Guidi poco? Con noi, l'IRC Auto costa meno!  
**BZ Rebel**  
Pay per you

Per Mosca «c'è tanto da discutere, forse al telefono con il leader Usa». Nuovo attacco a Mattarella, Tajani convoca l'ambasciatore

## Tregua, le condizioni di Putin

Lo zar: «Solo se porta a una pace duratura». Trump: «Parole promettenti ma incomplete»

### L'EUROPA SI DIFENDA

di **Sabino Cassese**

**N**el mondo vi è stato, in questi ultimi anni, un improvviso e non previsto cambio di registro. Hanno ripreso quota le pretese territoriali. La Russia verso la vicina Ucraina, la Repubblica popolare di Cina verso Taiwan, Israele verso la striscia di Gaza, gli Stati Uniti verso Canada, Groenlandia e canale di Panama.

Sono pretese di tipo diverso e si manifestano in modi diversi. La Russia ha invaso con le armi la nazione vicina, che ha fatto parte prima dell'impero russo, poi dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche. Pechino ha sempre rivendicato la propria sovranità su Taiwan, come, viceversa, quest'ultima fa rispetto a Pechino. Washington rivendica quasi all'improvviso, ma rispolverando aspettative che risalgono al 1823, una sovranità più ampia nel proprio continente. Israele intende liberarsi di una forza vicina aggressiva e quindi stabilire il proprio dominio su un'altra popolazione e un altro territorio.

Ma sono pretese territoriali con molti elementi comuni. Sono minacce che provengono da nazioni più forti (hanno molti più abitanti, eserciti più agguerriti, con armi nucleari) a danno di entità più deboli.

continua a pagina 26



### IL TERREMOTO Serie di scosse a Napoli: paura e ipotesi evacuazione

di **Fulvio Bui** e **Paolo Virtuani**

**N**ella notte il boato, poi tutto si è messo a tremare. Tanto forte come non accadeva da quarant'anni, a Pozzuoli e tutto intorno. E alla prima scossa di terremoto di magnitudo 4.4 ne sono seguite altre tre. Gente in strada, calcinacci, auto danneggiate, un controsoffitto crollato e un ferito messo in salvo. A decine sono accorsi in ospedale, la maggior parte per attacchi di panico. Scuole chiuse a Pozzuoli, Bagnoli e Fuorigrotta. Migliaia le verifiche sull'agibilità in corso negli edifici. Allestito un ricovero nella ex base Nato. Musumeci: «L'ipotesi di evacuazione non è assolutamente da scartare».

alle pagine 18 e 19

Putin, sulla tregua in Ucraina, detta le condizioni. Non chiude, ma puntualizza che «dovrebbe portare a una pace a lungo termine e affrontare le cause di fondo del conflitto». Per il leader russo, che ha incontrato a Mosca l'inviato Usa Witkoff, «c'è ancora molto da discutere», probabilmente in una telefonata con Trump. «Dichiarazione promettente ma incompleta, molto deludente se rifiutasse», ha commentato Trump ricevendo il segretario generale della Nato Rutte. Kiev intanto si ritira progressivamente dalla regione russa di Kursk, mentre la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca Zakharova torna ad attaccare Mattarella: «Da lui menzogne e falsità».

da pagina 2 a pagina 11

### SCONTRO TRA MELONI E GIORGETTI IN CDM Alta tensione nel governo

di **Monica Guerzoni**

**C**lima teso nella maggioranza. Nonostante le smentite, tra la presidente Meloni e il ministro Giorgetti ci sarebbe stata un'accesa discussione per le posizioni prese dalla Lega su Ucraina e riarmo.

a pagina 6

### INTERVISTA CON BONACCINI «Il Pd non salti in aria»

di **Maria Teresa Mell**

«**I**l Pd è pienamente europeista — dice Bonaccini —, vuole un'Europa forte che parli con una voce sola in politica estera e con una difesa comune. Nel Pd ora serve un confronto responsabile».

a pagina 11

### IL CASO L'amico del fratello di Chiara indagato. Ieri un altro test



Andrea Sempio, 37 anni, entra in caserma per effettuare il test del Dna per il delitto di Garlasco (Fotogramma)

### Garlasco, il superperito: quel Dna è di Sempio

di **Giulio Fasano** e **Cesare Gluzzi**

**L**e indagini sull'omicidio di Garlasco sono state riaperte dopo le analisi sul Dna ritrovato vicino alle unghie di Chiara Poggi. E per il superperito del caso Yara non c'è alcun dubbio: «È di Andrea Sempio». L'indagato, amico del fratello della vittima, ieri è stato sottoposto a un nuovo test genetico. Il suo legale: «Una macchinazione».

alle pagine 20 e 21

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**I**n un marzo di oltre mezzo secolo fa, un insegnante di Italiano assegna alla classe un tema libero. Nessuna traccia, l'argomento è a piacere, che può trasformarsi in dispiacere quando la mancanza di confini ti costringe a brancolare in mezzo al deserto. Il problema non si pone per chi ha poca fantasia: sceglie la prima cosa che gli viene in mente e comincia a scrivere. In aula le biro dei ragazzi scorrono sui fogli protocollo. Tutte, tranne una. Lo studente Rossi Vasco guarda la pagina bianca, come confuso dall'improvviso eccesso di libertà. Finché in lui scatta la scintilla. Di questo parlerà il suo tema libero: della sensazione di smarrimento che provoca un tema libero. Rossi Vasco riempie di getto un paio di fogli e li lascia sulla cattedra, convinto

### Il prof di Vasco

di avere scritto una fesseria, nonostante abbia chiuso con una citazione di Leopardi. Gli dispiace aver deluso quel suo insegnante. Uno dei pochi che, quando parla, riesce a trasmettergli passione. Il giorno dopo il professore di Italiano si rivolge alla classe: «Vorrei leggervi il compito che mi è piaciuto di più. Si intitola: tema libero su un tema libero». Il voto è dal 9 al 10, che è anche meglio di 10 perché sfiora la perfezione ma non la raggiunge, come tutte le cose vive. Rossi Vasco torna a casa con il pieno di autostima. Prende la chitarra e inizia a comporre canzoni. Nella biografia di ogni persona creativa non c'è necessariamente un grande genitore, ma c'è sempre un grande professore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA RISPOSTA ALLA UE

### Guerra dei dazi, Donald rilancia: al 200% su vino e Champagne

di **Valentina Iorio**

**R**itorsione del presidente Trump dopo che l'Ue ha deciso di applicare dazi su whisky e bourbon prodotti negli Stati Uniti. «Se questa imposta non sarà rimossa, ne imporrò una del 200% su tutti i vini, Champagne e altri alcolici fatti in Francia e Paesi Ue», ha minacciato. «Siamo aperti ai negoziati, ma non ci piacciono i dazi e difendiamo i nostri interessi», ha risposto von der Leyen. Timori per le esportazioni di bottiglie italiane negli Usa che nel 2024 hanno raggiunto quasi due miliardi di euro di valore. Federvini: «Possibili effetti drammatici per il settore».

alle pagine 12 e 13 Capozucca

### FAVORI ALLA CINESE HUAWAI

### Europarlamento Nuova inchiesta per corruzione

di **Francesca Basso**

**S**ospetta corruzione. Il giudice istruttore del caso Huawei ha fatto mettere i sigilli al Parlamento europeo negli uffici assegnati a due assistenti parlamentari presumibilmente coinvolti.

a pagina 15

### SARÀ DIRETTORE ARTISTICO

### Gucci a sorpresa sceglie Demna «È un onore»

di **Paola Pollo**

**D**emna è stato scelto come nuovo direttore creativo di Gucci. Il 44enne georgiano proveniente dalla maison Balenciaga sostituirà Sabato De Sarno. «Sono entusiasta ed emozionato. È un onore».

a pagina 25

**TEORIA E PRATICA DEL PILATES**

**IL PRIMO VOLUME, "I PRINCIPI", È IN EDICOLA DAL 12 MARZO**

**IL CAFFÈ**  
di Massimo Gramellini

**Il prof di Vasco**

**octopusenergy**

**L'ENERGIA DI OCTOPUS MIGLIORA LA VITA!**

**Il 96% dei nostri clienti ci ha valutato 5 stelle su Trustpilot.**  
octopusenergy.it

50314  
0 77120 448303B  
Pubb. Italiana Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.D. Milano





Nordio limita le intercettazioni a 45 giorni, poi la destra si accorge che si bloccano le indagini per molestie. E pensa di rimediare con un odg. Ma cambiare ministro?



Venerdì 14 marzo 2025 - Anno 17 - n° 72  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Trattati di chat"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Teste di tavolo

» Marco Travaglio

C'è un solo modo per capire il tavolo negoziale sull'Ucraina: ignorare le parole dei protagonisti e cercare di infilarsi nelle loro teste per intuire ciò che pensano. Trump ha una testa da affarista imbroglione, convinto che per ottenere risultati serva un caos di minacce, ricatti, detti e contraddetti. Ma, al suo secondo ultimo mandato, vuole passare alla storia come pacificatore del mondo in fiamme e salvatore dell'impero Usa al tramonto. Perse tutte le guerre degli ultimi 70 anni, ha spostato lo scontro dal piano militare a quello commerciale: la Russia gli serve come partner per staccarla dalla Cina e dividere l'Europa (peraltro già spappolata di suo); l'Ucraina è un inutile impaccio, ma un'ottima riserva di materie prime. Putin è un'ex spia del Kgb e un satrapo ferreo, ma anche un politico vecchio stampo che, diversamente da Trump, misura le parole e di solito fa quello che dice. Prima di invadere l'Ucraina, avvertì per 15 anni che non le avrebbe consentito l'adesione alla Nato e il tramonto degli accordi di Minsk per un Donbass pacificato e autonomo, considerandoli due minacce esistenziali per la Russia; e a invocare una conferenza tipo Helsinki per la sicurezza di tutti, amici della Nato e della Russia.

La dottrina militare russa non cambia a ogni stormir di fronda, come quella Usa e Nato: è tutta scritta e muta di rado. Progetti di invasione dei Baltici, della Polonia o dell'intera Europa non ne risultano: è ridicolo evocarli come pericoli imminenti o certezze per giustificare il riarmo del 27, che fra l'altro a Mosca non fa né caldo né freddo (la sua deterrenza è in 6-7 mila testate nucleari e 2 milioni di soldati). Il quadro potrebbe cambiare se Baltici, Polonia e Germania si dotassero di arsenali nucleari ritenuti minacce esistenziali da Mosca. Ma Putin ha sempre cercato il buon vicinato con l'Europa e i grandi del mondo: fino al 2022 lo ebbe e ora Trump glielo ridà. La sua risposta sulla tregua ucraina era prevedibile: bastava studiare i negoziati di Istanbul del marzo-aprile 2022, sabotati dagli oltranzisti Nato. Il capo negoziatore ucraino David Arakhamia, fedelissimo di Zelensky, raccontò: "I russi erano pronti a porre fine alla guerra se avessimo accettato la neutralità: noi avremmo dovuto promettere di non aderire alla Nato. Questa era la cosa più importante per loro, il punto chiave. Tutto il resto era solo retorica: la denazificazione, la popolazione di lingua russa e altri blablabla". Ma il 9 aprile Johnson venne a Kiev e disse che non avremmo dovuto firmare nulla con i russi: solo combattere e basta. Tre anni dopo, si torna alla casella di partenza, ma con centinaia di migliaia di morti in più. Infatti entrare nelle teste dei leader europei è inutile: per mancanza di leader, ma soprattutto di teste.

LOBBY PRO 5G Corruzione all'Eurocamera

Ue, altro scandalo: "Pressioni Huawei"

■ Uffici perquisiti, sigilli, assistenti parlamentari indagati. E un presunto giro di soldi e favori. Nella possibile corruzione del colosso cinese arrestato un manager italo-belga. Fra i contatti sospetti, membri di FI e Fdi

» BISIGLIA E ROSINI A PAG. 14

Mannelli



INTERVISTA AL FILOSOFO

Dugin: "Meloni torna con Trump e con Vladimir"



» D'ESPOSITO A PAG. 4

MARCO REVELLI: "ÉLITE"

Dem: i bellicisti contro Schlein senza candidati



» DE CAROLIS, GIARELLI E MARRA A PAG. 6-7

**UCRAINA IL RUSSO: "CI SENTIREMO CON TRUMP". CHE RILANCIA: "INCONTRIAMOCI"**

# Putin: "Sì alla tregua solo per una pace definitiva"

**INCONTRO CON WITKOFF**  
MOSCA TEME CHE IN QUEL MESE KIEV RICEVA ALTRE ARMI. MA APRE AGLI USA

» ANTONIUCCI, IACCARINO E PROVENZANI A PAG. 2-3

**LITE SULLA LINEA DA TENERE AL CONSIGLIO UE**  
In Cdm rissa Meloni-Giorgetti sul riarmo Salvini: "No al 3% di Pil, al massimo il 2"

» SALVINI A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Ruffino Gli euro-ciechi a pag. 11 • Fini Sanità addio a pag. 17 • Patuanelli Il No 5S alla piazza a pag. 11
- Barbacetto e Vitale Contro il modello Milano a pag. 11 e 13 • Gismondo Cura vera anti-Aids a pag. 20

» RIETI, LA VITTIMA È SOLA

"Quel sacrestano molesta": il prete e il paese con lui

» Antonello Caporale

Lui è il sacrestano del borgo, già vigile urbano. Settantatré anni vissuti al servizio della propria comunità, nella fede e nell'incrollabile passione mariana. Devoto alla Madonna della Paolina.

A PAG. 15

ALZATE PER IL GASOLIO

Promesse tradite: accise in aumento

» DE RUBERTIS A PAG. 8

GUP DI ROMA ALLA CONSULTA

"Col nuovo traffico di influenze, Nordio viola pure i trattati"

» PACELLI A PAG. 9

La cattiveria

+++ ULTIMORA +++  
Russa, ordigni camuffati da profumi all'aeroporto di Chelyabinsk. Ma Fassino sventa il piano di Kiev

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

IL LANCIO DEI DISCHI

Chi vince il "dopo Sanremo": Olly, Corsi, Coma-cose

» MANNUCCI A PAG. 18







**GARLASCO, PRELEVATO IL DNA A SEMPIO QUELLA CORSA A DIPINGERE IL MOSTRO**  
Fazzo a pagina 14 e Zurlo a pagina 19

**CONTI ANCORA BLOCCATO A PANAMA «SONO INNOCENTE E VOGLIO TORNARE»**

Boezi a pagina 10



**DAL CAMPO PROFUGHI FINO A GUCCI DEMNA NUOVO DIRETTORE ARTISTICO**  
Fedi a pagina 18



la stanza di  
*Visti e fatti*  
alle pagine 20-21  
Sbandata  
a sinistra



# il Giornale



9 771124 883008

VENERDÌ 14 MARZO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 62 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
059 7302471 | Giornale | info@ilgiornale.it

Editoriale

## L'EUROPA NON È VENTOTENE

di Gaetano Quagliariello

La storia marcia sulle gambe delle donne e degli uomini. Per questo, nei momenti di grande incertezza serve mantenere una prudente determinazione. Chi ha responsabilità pubbliche dalle quali dipende il destino dei popoli dev'esser vigile, pronto ad andare fino in fondo se la situazione lo richiede senza dare, però, nulla per scontato. Deve anche sapere che, quando la storia accelera, la politica estera invade senza riguardi la politica interna. In quei momenti, il peso del consenso si relativizza. Assumere posizioni o atteggiamenti solo al fine di guadagnare voti serve a poco. Il più delle volte si rivela un'illusione. La partita, alla fine, viene decisa da altro. La storia d'Italia è piena di esempi che lo attestano. Giovanni Giolitti nel 1914 controllava il Parlamento, ma lo scoppio della Grande Guerra lo mise fuori gioco. L'alleanza tra sinistra comunista e sinistra cristiana nell'Italia del 1947 sarebbe stata potenzialmente maggioritaria, ma l'avvento della Guerra fredda la spiazzò irreversibilmente. Le forze politiche della Prima Repubblica negli anni '80 avevano in pugno la situazione, ma la caduta del Muro ne cambiò prospettive e destini. E gli esempi si potrebbero moltiplicare.

Oggi ci troviamo in uno di quei frangenti. A noi pare che, almeno fin qui, chi presiede il governo italiano si sia comportato con avvedutezza. È ormai chiaro che la posizione di Giorgia Meloni è cambiata. Si era immaginato che lei potesse rappresentare un elemento di raccordo tra l'Europa e l'amministrazione Trump. La radicalizzazione delle politiche americane, invece, le hanno fatto correre il rischio di finire in una sorta di limbo politico, continuando a inseguire qualcosa che non c'è. Meloni, però, non ha commesso quest'errore. Il voto per il «piano Von der Leyen» al Parlamento Europeo ne è l'ulteriore conferma. Ha così evitato che l'Europa si disunisse. Ed anche che in Italia potesse prevalere un pacifismo trasversale pronto a sacrificare l'Ucraina sull'altare di Putin. Non è poco, soprattutto se si considerano i punti di partenza ideali. Chi non lo riconosce chiedendo una determinazione ancora maggiore, non sa ciò che distingue un responsabile politico da un libero pensatore. Al primo un certo margine di prudenza bisogna concederlo, soprattutto se da ciò passa la tenuta di un governo o di uno schieramento. Per (...)

segue a pagina 19

## OCCHIO PER OCCHIO, TASSA PER TASSA

# Trump dichiara guerra al vino

La minaccia: dazi al 200% se la Ue non ritira le tariffe sul whiskey  
L'allarme del settore: l'export italiano negli Usa vale 2 miliardi

Esposta vicino al David

## La ragazza nera a Firenze trionfo dell'ideologia woke

Francesco Giubilei a pagina 16



«TIME UNFOLDING» L'opera di Price arriva oggi a Firenze

ANCORA SIGILLI ALL'EUROPARLAMENTO

## Inchiesta sui lobbisti di Huawei: arresti e perquisizioni a Bruxelles

Lodovica Bulian

a pagina 9

GIÙ LA MASCHERA

## RUBRICA TITOLATA MALE

di Luigi Mascheroni

Anni fa un collega, all'epoca meno famoso di oggi ma già tricotante come adesso, andandosene via dal *Giornale*, chiamato da un altro quotidiano - guarda caso il *Fatto* - salutò così la redazione: «È stato bello, ringrazio tutti, un po' meno i colleghi del Politico che titolavano male i miei pezzi». Dimostrando un'educazione peggiore della qualità media dei suoi articoli.

Ci è venuto in mente l'altra sera quando in tv abbiamo sentito dire da Andrea Scanzi - personalità famosissima per tutto tranne per quello che si ostina a fare: il giornalista - che le sue «belle interviste» vengono rovinare dai



Camilla Conti e Francesco Giubilei

Donald Trump dichiara guerra al vino europeo. In una pericolosa escalation della guerra commerciale, ieri il presidente degli Stati Uniti ha minacciato una pesante ritorsione contro i dazi di Bruxelles sul whiskey prodotto negli Usa.

con Bellotto e Carrà alle pagine 2-3

UN PROBLEMA A DESTRA

## Kanye West & C. La deriva social degli antisemiti

Christopher Rufo a pagina 19

IL CONFLITTO IN UCRAINA

## Putin apre sulla tregua: «Ma ne parlerò a Trump»

Angelo Allegri e Valeria Robecco

Vladimir Putin apre a una possibile tregua in Ucraina: «Ma ci sono delle sfumature, delle questioni di cui discutere». La reazione di Trump. «Promettente ma non basta».

con Guelpa alle pagine 4-5

AREA IN STATO DI MOBILITAZIONE

## Napoli, scosse e paura: l'ipotesi evacuazione

Maria Sorbi

Notte di paura nel Napoletano: l'area dei Campi Flegrei è stata investita da una scossa di terremoto, la più forte degli ultimi 40 anni. E ora ci si interroga sull'ipotesi evacuazione.

con Filippo Facci alle pagine 12-13

all'interno

LA DEM PICIERNO

## «Sul riarmo Ue Elly ha confuso desideri e realtà»

Laura Cesaretti

Dopo il voto dell'Europarlamento sul riarmo europeo che ha visto il Partito democratico spaccarsi al suo interno, parla al *Giornale* la dem Pina Picerno: «Sul tema la segretaria Elly Schlein confonde desideri e realtà».

a pagina 7

ACCUSE A MATTARELLA

## Mosca ancora contro il Colle: «Menzogne»

Massimiliano Scafi

Nuovo attacco al presidente Sergio Mattarella dalla portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova, che ha definito «menzogne» le dichiarazioni sulle minacce nucleari della Russia nei confronti dell'Europa.

a pagina 6

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA) PRESENTI I SERVIZI DI POLIZIA



# IL GIORNO

**QV WEEKEND**  
L'INTERVISTA  
Giovanni  
Storti

**QV**  
SPECIALE  
Formula1

**VENERDÌ 14 marzo 2025**  
1,60 Euro

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

La casa della Medusa arruola Dario Vitale

**Gucci sceglie Demna Versace, Donatella lascia È il risiko della moda**

De Franchis a pagina 22

**LA POSTA DI Cate**  
Racconta la tua storia, invia una mail a [lapostadicate@quotidiano.net](mailto:lapostadicate@quotidiano.net)  
**DOMANI ALL'INTERNO**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Tregua, Putin vuole trattare con Trump

Lo zar vede a Mosca l'inviato Usa Witkoff e apre al cessate il fuoco. Il presidente americano: lo incontro, so come fargli pressione Zelensky non si fida: il Cremlino si prepara a dire no. Intervista all'ambasciatore Sessa: la strada per la pace è lunga, una sfida per la Ue

**G. Rossi e Ottaviani**  
alle p. 2 e 3

Zakharova: falsità sul nucleare

**La Russia insiste contro Mattarella Tajani convoca l'ambasciatore**

Coppari a pagina 5

Dopo il voto che ha diviso i dem

**Parla Bonaccini «Frattura sanabile Non serve il congresso»**

Baroncini a pagina 7

Forte scossa, piano del governo

**Tremano i Campi Flegrei «Via allo stato di mobilitazione»**

Femiani a pagina 17

**I NOSTRI CRONISTI AGLI INCONTRI DI RECLUTAMENTO SUL WEB INNO CHOC AI PESTAGGI: «LI SPACCHIAMO 'STI MAGREBINI»**



Un frame dal video manifesto di "Articolo 52", che ha chiamato a raccolta le ronde anti maranza a Milano

### Noi, nelle chat delle ronde anti maranza

«Inizia così il viaggio nella pancia di "Articolo 52"». Si tratta di un movimento che ha lanciato una pagina Instagram per il reclutamento nelle ronde anti maranza a Milano. Due nostri cronisti hanno assistito a incontri online, visto un video che incita alla caccia allo straniero. «Io lo pesto e me ne frego della leg-

ge»; «Li spacchiamo 'sti magrebini». Questi i toni. E poi si passa all'equipaggiamento «per fare il lavoro sul territorio».

Fasani e Palma alle p. 14 e 15

DALLE CITTÀ

Il maniero dove incisero i grandi



**Castle Studios Finardi: Carimate magia musicale che non tornerà**

Canali a pagina 20

Milano, il format espositivo

**Grande Brera Van Gogh il primo ospite speciale**

Consenti a pagina 30



Omicidio di Chiara Poggi L'amico del fratello nel mirino

**Svolta Garlasco Sempio fa il test del Dna La difesa: «Macchinazione, lui è innocente»**

G. Moroni, Zanette e Zanichelli alle pagine 8, 9 e 11



Il rocker tra festa e nuove sfide

**Ligabue fa 65 «Non li sento»**

Spinelli a pagina 27

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
NOVITÀ  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Domani su Alias

CINA Un reportage dal sud est asiatico nella regione in trasformazione di Yunnan, con uno sguardo oltre confine al controverso popolo Wa



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Emergenza Covid 19, inchiesta sul confinamento; Gaza vuota, antico sogno israeliano; De Brie, la condizione inumana



Visioni

CHRISTIAN PETZOLD Il regista ospite a Bergamo Film Meeting: «Cerco il senso invisibile del reale» Barbara Sorrentini pagina 14

quotidiano comunista il manifesto

www.ilmanifesto.it

VENEDÌ 14 MARZO 2025 - ANNO LV - N° 62

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un reparto pediatrico dell'ospedale Beit Hanoun, nel nord di Gaza, distrutto dall'esercito israeliano foto Khalil Ramzi Alkahlut/Getty Images

15 marzo La piazza di quale popolo

ANDREA FABOZZI

C'è un treno che corre verso una destinazione ignota, sicuramente pericolosa. Riesce a salire un uomo, vuole fargli cambiare direzione. Sale però anche un altro uomo, chiede che il treno acceleri e prosegua lungo la stessa strada, più veloce. A bordo c'è già un terzo uomo: vorrebbe semplicemente che gli altri lasciasero fare e rispettassero il viaggio per quel che è. Per lui è importante difendere il treno. Tutti e tre vogliono esserci su quel treno per provare ad averla vinta. Ma nessuno dei tre vorrebbe la compagnia degli altri due, di chi ha intenzioni opposte alle sue. Vale per il treno. Non per la piazza di domani a Roma, dove si troverà chi pensa che i paesi europei devono armarsi sempre di più e velocemente prepararsi a combattere, assieme a chi considera folle e pericoloso il piano di riarmo della Commissione e adesso anche del parlamento europeo e vorrebbe fermarlo. Ci sarà anche chi ne fa una questione di orgoglio: quest'Europa magari non è chiarissimo cosa sia e dove stia andando ma va difesa e lasciata andare.

Forse sbagliamo, non è giusto mancare di rispetto a chi decide di portare se stesso e se stessa in piazza per manifestare, e saranno tanti, e non vogliamo farlo, neanche nei confronti di quelli che credono che la risposta più efficace a una grande piazza ambigua sia una piazza contemporanea, più chiara ma inevitabilmente più piccola. Il problema non è infatti il gesto, è il movente. Qual è il valore politico di una piazza piena, ma dove si può entrare a pieno titolo sia esibendo la bandiera della Nato che la bandiera dell'Europa buona per coprire tutto ma non la bandiera del popolo palestinese che l'Ue non è riuscita a difendere nemmeno a parole, continuando ad armare Israele e i suoi «atti genocidari»? Una piazza che potrà essere piegata in ogni direzione, perché una convocazione vuota lo rende legittimo.

segue a pagina 7

Crescita zero

Reparti pediatrici come bersagli, embrioni e ovuli non fecondati distrutti, donne costrette a partorire come nel Medioevo o uccise dai cecchini mentre vanno in ospedale. E stupri come arma di guerra. Gli «atti genocidari» di Israele a Gaza secondo l'ultimo rapporto Onu pagina 10

IL CREMLINO ASPETTA TRUMP. CHE PARLA DI DICHIARAZIONI «PROMETTENTI»

Tregua: a Putin serve altro tempo

«L'idea del cessate il fuoco in sé è corretta e certamente la sosteniamo, ma ci sono questioni che dobbiamo discutere». Come era prevedibile Vladimir Putin non ha chiuso la porta al piano proposto dagli Usa e sottoscritto da Kiev a Gedda per un'interruzione temporanea

delle ostilità in Ucraina. Tuttavia, nella conferenza stampa congiunta con il presidente bielorusso Lukashenko a Mosca, e prima dell'incontro con l'emisario di Washington Steve Witkoff, Putin ha chiarito che la Russia è interessata a una soluzione definitiva del conflitto.

Un verdetto sibillino che ha lasciato il dubbio sulle sue reali intenzioni. Ma Trump è ottimista: «Parole promettenti, ma non completamente». I funzionari del Cremlino intanto fanno la voce grossa: nessuna restituzione territoriale e no ai peacekeeper europei. ANGIERI A PAGINA 2

DOPO LA ROTTURA A STRASBURGO Pd, Schlein vuole una verifica

«Valuteremo le forme del chiarimento», sono le parole di Elly Schlein rivolte a chi le chiede cosa succede nel Partito democratico dopo la spaccatura sul riarmo. Anche in vista della votazione sulle risoluzioni sul Consiglio europeo, calendarizzate per la settimana prossima. SANTORO A PAGINA 4

REFERENDUM Il governo sabota il voto: seggi a giugno



Il Cdm non accoglie le richieste della Cgil e PiùEuropa: si voterà per i referendum al secondo turno delle comunali, a scuole chiuse. Aperture solo sul voto ai fuori sede. I comitati e le opposizioni accusano il governo: «Decisione pilatesca per affossare la partecipazione» CIMINO A PAGINA 6

RIACE Lucano, il Viminale chiede la decadenza



Come da copione, la Prefettura di Reggio Calabria ha avviato la procedura per la decadenza del sindaco di Riace Mimmo Lucano per effetto della legge Severino. Per l'eurodeputato di Avs «è una notizia assurda che nasce da una spinta politica, non di natura giudiziaria. Finirà nel nulla» VAZZANA A PAGINA 6

BRADISISMO, SCOSSA 4.4 Senza via di fuga, paura ai Campi flegrei



La scossa 4.4 sveglia i Campi flegrei. Crepe e calcinacci nei quartieri di Napoli Bagnoli e Fuorigrotta. L'assemblea cittadina nell'ex base Nato chiede misure: mancano le vie di fuga. Macedonio, dirigente di ricerca all'Ingv: «L'unica prevenzione è la qualità dell'edilizia». GERMICCA, ROSA, CAPOCCI ALLE PAG. 8, 9



Print Italiana Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPRM/232103

0 7 7 0 0 2 5 2 1 3 0 0 0 0





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 72 ITALIA  
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 14 Marzo 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO L21

**Interrogata per cinque ore. Contestata pure l'interferenza illecita nella vita privata**  
**RICATTI A SANGIULIANO PER BOCCIA SCATTA ANCHE L'ACCUSA DI STALKING**  
Valeria Di Corrado a pag. 12



**Domenica Venezia-Napoli**  
**LA SVOLTA DI CONTE SONO ITALIANI 6 GIOCATORI SU 11**  
Bruno Majorano a pag. 15



La terra trema ancora: terremoto di magnitudo 4.4 poi un lungo sciame

## Bradisismo, la paura e le risposte

►Notte di tensione per la nuova forte scossa: tre feriti lievi. Gli esperti: nessun segnale di risalita del magma. Firmato lo stato di mobilitazione nazionale. Mattarella a Manfredi: vicino ai cittadini

**L'editoriale**  
**LA RASSICURAZIONE TECNICA CHE TUTELA IL FUTURO DI NAPOLI**  
di Roberto Napolitano

Il fenomeno era previsto ed è accaduto, ma è proprio lo stress test dell'altra notte a dirci che, in presenza del massmo punto di sommovimento dell'epicentro del cratere dei Campi Flegrei, le strutture pubbliche e private hanno retto. Se di fronte a uno scuotimento del suolo elevatissimo a Pozzuoli e avvertito diffusamente a Napoli, mai verificatosi prima, il bilancio sono le escoriazioni di poche persone e la caduta di contornati il loro sovente già messi male, o di cornicioni quasi sempre non a norma, vuol dire che il fenomeno non genera instabilità strutturale. Ma allo stesso tempo che bisogna fare tutto il possibile perché la convivenza con le manifestazioni di bradisismo tellurico, previste e ripetibili, venga sempre più messa in sicurezza gestendo professionalmente il panico inevitabile e facendo da subito la manutenzione ordinaria degli edifici più fatiscenti. Tutto ciò che è stato "costruito" e sperimentato ai fini dell'evacuazione, con esercitazioni che sono già andate molto bene e una comunicazione che va resa più intensa sui luoghi di accoglienza, deve essere l'altra faccia della stessa medaglia "molto" sotto controllo che è quella del monitoraggio e della rete accelerometrica, rivelatasi fondamentale. Soprattutto, bisogna evitare che questa inesistente instabilità strutturale di Napoli non venga neppure percepita come tale, in casa e nel mondo, perché di per sé determina un'incertezza che non fa bene all'economia. La scienza aiuti, a stretto giro e concretamente, a rassicurare il sistema produttivo, gli investitori di alto target e i flussi turistici globali. Sono quelli che, in questa fase geopolitica cruciale dove si mescolano guerre militari e commerciali, hanno scelto Napoli. L'immediata e efficace risposta che è arrivata ieri dalla politica di governo, a livello centrale e locale, deve essere corroborata da una rassicurazione tecnica fatta di un quadro organico di indicazioni e di scelte capaci di abbassare il tasso d'incertezza. Perché se non ci sono rischi seri bisogna che la scienza lo dica con chiarezza. Se si vuole evitare di rallentare il flusso di investimenti in atto con l'attrattiva di capitali produttivi, favorita dalla zona economica speciale unica, e di mettere in discussione la crescita del turismo internazionale legata a miglioramenti in termini di decoro e, in via di consolidamento, sul piano dell'organizzazione e della grande accoglienza. Serve, più di tutto, questa rassicurazione tecnica intelligente che, al di là del disagio reale e percepito con cui tutti siamo chiamati a fare i conti, preservi il futuro di una città-mondo tornata competitiva. Questo capitale attrattivo globale - economico-culturale-turistico - è il più prezioso di tutti e va preservato a ogni costo.

**Il reportage**

Mariagiovanna Capone, Adolfo Pappalardo  
Federico Vacalebre e servizi da pag. 2 a 5



**Tra rabbia e solidarietà «I nostri giorni d'angoscia»**  
Paolo Barbuto a pag. 4

**L'imprenditore**  
**Della Gatta: continuo a investire a Pozzuoli farò un hotel di lusso**  
Dario De Martino a pag. 5

**Il commento**

**GARANTIRE LE CONDIZIONI PER CONVIVERE CON IL SISMA**  
di Vittorio Del Tufo

È il momento della concretezza e delle competenze, dei nervi saldi e della vigilanza attiva. Ma soprattutto è il momento delle risposte. Se cedere al panico sarebbe un errore imperdonabile, altrettanto grave sarebbe dribblare i dubbi, più che legittimi, dei cittadini. Di fronte a uno sciame sismico che non rallenta - anzi continua ad abbattersi come uno tsunami su una popolazione già allo stremo - occorre un'assunzione di responsabilità a tutti i livelli.  
Continua a pag. 35

**L'intervista**

**Musumeci: pronto il decreto per sostenere l'edilizia privata**



Va diffusa la conoscenza del fenomeno in campo ogni risorsa per alleviare le sofferenze della popolazione

Antonino Pane a pag. 3

## Tregua, spiragli da Putin «Solo se porta alla pace»

Mauro Evangelisti

La tregua «solo se porta alla pace», dice Putin. Il leader del Cremlino: «C'è molto da discutere. E nel Kursk gli ucraini possono arrendersi o morire». Trump: deluso se rifiuta. Zelensky: vuole la guerra ma ha paura di dirlo a Donald. A pag. 5

**VINCITORI E VINTI LA LEZIONE DI KEYNES**

di Paolo Balduzzi

Sono passati oltre cento anni dal primo vero capolavoro di John Maynard Keynes. «Le conseguenze economiche della pace». All'epoca, fu un vero e

proprio best-seller, come si direbbe oggi. L'interesse nello scritto, tuttavia, crebbe considerevolmente quando le previsioni del brillante economista inglese si realizzarono quasi alla perfezione. Continua a pag. 35

**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
15 FILACONCINI  
NOVITA' FLACONCINI AGITA E BEVI

**NOVITA'**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. MENARINI

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06 491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 72  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 4820/04 art. 1 c. 1 DOR BN

NAZIONALE

Venerdì 14 Marzo 2025 • S. Matilde

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Tremano i Campi Flegrei**  
**Sisma a Napoli,**  
**torna la paura:**  
**pronti a evacuare**

Pace, Pane e Pappalardo alle pag. 10 e 11



**Gucci si affida a Demna**  
**Donatella lascia**  
**Versace, la Medusa**  
**più vicina a Prada**

Franco a pag. 19



**Dal 21 al 28 giugno**  
**Fiction tv, arriva**  
**il festival che premia**  
**le serie italiane**

Ravarino a pag. 24



## Tregua, le condizioni di Putin

► Spiragli dallo zar: voglio parlare con Trump. Donald: deluso se rifiuta. Kiev: richieste impossibili  
► Nuovi attacchi del Cremlino a Mattarella, Tajani convoca l'ambasciatore russo. Sdegno bipartisan

ROMA Tregua, Putin apre: voglio parlare con Trump. Donald: deluso se rifiuta. Nuovi attacchi del Cremlino a Mattarella. Evangelisti, Giansoldati, Rosana, Ventura e Vita alle pag. 2, 3 e 4

L'editoriale

**VINCITORI**  
**E VINTI**  
**LA LEZIONE**  
**DI KEYNES**

Paolo Balduzzi

Sono passati oltre cento anni dal primo vero capolavoro di John Maynard Keynes, "Le conseguenze economiche della pace". All'epoca, fu un vero e proprio best-seller, come si direbbe oggi. L'interesse nello scritto, tuttavia, crebbe considerevolmente quando le previsioni del brillante economista inglese si realizzarono quasi alla perfezione. La tesi dell'opera, infatti, era che le condizioni imposte dai vincitori della Prima guerra mondiale alla Germania sconfitta sarebbero state devastanti. Così tanto da portare instabilità nella nazione e, di conseguenza, creare un ambiente ideale per l'emergere di nazionalismi e per lo scoppio di un successivo conflitto.

Difficile non pensare a quei tempi e a quelle vicende mentre le persone oggi più influenti per i sorti del pianeta, vale a dire il presidente russo e quello statunitense, potrebbero davvero provare a scrivere le condizioni per la pace nel conflitto russo-ucraino. È chiaro che le differenze, rispetto alla Conferenza di Versailles del 1919, sono notevoli.

Continua a pag. 18

No di Salvini all'alternativa francese Eutelsat

Spese per la difesa, tensione FdI-Lega  
Palazzo Chigi frena sui satelliti Starlink

Ileana Sciarra

«Ammanti solo italiani». Tensione Meloni-Lega sulle spese per la Difesa. Un "controvertice" di Salvini e Giorgia per chiedere forniture militari



da aziende nazionali. Ma l'ipotesi appare di difficile applicazione in un settore dominato dall'industria Usa. Voci (poi smentite) di una lite in CdM.  
A pag. 6  
Becchi e Pignatelli alle pag. 6 e 7

Dopo la spaccatura all'Europarlamento

Caos Pd. Schlein apre alla minoranza  
«Nel partito serve un chiarimento»

Andrea Bulleri

«Serve un chiarimento politico». A sera, nel day after della spaccatura Pd sul piano di ritorno europeo, Ely Schlein decide di dare un



segnale. Sa bene, la segretaria dem, che il partito è ancora in fibrillazione, dopo il solo scarto dal voto a Strasburgo. Voto che le ha quasi fatto perdere il controllo del gruppo all'Europarlamento.  
A pag. 8

Le nuove norme

**Rivoluzione Pa:**  
**dirigenti in 4 anni**  
**basta premi facili**

Andrea Bassi

Pubblica amministrazione, via alle nuove regole: dirigenti in quattro anni, fine dei premi a pioggia. Approvato in Consiglio dei ministri il provvedimento sulle carriere nel pubblico. Il concorso non sarà più l'unica strada per accedere ai ruoli apicali dello Stato. Il rapporto Arano: nel pubblico aumenti fino a 562 euro. Sanità e i ministeri recuperano l'inflazione.

A pag. 9  
Bisozzi a pag. 9

Ottavi EuroLeague, a Baroni basta l'1-1 col Plzen. Ranieri ko: 3-1 a Bilbao



**Lazio avanti con il brivido**  
**La Roma si ferma al rosso**

Lazio, Romagnoli ancora in gol. Accanto, la delusione di Dybala a Bilbao

Nello Sport

## Ricatti a Sangiuliano per Boccia anche l'accusa di stalking

► Interrogata 5 ore in Procura. Contestata l'interferenza illecita nella vita privata

Valeria Di Corrado

Si è presentata in Procura a Roma con un pocho vistoso a coprire il grembo, alimentando ancora di più il giallo della gravidanza. Interrogata per 5 ore sul caso Sangiuliano, Maria Rosaria Boccia si è avvalsa della facoltà di non rispondere. I capi di imputazione per lei aumentano: oltre alle lesioni, le vengono contestati lo stalking, gli atti persecutori, le interferenze illecite nella vita privata e la diffamazione.

A pag. 12

Il caso Garlasco

**Sempio in caserma**  
**per l'esame del Dna**  
**«Dubbi sul suo alibi»**

Claudia Guasco

Omicidio di Chiara Poggi, Sempio in caserma. E l'alibi sul giorno del delitto non convince gli inquirenti.

A pag. 14

Arrestato a Roma



La vittima: Antonio Ciurciomel  
**Il vigilante sparò**  
**al ladro in fuga:**  
**omicidio volontario**

Federica Pozzi

Avrebbe sparato per uccidere, Antonio Micarelli, la guardia giurata che uccise un ladro: arrestato.

A pag. 13

**BLINDARTE**  
www.blindarte.com

**INVITO ALLA CONSEGNA**

SELEZIONIAMO OPERE ANTICHE MODERNE E CONTEMPORANEE GIOIELLI, OROLOGI E VINTAGE PER LE ASTE DI MAGGIO  
E-MAIL: info@blindarte.com

ASTE ONLINE A TEMPO IN CORSO  
www.blindarte.com

ULTIMI BOX DISPONIBILI  
Custodiamo ricordi blindhousenapoli.it

BLINDHOUSE BLINDARTE

Il Segno di LUCA



**GEMELLI L'ORA DEL SUCCESSO**

La configurazione ti mette praticamente con le spalle al muro e ti obbliga a realizzare un piccolo miracolo nel lavoro, creando delle condizioni speciali grazie alle quali i tuoi sforzi di tasca un jolly. Così quasi per magia perfino quegli ostacoli che sembravano impossibili da superare diventano alla tua portata. Ma in realtà tutto questo è il frutto del tuo impegno negli ultimi due lunghi anni. Per certe scudis fazioni ti vuole tempo.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Passato e futuro abitano il presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 18

\* Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "L'amore a Roma" • € 6,90 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**VENERDÌ 14 marzo 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**QWEEKEND**  
L'INTERVISTA  
Giovanni  
Storti

**QS**  
SPECIALE  
Formula1

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Torna la paura in Emilia-Romagna. Il Bolognese col fiato sospeso. La mappa delle zone a rischio

## Maltempo, oggi allerta rossa Scuole chiuse ed evacuazioni

Degliesposti a pagina 14



# Tregua, Putin vuole trattare con Trump

Lo zar vede a Mosca l'inviato Usa Witkoff e apre al cessate il fuoco. Il presidente americano: lo incontro, so come fargli pressione Zelensky non si fida: il Cremlino si prepara a dire no. Intervista all'ambasciatore Sessa: la strada per la pace è lunga, una sfida per la Ue

**G. Rossi e Ottaviani**  
alle p. 2 e 3

Zakharova: falsità sul nucleare

## La Russia insiste contro Mattarella Tajani convoca l'ambasciatore

Coppari a pagina 5

Dopo il voto che ha diviso i dem

## Parla Bonaccini «Frattura sanabile Non serve il congresso»

Baroncini a pagina 7

Forte scossa, piano del governo

## Tremano i Campi Flegrei «Via allo stato di mobilitazione»

Femiani a pagina 15

### I NOSTRI CRONISTI AGLI INCONTRI DI RECLUTAMENTO SUL WEB INNO CHOC AI PESTAGGI: «LI SPACCHIAMO 'STI MAGREBINI»



Un frame dal video manifesto di "Articolo 52", che ha chiamato a raccolta le ronde anti maranza a Milano

## Noi, nelle chat delle ronde anti maranza

«Inizia così il viaggio nella pancia di "Articolo 52"». Si tratta di un movimento che ha lanciato una pagina Instagram per il reclutamento nelle ronde anti maranza a Milano. Due nostri cronisti hanno assistito a incontri online, visto un video che incita alla caccia allo straniero. «Io lo pesto e me ne frego della leg-

ge»; «Li spacchiamo 'sti magrebini». Questi i toni. E poi si passa all'equipaggiamento «per fare il lavoro sul territorio».

Fasani e Palma a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, l'accusa: «Corruzione»

## Ex vertici Conad nella bufera: sequestrati beni per 36 milioni

Servizi alle pagine 12, 13 e in Cronaca

Bologna, continuano le iniziative

## Vetrine rossoblù, Emil Banca illumina la propria sede

Servizio in Cronaca

Imola, stati generali della sanità

## La Regione «Autonomia Ausl non si discute»

Agnesi in Cronaca



Omicidio di Chiara Poggi L'amico del fratello nel mirino

## Svolta Garlasco Sempio fa il test del Dna La difesa: «Macchinazione, lui è innocente»

G. Moroni e Zanette alle p. 8 e 9



Il rocker tra festa e nuove sfide

## Ligabue fa 65 «Non li sento»

Spinelli a pagina 27

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ **NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+** ENERGIA FISICA E MENTALE. FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+.

15 GUSTI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



VENERDÌ 14 MARZO 2025

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXXX - NUMERO 62, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su il.secoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

### UOMINI E MACCHINE / 1

**GIUSEPPE CONTE**  
**NESSUN ROBOT FARÀ MAI I RAVIOLI DI MIA NONNA**

**S**empre più forte è la tentazione di delegare alla macchina e all'intelligenza artificiale (IA) compiti che sono stati tradizionalmente prerogativa di noi umani.

Questo giornale ha appena dato la notizia di un progetto delle Università di Genova e di Perugia che prevede l'introduzione in una scuola elementare di un umanoide chiamato Buddy utile per promuovere l'interazione tra bambini di culture diverse. Buddy non sostituirà l'insegnante, si precisa, e meno male!

Ma l'idea sottesa è che in certi campi i robot possono essere migliori degli umani. Perché non si materializzano scenari da incubo come quelli immaginati dalla grande narrativa di fantascienza, bisogna che ci interroghiamo su dove è certo che la macchina non può sostituirci.

*L'autore è poeta, scrittore e drammaturgo*

L'ARTICOLO / PAGINA 38

### UOMINI E MACCHINE / 2

**LUISSELLA BATTAGLIA**  
**MA ORA È TEMPO CHE SI PARLI DI ROBOETICA**

**L**e macchine intelligenti si avvicinano a diventare sempre più i nostri ausiliari nelle attività quotidiane. Oggi, dalla fantascienza alla realtà - di robotica parlò per primo lo scrittore Isaac Asimov nel 1941 in "Io, robot" - un mondo nuovo si apre dinanzi ai nostri occhi suscitando reazioni ambivalenti di speranza e paura. Se gli avanzamenti tecnologici possono facilitare la nostra vita, dall'altro mettono in discussione modelli culturali e industriali consolidati, ponendo sfide inedite al nostro sistema di valori. Come governare tale complessa transizione? Quali criteri dovrebbero guidare l'accesso alle opportunità offerte dalla robotica? Quali i riflessi sul mondo del lavoro? Questa riflessione - che chiama in causa scienziati, ricercatori, filosofi, giuristi, sociologi, psicologi, economisti - costituisce il campo d'indagine della roboetica.

*L'autrice è componente del Comitato Nazionale di Bioetica*

L'ARTICOLO / PAGINA 38

**INTERVISTA AL PRESIDENTE DI FEDERACCIARI**  
**Gozzi: «Il Green deal fa danni più dei dazi voluti da Trump»**

GILDA FERRARI / PAGINA 15



**«MA I TERRITORI ANNESSI SONO NOSTRI»**  
**Tregua, le condizioni di Putin «Voglio una pace duratura»**

AGLIASTRO, BONINIE SIMONI / PAGINE 4 E 5



ELEZIONE DEL SINDACO, LA DECISIONE NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI IERI. ORA SERVE LA RATIFICA DEL VIMINALE

## Genova, le date del voto

Primo turno il 25 e il 26 maggio. Eventuale ballottaggio l'8 e il 9 giugno, insieme ai referendum

I genovesi sono chiamati alle urne per decidere il loro nuovo sindaco (e il Consiglio comunale) il 25 e il 26 maggio. L'eventuale ballottaggio si celebrerebbe l'8 e il 9 giugno, insieme ai referendum (convocati in tutta Italia). In ogni caso si tratta di due giorni di seggi aperti, la domenica e il lunedì. La decisione, per i modi e per i tempi, è stata presa ieri dal Consiglio dei ministri e ora serve solo la ratifica del Viminale, che appare scontata.

Le coalizioni, intanto, stanno definendo nomi, loghi e candidati delle rispettive liste civiche.

EMANUELE ROSSI / PAGINA 9

GENOVA, DOMANI LUTTO CITTADINO PER LA MORTE DI FRANCESCA TESTINO



**Uccisa da un albero, i pm indagano su allarmi ignorati e manutenzioni**

Fiori sul luogo della tragedia (Fornetti) INDICE, ISOLA, PALMESINO E PEDEMONTE / PAGINE 2 E 3

UNA VICINA DI CASA DELL'IMPUTATA: «MI DISSE CHE ANDAVA A BALLARE CON IL COMMERCIALISTA. VOLEVA SPOSARLO»

## Omicidio Cella, svolta al processo «Soracco e Cecere si conoscevano»

LA SPARATORIA DI CASARZA

Alessandro Ponte / PAGINA 13

«Vivo per miracolo dopo l'agguato»

Colpo di scena nel processo per l'omicidio di Nada Cella, la segretaria trovata morta a Chiavari nello studio del commercialista Marco Soracco nel 1996. Una vicina di casa dell'imputata Annalucia Cecere ha

detto che la donna all'epoca gli riferì che sarebbe andata a ballare con Soracco e le chiese un vestito in prestito. «Ho sentito più volte Soracco dire che non la conosceva, non so perché». TOMMASO FREGATTI / PAGINA 11

### BUONGIORNO

Se il ministro Giuseppe Valditara dice qualcosa, e qualsiasi cosa dica, mezza Italia, quella che risponde all'algoritmo dell'opposizione, si sente in dovere di dargli del troglodita intento a ripristinare abachi e calamai. Quella mezza Italia è stavolta ironica e ridanciana all'annuncio che a scuola si anticiperà lo studio del latino, si introdurrà quella della Bibbia, si tornerà alle poesie mandate a memoria. Io sono invece molto affine al liberale Andrea Cangini (segretario generale della fondazione Einaudi) e al marxista Luciano Canfora (sopraffino storico del mondo classico), sebbene non disponga della loro scienza, e anzi ritengo non ne serva troppa per sapere che il latino è la base delle lingue europee, la Bibbia della tradizione ebraica e cristiana e dunque occidentale, e lo studio dell'uno e dell'altra,

come delle poesie mandate a memoria, insegna anzitutto a usare la testa (lo diceva Gramsci e oggi lo ricordano Cangini e Canfora). Altrettanto saggia è la sperimentazione in quindici scuole dell'uso dell'intelligenza artificiale a supporto degli insegnanti: dominare la tecnologia e non essere dominati. Purtroppo il ministro continua a essere ostile, e severamente, all'intelligenza artificiale nella disponibilità degli studenti. Sembra coerente con quanto detto fin qua ma non lo è. Perché l'intelligenza artificiale c'è e gli studenti la useranno, che a Valditara piaccia o no. E proprio questa settimana, la Cina ha annunciato che nelle scuole primarie e secondarie di Pechino l'uso dell'intelligenza artificiale diventa materia di studio. Siccome c'è, ed il futuro, è meglio imparare e usarla presto e meglio.

MATTA FELTRI

### Presto e meglio

### LA PESCA



**Via alla stagione delle acciughe, Mar Ligure al top**

Elisa Folli / PAGINA 14

I pescherecci riprendono il mare per la stagione dell'acciuga nell'incertezza delle quantità. Ma il pesce azzurro ligure, per sapore e qualità, è tra i migliori.

### OGGI GENOVA-LECCE



**Vieira chiama il popolo rossoblù «Super Ferraris»**

Valerio Arrichiello / PAGINA 40

Vieira si appella al popolo rossoblù per la gara di questa sera con il Lecce: «Siamo in emergenza, ci serve il loro aiuto per un Ferraris mai visto».



GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE **COMPRO ORO** Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458 www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE **COMPRO ORO** Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458 www.comprorogenova.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fisco e imprese**  
Società di nuova costituzione: spazio a scissioni con scorporo



Angelo Busani  
— a pag. 32

**Superbonus**  
Errori nella Cila, Comune obbligato ad assistere il proprietario

Giuseppe Latour  
— a pag. 36



FTSE MIB 37999,73 -0,80% | SPREAD BUND 10Y 111,40 +6,30 | SOLE24ESG MORN. 1399,32 -0,44% | SOLE40 MORN. 1425,69 -0,76% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

TRUMP REPLICA: DELUDENTE SE MOSCA RIFIUTA IL PIANO

## Putin: favorevoli a tregua se pace di lungo termine Resta molto da discutere

Antonella Scotti — a pag. 12



Presidente, Vladimir Putin

SENZA TETTO IN 40MILA

## Gli sfollati della Cisgiordania, nuova emergenza umanitaria

Roberto Bongiorno — a pag. 21

LE TRATTATIVE

## Gaza, dagli Usa nuova proposta per la tregua Rapporto Onu accusa Israele

— Servizi a pag. 22

PANORAMA

MELONI: SEGUIAMO LA CRISI

## Campi Flegrei, terremoto 4,4: cresce l'allerta nel Napoletano

L'altro ieri notte un terremoto di magnitudo 4,4, con epicentro in mare a 2 km di profondità tra Pozzuoli Rione Terra e Bagnoli, ha sorpreso i cittadini nel sonno. Alcuni hanno abbattuto i cancelli della ex Base Nato di Pozzuoli in cerca di un luogo sicuro. Il governo dichiara lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale di Protezione civile, come chiesto dalla Regione. — a pagina 6

I CONTI DEL 2024

Generali, risultato operativo record a 7,3 mld

Generali nel 2024 ha registrato premi lordi per 95,2 miliardi (+14,9%), un risultato operativo record a 7,3 miliardi (+8,2%), con il forte contributo del segmento asset & wealth management. — a pagina 26

INTERVISTA A SANGALLI

## «Per sostenere il Pil energia meno cara e taglio Irpef»

Nicoletta Picchio — a pag. 17

BILANCIO 2024

Caltagirone migliora i conti e aumenta la cedola

Il gruppo Caltagirone chiude il 2024 con un utile complessivo di 449,3 milioni di euro e ricavi a quota 2,14 miliardi (+7,5%). Il Cda propone la distribuzione di un dividendo di 0,27 euro per azione (+8%). — a pagina 27



LA PORTA APERTA  
LA VOCE  
SILENZIOSA  
DEL PAPA  
PER LA PACE

di Enzo Fortunato — a pag. 14

Moda 24

## Donatella lascia Versace cambia la direzione creativa

Chiara Beghelli — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

# Aliquote, esclusioni e nuove scadenze: cambia il concordato per le partite Iva

Riforma fiscale

Con l'ok del Cdm al decreto correttivo novità per oltre 2 milioni di autonomi

Differenza fra patto e reddito effettivo: aliquota al 43% sulla quota sopra 85mila euro

Conciliazione in Cassazione anche per i giudizi avviati prima del 5 gennaio 2024

Dopo il debutto il concordato preventivo biennale affronta il suo primo restyling. Il decreto correttivo della riforma fiscale, approvato in Consiglio dei ministri, introduce modifiche a partire dalla platea dei soggetti interessati (oltre 2 milioni di lavoratori autonomi) escludendo tutte le partite Iva in regime di flat tax; rivede poi il sistema di calcolo delle imposte, prevedendo l'applicazione dell'aliquota marginale nel caso in cui la differenza tra reddito concordato ed effettivo sia superiore a 85mila euro. Viene anche concesso più tempo per l'adesione, spostando il termine dal 31 luglio al 30 settembre. Misure che coinvolgono oltre 2 milioni di partite Iva. Sempre nel correttivo, al di là del concordato, viene estesa la possibilità di avvalersi della conciliazione in Cassazione ai giudizi che sono stati avviati prima del 5 gennaio 2024.

Mobili e Parente — a pag. 2-3

ACCISE CARBURANTI

## Con il riallineamento gettito da 1,1 miliardi

Gianni Trovati — a pag. 3

TERZO SETTORE

## Attività generali, il Fisco è agevolato

Garone e Sepio — a pag. 31

TETTO A PREMI E CARRIERE

## Dirigenti della Pa, via alla riforma

— Servizio a pag. 5

LO SCONTRO CON IL MANAGEMENT FRANCESE



Microelettronica. Una fase della produzione di semiconduttori alla Stm

## Stm, Governo pronto al veto per bloccare le delibere

Laura Serafini — a pag. 23

# Trump: dazi al 200% sui vini Ue E Wall Street scivola ancora

Commerci globali

Il presidente attacca ancora: «Europa cattiva, non cambio idea su tariffe dal 2 aprile»

Borse internazionali in fibrillazione (ribassi soprattutto a Wall Street) ieri dopo le ultime dichiarazioni di Donald Trump. Il presidente Usa minaccia dazi del 200% sull'import dall'Europa di vino e di tutti gli alcolici, in risposta all'«odiosa tariffa del 90% sul whisky decisa dalla Ue. «Il mondo intero ci sta derubando» ha tuonato Trump. Anche Bruxelles accusa Washington, ma apre al dialogo. E le imprese Usa chiedono di fermare lo scontro.

Cellini e Veronesi — alle pag. 8 e 9

INCHIESTA DI PLUS 24

## Effetto Trump, chi guadagna al ribasso con le Borse

— Domani con Il Sole 24 Ore

IL RUOLO DEL CNEL  
MAGGIORE TRASPARENZA NEI CONTRATTI DI LAVORO

di Renato Brunetta e Michele Tiraboschi

Chi, a livello istituzionale, si occupa dei delicatissimi intrecci tra economia e lavoro non può ignorare, con preoccupazione, il tono sempre più acceso e autoreferenziale con cui, da anni, nel nostro Paese si affrontano due questioni cruciali per la crescita e la coesione sociale: la bassa produttività e i salari insufficienti. — a pagina 14

**RIFIUTI GURU**

Il nuovo decreto sui rifiuti è un rompicapo?

Falla semplice con Rifiuti Guru. Rottama con noi il tuo vecchio e costoso software.

800 911 959 Gruppo D'Agostini [rifiutiguru.it](http://rifiutiguru.it) Scopri di più: [rifiutiguru.it/rottamazione](http://rifiutiguru.it/rottamazione)





**Suicidio Roma a Bilbao**  
Resta in 10 e viene eliminata

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

EUROPA LEAGUE

**La Lazio soffre ma vince**  
Ora ai quarti incontra il Bodo

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29



**Se l'esperienza fa danni**  
anche il cuore non basta

a pagina 26

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Sant'Alessandro, martire

Venerdì 14 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 72 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.itempo.it

**Chiamatela specializzazione delle carriere**

DI TOMMASO CERNO

**IL VERTICE SEGRETO**  
**adesso diranno FASCISTI SU MARTE**

Il sogno di un italiano nello spazio e quell'incontro all'ombra di Chigi tra SpaceX e i nostri scienziati per la missione 2028 sul pianeta rosso

Sorrentino alle pagine 2 e 3

**IL GOVERNO**  
**«Nessun accordo con Starlink»**  
**Si studia rete italiana**

Frasca a pagina 3

**L'ELETTRICA DI MUSK**  
Fratojanni, la moglie e il Tesla gate  
Ma per Avs l'auto costa meno di altre

Manni a pagina 3

**SINISTRA A BRANDELLY**  
La resa dei conti e la fronda anti Schlein  
Fassino e il ReArm  
«Il Pd non deve accodarsi a nessuno»

Rosati e Sirignano a pagina 8

**LA DECISIONE DEL GIURI**  
Via l'immunità al Salis polacco  
E ora anche Ilaria trema

Martini a pagina 9

**IL TEMPO DI OSHO**  
Trump alla guerra dei dazi  
Su vini e champagne +200%

De Leo a pagina 7

**GENERALI**  
Prove di pace con il governo  
«Compriamo più Btp»

Giacobino a pagina 16

**IL VERTICE SEGRETO**  
**adesso diranno FASCISTI SU MARTE**

Il sogno di un italiano nello spazio e quell'incontro all'ombra di Chigi tra SpaceX e i nostri scienziati per la missione 2028 sul pianeta rosso

Sorrentino alle pagine 2 e 3

**GUERRA IN UCRAINA**  
**«Tregua sì, ma non ora»**  
**Putin prende tempo**  
**e detta le sue condizioni**  
**Trump: non può deluderci**

Putin apre alla tregua in Ucraina. Ma solo a determinate condizioni. Trump insiste: «Non può deluderci»

Riccardi alle pagine 4 e 5

DI GIANLUIGI PARAGONE  
L'Europa in balia degli schiamazzi di Macron  
a pagina 5

DI LEONARDO TRICARICO  
A chi giova il piano ReArm di Ursula  
a pagina 4

**IL DELITTO DI GARLASCO**  
**Prelevato il Dna di Sempio**  
**E ora spunta il giallo della ciocca di capelli**

alle pagine 10 e 11

DI ANNALISA CHIRICO  
Quella giustizia e la verità molteplice  
a pagina 10

DI RITA CAVALLARO  
Bobbio: processo indiziario mostro da correggere  
a pagina 10

**IL CASO**  
**La saga di villa Giorlandino tra lo stalking e la faida familiare**  
**Lei: «Nelle carte c'è la mia verità»**

Parboni a pagina 13

**PRIMO ROUND AI BALNEARI**  
**Ostia, un «mare» di guai**  
**Il Tar boccia il Comune**

Gobbi alle pagine 18 e 19

**SAVINI!**

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Ora, TERAMO, ABRUZZO  
Contrada Piane Vomano snc  
+39 085 80 48 022

#IRRRESISTIBILMENTESAVINI  
#BEVIRESPONSABILMENTE

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**

a pagina 30

**DAL 3 AL 6 APRILE**  
**Al Romics c'è Topolino in romanesco**

Maggiore Vergano a pagina 23

**ENERGIA FISICA E MENTALE**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





**ADVEST**

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Con il ritorno di Donald Trump gli americani ricchissimi sono diventati ancora più ricchi**  
Domenico Cacopardo a pag. 4

**ADVEST**

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**RIFORMA FISCALE**

**Il consiglio dei ministri ha approvato ieri il testo unico su versamenti e riscossione: 243 articoli, entreranno in vigore nel 2026**

Tarquinii a pag. 27

## Concordato rivisto al rialzo

Sopra gli 85 mila euro di reddito incrementale si applica per i soggetti Irpef l'imposta sostitutiva nella misura del 43% e per i soggetti Ires quella del 24%

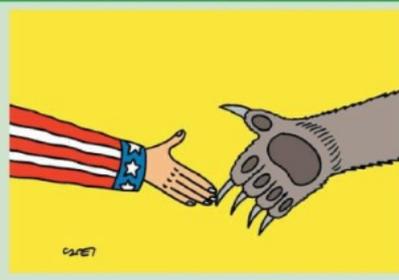
**PNRR Istruzioni per l'uso**

a pag. 35

**Concordato preventivo biennale (Cpb) per il biennio 2025/2026 più caro. Al di sopra della soglia di 85.000 euro di reddito incrementale si applicano, rispettivamente, per i soggetti Irpef l'imposta sostitutiva nella misura del 43% e, per i soggetti Ires, quella del 24%. Possibile adesione anche per i professionisti associati ma solo nel caso in cui i detti soggetti collettivi abbiano anch'essi aderito alla proposta per gli stessi periodi d'imposta.**

Poggiani a pag. 24

**Si avvicina il momento in cui gli israeliani attaccheranno gli impianti nucleari iraniani**



Uno scenario «colpisce e scappa» che coinvolga un piccolo numero di aerei, come i raid eseguiti dall'aeronautica militare israeliana in Iraq nel 1981 o in Siria nel 2007, è irrilevante. «La storia non finirà dopo un attacco all'Iran», afferma un diplomatico straniero di stanza a Gerusalemme. La sua dichiarazione riassume numerose discussioni e complessi dilemmi affrontati da molte persone in più paesi in questo momento. Da un lato, l'azione contro l'Iran non è una questione di se, semplicemente perché non rimane altra opzione. D'altro canto, non si parla di un bombardamento, poiché la sfida militare è sostanziale con implicazioni che vanno ben oltre uno scontro localizzato tra Israele e Iran.

Motta a pag. 9

**DIRITTO & ROVESCIO**

Nel maggio 2021 esplose a livello mondiale lo scandalo di centinaia di bambini indigeni sepolti in modo anonimo nei terreni di scuole cattoliche canadesi. Tutto nasceva dalla denuncia di Rosanne Casimir che sosteneva di aver individuato con un georadar i resti di 215 bambini, alunni dell'ex scuola residenziale indiana di Kamloops. Papa Francesco all'Angelus del 6 giugno lamentava «la sconvolgente scoperta dei resti di 215 bambini». Un mese dopo, un altro allarme: ci sarebbero 751 tombe anonime vicino alla scuola residenziale di Marieval. Il 25 giugno Trudeau ordinava l'espansione delle battute canadesi a mezz'Asia, per 5 mesi. Ma ora qualcuno comincia ad avere seri dubbi. Infatti, dopo tre anni di scavi e una spesa di 216,5 milioni di dollari, non sono state trovate né fosse comuni né alcun resto umano. Tanto che il governo canadese ha deciso di sospendere le ricerche. Senza chiedere scusa.

**AL VIA CON AUDI**

**Calcio, Dazn ora arriva anche nelle auto**

Secchi a pag. 18

**● STM**  
VALTUS

### EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT, DRITTI AL PUNTO.

Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.



- INTERIM MANAGEMENT
- PERFORMANCE IMPROVEMENT
- TURNAROUND
- EXECUTIVE SEARCH

- FLESSIBILITÀ**  
Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.
- VELOCITÀ**  
Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.
- COMPETENZA**  
La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info

\*Con il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

**QWEEKEND**  
L'INTERVISTA  
Giovanni  
Storti

**QS**  
SPECIALE  
Formula1

VENERDÌ 14 marzo 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Strage senza fine nel carcere di Firenze

### Inferno Sollicciano

**Morto un altro detenuto**  
Fra le celle c'è la droga

Mecarozzi a pagina 18



Conference League: 3-1 ai greci

### La Fiorentina batte il Pana e vola ai quarti

Servizi nel Qs



## Tregua, Putin vuole trattare con Trump

Lo zar vede a Mosca l'inviato Usa Witkoff e apre al cessate il fuoco. Il presidente americano: lo incontro, so come fargli pressione Zelensky non si fida: il Cremlino si prepara a dire no. Intervista all'ambasciatore Sessa: la strada per la pace è lunga, una sfida per la Ue

G. Rossi  
e Ottaviani  
alle p. 2 e 3

Zakharova: falsità sul nucleare

### La Russia insiste contro Mattarella

Tajani convoca l'ambasciatore

Coppari a pagina 5

Dopo il voto che ha diviso i dem

### Parla Bonaccini

«Frattura sanabile Non serve il congresso»

Baroncini a pagina 7

Forte scossa, piano del governo

### Tremano i Campi Flegrei

«Via allo stato di mobilitazione»

Femiani a pagina 17

**I NOSTRI CRONISTI AGLI INCONTRI DI RECLUTAMENTO SUL WEB**  
**INNO CHOC AI PESTAGGI: «LI SPACCHIAMO 'STI MAGREBINI»**



Un frame dal video manifesto di "Articolo 52", che ha chiamato a raccolta le ronde anti maranza a Milano

### Noi, nelle chat delle ronde anti maranza

«Inizia così il viaggio nella pancia di "Articolo 52"». Si tratta di un movimento che ha lanciato una pagina Instagram per il reclutamento nelle ronde anti maranza a Milano. Due nostri cronisti hanno assistito a incontri online, visto un video che incita alla caccia allo straniero. «Io lo pesto e me ne frego della leg-

ge»; «Li spacchiamo 'sti magrebini». Questi i toni. E poi si passa all'equipaggiamento «per fare il lavoro sul territorio».

Fasani e Palma a pagina 11

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

### Allerta meteo

Chiuse le scuole di ogni ordine e grado

Ciappi in Cronaca

Empoli

### Raddoppio binario

Comitato insoddisfatto

Servizio in Cronaca

Empoli

### Le radiografie

adesso si fanno a domicilio

Baroni in Cronaca



Omicidio di Chiara Poggi  
L'amico del fratello nel mirino

### Svolta Garlasco

Sempio fa il test del Dna

### La difesa: «Macchinazione, lui è innocente»

G. Moroni e Zanette alle p. 8 e 9



Il rocker tra festa e nuove sfide

### Ligabue fa 65

«Non li sento»

Spinelli a pagina 27



**ENERGIA FISICA E MENTALE.**  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
NOVITÀ  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

PARTECIPA AL CONCORSO E VINCI PARIGI

maxtris

# la Repubblica

Confetti maxtris

LA CONFETTATA CIBC

Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**

Direttore  
**MARIO ORFEO**



**R moda&beauty**  
Versace, Donatella lascia Gucci sceglie Demna

di **SERENA TIBALDI**  
alle pagine 33 e 34

**R spettacoli**  
Scarpetta: "Il successo non arriva per caso"

di **ARIANNA FINOS**  
a pagina 44



Venerdì  
**14 marzo 2025**  
Anno 50 - N° 62  
Oggi con  
**Il venerdì**  
In Italia **€ 2,90**

## Tregua, Putin alza il prezzo

Il presidente russo sulla proposta di cessate il fuoco: "Molti punti da discutere con Trump". Presto una telefonata A Mosca via ai colloqui con l'inviato americano. Zelensky: "Si prepara a dire di no, vuole distruggere l'Ucraina"

Putin prende tempo sulla tregua. E alza decisamente il prezzo. «Ci sono molti punti che devo discutere con Trump». Presto potrebbe esserci una telefonata tra i due presidenti. Intanto a Mosca sono cominciati i colloqui con l'inviato americano Steve Witkoff. Ma il presidente ucraino Zelensky resta scettico e continua a dire che Putin si sta preparando a dire di no al cessate il fuoco. Lo zar vuole evitare che un netto rifiuto faccia saltare il tavolo con Washington, ma anche l'intesa di Gedda non gli piace. Dal canto suo il presidente americano parla di «grande delusione» se non si riuscisse ad arrivare a un accordo. Nel frattempo l'Unione europea valuta l'acquisto collettivo di armi.

di **BRERA, CASTELLETTI, MASTROLILLI e TITO**  
alle pagine 2, 3 e 4

**Vino e champagne minaccia Usa sui dazi alla Ue**

di **FILIPPO SANTELLI**  
a pagina 20

**L'escalation tariffaria tra le due sponde dell'Atlantico rischia di travolgere un settore simbolo del made in Italy: il vino. Il giorno dopo la ritorsione annunciata dell'Europa contro i dazi americani su acciaio e alluminio, Donald Trump minaccia tariffe del 200%.**

con un servizio di **MANACORDA**

**Anche Segre e Jovanotti Domani la piazza per l'Europa**



**NAPOLI**

### Campi Flegrei, forti scosse "C'è l'ipotesi evacuazione"

di **DEL PORTO, DUSI, GEMMA e ZINITI** alle pagine 12, 13, 14 e 15



Tutti per l'Europa domani alle 15 in piazza del Popolo a Roma. Michele Serra, promotore dalle colonne di *Repubblica*, ha presentato la manifestazione con il sindaco Roberto Gualtieri. Sul palco intellettuali, artisti e rappresentanti della società civile. In collegamento video ci saranno anche la senatrice a vita Liliana Segre e Jovanotti.

di **FERRARA e VECCHIO** alle pagine 8 e 9

**Una manifestazione dalla parte giusta**

di **GUSTAVO ZAGREBELSKY**

La piazza è luogo d'incontro di grandi numeri. Si è in tanti; ci si va, spontaneamente o obbligatoriamente, ci si incontra tra conoscenti e sconosciuti ma con qualcosa in comune che viene "messo in piazza", cioè "manifestato". Ma di piazze politiche non ce n'è una sola.

a pagina 11

**Quei guerrieri e la voglia di pace**

di **ANTONIO SCURATI**

Se vuoi la pace, prepara la pace. Parole sacrosante. Le condivido a pieno. E aggiungo: se vuoi preparare la pace, sforzarti di comprendere la guerra. Questo sforzo mi ha procurato da parte di alcuni - a me come a molti altri - l'accusa infondata e infamante di essere un "guerrafondaio".

a pagina 10

**AMICI CUCCIOLOTTI 2025**

COLLEZIONA UN FUTURO MIGLIORE!

LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

6 FIGURINE 1 CARD

PIZZARDI EDIZIONE

**L'INTERVISTA**

dalla nostra inviata **ALESSANDRA RETICO**

### Hamilton: "La Ferrari ti cambia la vita Sono dentro un film"

nello sport



**L'UNIVERSITÀ**  
L'ultima riforma di Medicina aiuta solo gli atenei telematici  
EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 28

**IL TERREMOTO**  
Perché Napoli più delle scosse deve tenere le case insicure  
FLAVIA AMABILE, MARIO TOZZI - PAGINE 18 E 19

**SPECIAL OLYMPICS**  
Shriver: Italia esempio per i disabili può essere l'hub degli atleti speciali  
TURIE ZANCAN - PAGINA 25

la PORTA è di CASA



AGOPROFIL  
PORTA PENSATE

# LA STAMPA

VENERDÌ 14 MARZO 2025

la PORTA è di CASA



AGOPROFIL  
PORTA PENSATE

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 72 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

PEFC GNN

DIFESA, NEL LIBRO BIANCO UE ACQUISTI CONGIUNTI E PRIORITÀ ALLE IMPRESE EUROPEE. DONALD MINACCIA DAZI DEL 200% SUI VINI

## Tregua, le condizioni di Putin

“Voglio parlare con Trump per una pace duratura, i territori annessi sono nostri. Kiev mai nella Nato”

**IL COMMENTO**

**Se l'Europa si arma quando Mosca tratta**

DOMENICO QUIRICO

Abbiamo passato tre anni piombati in un orizzonte di labirinti, di sacche, a scavare astronomiche distanze morali con il “nemico” distanziatrici e semplicistiche tanto che non riusciamo più a leggere nient'altro: qualsiasi prospettiva diversa dalla guerra ci appare minata e falsa. -PAGINA 4



**AGLIASTRO, BONINI, BRESOLIN, GRIGNETTI, MALFETANO, SIMONI**

Né sì né no. Vladimir Putin lascia a punto interrogativo sulla proposta di cessate il fuoco avanzata da Kiev e Washington. «Siamo d'accordo con l'idea di fermare le ostilità. Ma ci sono questioni da discutere». MONTICELLI, MOSELLI, FIORI CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-11

**LA GEOPOLITICA**

**Quei fucili di cartapesta dell'Unione senza idee**

Gabriele Segre

**IL PD E IL PIANO UE DI RIARMO**

**Schlein sfida la fronda “La parola alla base”**

NICCOLÒ CARRATELLI

«La nostra gente è d'accordo con e lo ripete ai parlamentari a lei più vicini: il popolo Pd condivide, in larga parte, la linea della segretaria sulla difesa comune europea e le sue critiche al piano di riarmo di Von der Leyen. Per questo non ha alcuna intenzione di farsi logorare da chi tenta di mettere in discussione la sua leadership». -PAGINA 12

**I gattopardi dem e il fortino di Elly**

FEDERICO GEREMICCA

Chi si intende di Partito democratico - e delle autolesionistiche liturgie che precedono ogni frequente cambio di segretario - non ha dubbi e assicura che la “caccia” a Elly Schlein stavolta sia ufficialmente cominciata. Non abbiamo ragione per dubitarne. Anzi. Un paio di elementi, infatti, sembrano esser lì a confermare l'ufficialità dell'affondo. -PAGINA 13

**IL GIALLO DI GARLASCO**

**Lo sfogo di Sempio “Contro di me una caccia all'uomo non sono un mostro”**

GIANLUIGI NUZZI



Guardo negli occhi Andrea Sempio e ripenso a Sherlock Holmes che elucubrando con il suo Watson diceva: «Dopo aver eliminato l'impossibile, ciò che resta, per improbabile che sia, deve essere la verità». E lui, Andrea, deve rappresentare la verità, mi dicevo giovedì 30 gennaio quando l'ho incontrato in un bar bohème di Milano. DEL VECCHIO, SERRA - PAGINE 16 E 17

**L'ANALISI**

**Ma è un'apertura con il veleno dentro**

ANNA ZAFESOVA

La “palla” diplomatica che tutti, da Marco Rubio a Emmanuel Macron, avevano ritenuto essere finita dopo la proposta di tregua ucraino-americana in campo russo, è rimasta al Cremlino soltanto per un paio di giorni. Ieri, con un lungo tiro, Vladimir Putin l'ha rispedita a Washington. Prima, ha indossato una mimetica per andare a Kursk, a mostrarsi come il comandante sul campo di un esercito che avanza. Poi, ha fatto dire al suo consigliere per gli affari internazionali Yuri Ushakov che la Russia era contraria a un cessate-il-fuoco di 30 giorni che considerava un «trucco per favorire gli ucraini». -PAGINE 2 E 3

**IL CASO**

**La nuova polveriera dei Balcani feriti**

Letizia Tortello

DONATELLA LASCIA DOPO 28 ANNI LA DIREZIONE CREATIVA EREDITATA DAL FRATELLO GIANNI

### Versace senza Versace

MARIA CORBI



La nouvelle vague del made in Italy

RAFFAELLA SILIPO

**LA FORMULA UNO**

**Leclerc: “Il Mondiale è la mia ossessione”**

JACOPO D'ORSI



Il principe Carlo ha aspettato 70 anni per diventare re, il principe Charles è al settimo e ha tanta pazienza. «Dove mi vedo in futuro? Ancora legato alla Ferrari, anche quando avrò smesso di correre, per aiutarla a vincere in un modo o nell'altro. Sperando di riuscire io prima e poi di continuare». Leclerc non è più un ragazzino: zitto zitto, è a -9 da Sebastian Vettel, che guida la classifica all-time dei ferraristi con più punti, e a dicembre avrà corso 150 Gp con la Rossa, dietro solo a Michael Schumacher (180) e Kimi Raikkonen (151), gli ultimi campioni del mondo. -PAGINE 3 E 35

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1890

SOLO NEI MIGLIORI BAR



**BUONGIORNO**

Se il ministro Giuseppe Valditarà dice qualcosa, e qualsiasi cosa dica, mezza Italia, quella che risponde all'algoritmo dell'opposizione, si sente in dovere di dargli del troglodita intento a ripristinare abachi e calamai. Quella mezza Italia è stavolta ironica e rilandiana all'annuncio che a scuola si anticiperà lo studio del latino, si introdurrà quella della Bibbia, si tornerà alle poesie mandate a memoria. Io sono invece molto affine al liberale Andrea Cangini (segretario generale della fondazione Einaudi) e al marxista Luciano Canfora (sopraffino storico del mondo classico), sebbene non disponga della loro scienza, e anzi ritengo non ne serva troppa per sapere che il latino è la base delle lingue europee, la Bibbia della tradizione ebraica e cristiana e dunque occidentale, e lo studio dell'uno e dell'altra,

**Presto e meglio**

come delle poesie mandate a memoria, insegna anzitutto a usare la testa (lo diceva Gramsci e oggi lo ricordano Cangini e Canfora). Altrettanto saggia è la sperimentazione in quindici scuole dell'uso dell'Intelligenza artificiale a supporto degli insegnanti: dominare la tecnologia e non essere dominati. Purtroppo il ministro continua a essere ostile, e severamente, all'Intelligenza artificiale nella disponibilità degli studenti. Sembra coerente con quanto detto fin qua ma non lo è. Perché l'Intelligenza artificiale c'è e gli studenti la useranno, che a Valditarà piaccia o no. E proprio questa settimana, la Cina ha annunciato che nelle scuole primarie e secondarie di Pechino l'uso dell'Intelligenza artificiale diventa materia di studio. Siccome c'è, ed è il futuro, è meglio imparare e usarla presto e meglio.

**DENTAL FEEL**

PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.

[WWW.DENTALFEEL.IT](http://WWW.DENTALFEEL.IT)  
D.S. Dott. Armando Ferraro



**Conad, indagati gli ex vertici per l'acquisto dei negozi di Auchan Italia**

Dal Maso a pagina 12

**Dopo Borsa spa Euronext fa il bis: compra Admincontrol per 398 milioni**

Dal Maso a pagina 7



**Demna al timone creativo di Gucci E Vitale guiderà lo stile di Versace**  
Per la griffe della Medusa Donatella diventa chief brand ambassador  
**Camurati e Palazzi in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 052  
Venerdì 14 Marzo 2025  
€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion n. 122 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 65 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con Blue Label Health Care America € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50) Speditore in A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA 2 L. 40 - CN P. 4.000 Francia € 3,00  
**FTSE MIB -0,80% 38.000 DOW JONES -1,04% 40.922\*\* NASDAQ -1,43% 17.396\*\* DAX -0,48% 22.567 SPREAD 114 (+3) €/S 1,083**

**IN EUROPA RACCOLTI QUASI 1,5 MILIARDI IN DUE MESI**

# Boom degli Etf sulla difesa

*I prodotti finanziari focalizzati sul riarmo ora sono tra i preferiti dagli investitori In difficoltà invece quelli su energia pulita e auto elettriche. Resiste il tema dell'AI*

**ALLARME BUNDESBANK: GERMANIA A RISCHIO RECESSIONE PER I DAZI AMERICANI**

*Nirfole e Valentini alle pagine 4 e 5*



**DOPO LE ASSOLUZIONI Mps, gli ex manager di Deutsche Bank chiedono i danni alla banca tedesca**

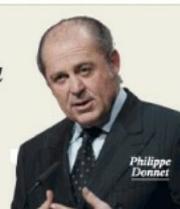
Massaro a pagina 2

**TARIFE SUL VINO Trump piega ancora Wall Street Oro da record**

Bichicchi e Capponi a pagina 4 e 5

**UTILI 2024 A 3,8 MILIARDI Donnet alla battaglia per il rinnovo del cda Generali con profitti record**

Messia a pagina 3



**INNOVAZIONE**  
In Alto Adige/Südtirol le idee rendono possibile una mobilità green che stabilisce uno standard a livello mondiale.

**PER LA VITA.**  
Una mobilità che è sostenibile pur offrendo sempre il massimo comfort. Perché una cosa è davvero buona solo quando è buona per tutti.

**Questo è ciò che ci motiva.**  
suedtiroli.info/innovazione

**südtirol**



**Conad, indagati gli ex vertici per l'acquisto dei negozi di Auchan Italia**

Dal Maso a pagina 12

**Dopo Borsa spa Euronext fa il bis: compra Admincontrol per 398 milioni**

Dal Maso a pagina 7



**Demna al timone creativo di Gucci E Vitale guiderà lo stile di Versace**  
Per la griffe della Medusa Donatella diventa chief brand ambassador  
**Camurati e Palazzi in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 052  
Venerdì 14 Marzo 2025  
€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion n. 122 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 65 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con Blue Label Health Care America € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50) - Speditore in A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA 2 L. 40 - CN P. 4.000 Francia € 3,00  
**FTSE MIB -0,80% 38.000 DOW JONES -1,04% 40.922\*\* NASDAQ -1,43% 17.396\*\* DAX -0,48% 22.567 SPREAD 114 (+3) €/S 1,083**

**IN EUROPA RACCOLTI QUASI 1,5 MILIARDI IN DUE MESI**

# Boom degli Etf sulla difesa

*I prodotti finanziari focalizzati sul riarmo ora sono tra i preferiti dagli investitori In difficoltà invece quelli su energia pulita e auto elettriche. Resiste il tema dell'AI*

**ALLARME BUNDESBANK: GERMANIA A RISCHIO RECESSIONE PER I DAZI AMERICANI**

*Nirfole e Valentini alle pagine 4 e 5*



**DOPO LE ASSOLUZIONI**  
**Mps, gli ex manager di Deutsche Bank chiedono i danni alla banca tedesca**

Massaro a pagina 2

**TARIFE SUL VINO**  
**Trump piega ancora Wall Street Oro da record**

Bichicchi e Capponi a pagina 4 e 5

**UTILI 2024 A 3,8 MILIARDI**  
**Donnet alla battaglia per il rinnovo del cda Generali con profitti record**

Messia a pagina 3



**INNOVAZIONE**  
In Alto Adige/Südtirol le idee rendono possibile una mobilità green che stabilisce uno standard a livello mondiale.

**PER LA VITA.**  
Una mobilità che è sostenibile pur offrendo sempre il massimo comfort. Perché una cosa è davvero buona solo quando è buona per tutti.

**Questo è ciò che ci motiva.**  
suedtiroli.info/innovazione

**südtirol**

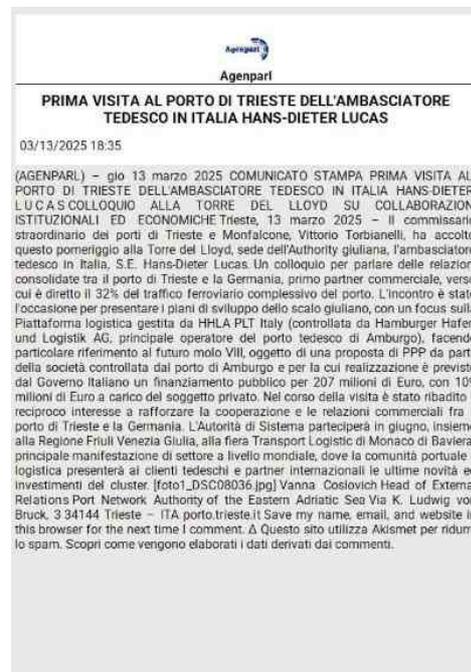


## Agenparl

Trieste

### PRIMA VISITA AL PORTO DI TRIESTE DELL'AMBASCIATORE TEDESCO IN ITALIA HANS-DIETER LUCAS

(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 COMUNICATO STAMPA PRIMA VISITA AL PORTO DI TRIESTE DELL'AMBASCIATORE TEDESCO IN ITALIA HANS-DIETER LUCAS COLLOQUIO ALLA TORRE DEL LLOYD SU COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI ED ECONOMICHE Trieste, 13 marzo 2025 - Il commissario straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone, **Vittorio Torbianelli**, ha accolto questo pomeriggio alla Torre del Lloyd, sede dell'Authority giuliana, l'ambasciatore tedesco in Italia, S.E. Hans-Dieter Lucas. Un colloquio per parlare delle relazioni consolidate tra il porto di Trieste e la Germania, primo partner commerciale, verso cui è diretto il 32% del traffico ferroviario complessivo del porto. L'incontro è stato l'occasione per presentare i piani di sviluppo dello scalo giuliano, con un focus sulla Piattaforma logistica gestita da HHLA PLT Italy (controllata da Hamburger Hafen und Logistik AG, principale operatore del porto tedesco di Amburgo), facendo particolare riferimento al futuro molo VIII, oggetto di una proposta di PPP da parte della società controllata dal porto di Amburgo e per la cui realizzazione è previsto dal Governo Italiano un finanziamento pubblico per 207 milioni di Euro, con 109 milioni di Euro a carico del soggetto privato. Nel corso della visita è stato ribadito il reciproco interesse a rafforzare la cooperazione e le relazioni commerciali fra il porto di Trieste e la Germania. L'Autorità di Sistema parteciperà in giugno, insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, alla fiera Transport Logistic di Monaco di Baviera, principale manifestazione di settore a livello mondiale, dove la comunità portuale e logistica presenterà ai clienti tedeschi e partner internazionali le ultime novità ed investimenti del cluster. [foto1\_DSC08036.jpg] Vanna Coslovich Head of External Relations Port Network Authority of the Eastern Adriatic Sea Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA porto.trieste.it Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



# Logistica: Amirante, Fvg con Ministero per rilancio trasporto su ferro

(FERPRESS) Verona, 13 MAR La Regione coglie l'appello del Ministero a lavorare assieme per creare un sistema di aiuti e incentivi tale da mantenere un livello adeguato della domanda di trasporto ferroviario. Come testimoniano i dati, c'è una riduzione dell'utilizzo della ferrovia per il trasporto merci, dovuta alle tante interruzioni causate, in Italia come nel resto dell'Europa, dall'esecuzione dei cantieri del Pnr e dalle dinamiche geopolitiche, in primis la crisi della Germania che ha influenzato tutto il sistema economico. Sono i concetti espressi dall'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante al seminario Interventi per l'intermodalità e i territori che si è tenuto oggi pomeriggio a Verona nell'ambito di LET Expo, la fiera dedicata a logistica e infrastrutture, promosso da Alis Italia in movimento. Amirante ha colto le suggestioni lanciate da Francesca Cesarale della Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti a cui hanno fatto seguito anche gli interventi di Carlo De Simone, subcommissario alla ricostruzione Ponte Polcevera, Regione Liguria; Olga Simeon, esperta di aiuti di Stato nella rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea; Aldo Maietta, direttore Affari regolatori, antitrust e programmi di contribuzione pubblica Mercitalia e Matteo Gasparato, presidente dell'Unione interporti riuniti. Quando nel 2027 avremo una linea contemporanea e moderna capace di assorbire un carico di traffico pari a quello precedente all'avvio dei lavori sulle infrastrutture ferroviarie, avremo bisogno di farci trovare pronti, avendo salvaguardato gli operatori logistici del mondo del trasporto merci su ferro, accompagnandoli a superare questo periodo di crisi ha ribadito Amirante. L'assessore ha poi sottolineato l'esigenza che la piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia venga percepita, anche a livello nazionale, come unica e uniforme. In questa direzione va anche la recente scelta della Regione di costituire la cabina di regia della logistica e del trasporto regionale per governare, con una visione complessiva, le necessità di investimento sulle infrastrutture e gli incentivi ai servizi. Come ha ricordato ancora Amirante il Friuli Venezia Giulia si caratterizza per essere una piattaforma logistica particolarmente intensa e all'avanguardia. Da più parti oggi è stata evidenziata la nostra capacità di utilizzare il sistema degli incentivi e di essere stati precursori nel lavoro congiunto con l'Unione europea per contenere l'impatto negativo dei limiti agli aiuti di stato ma soprattutto ragionando con uniformità. Il nostro sistema portuale che include Trieste, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro, si completa con una serie di retroporti e di poli intermodali a supporto della logistica le cui potenzialità vanno colte nel loro insieme. Vogliamo in particolare ha sottolineato Amirante che gli operatori logistici privati ci diano lo stimolo per politiche condivise e cogliamo al contempo l'appello del ministero ad un confronto sul Ferro Bonus nazionale



## FerPress

### Trieste

---

e sulla mappatura dei sistemi di trasporto e dei poli logistici. Le tante progettualità in essere devono costituire un'opportunità e non una criticità rispetto agli investimenti pubblici. Per garantire, pertanto, di agire sul sistema con una visione unitaria, stiamo lavorando a una proposta di legge per poter gestire e pianificare gli investimenti privati, all'interno di una piattaforma logistica pubblica già esistente, per ovviare a criticità che possano interagire negativamente con il sistema logistico pubblico. Intermodalità e spazi di flusso continuo di traffico sono le esigenze principali dello scambio commerciale. Le regole per rimuovere le barriere esistenti e prevenire la realizzazione di nuove barriere, soprattutto normative, sono al centro delle politiche nazionali ed europee in tema di trasporto. In questo settore sono allo studio nuovi pacchetti di regole, in vigore a partire dal 2026, per la semplificazione del trasporto merci, per la digitalizzazione e per gli incentivi al trasporto sostenibile. Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Trento e Bolzano sono gli unici territori attraversati da corridoi Tnt che hanno ricevuto l'approvazione di progetti di intermodalità da parte della Commissione europea, dimostrando una capacità pionieristica in campo di logistica e intermodalità. Come è stato rilevato nel corso del seminario, il Friuli Venezia Giulia è inoltre l'unica Regione che accompagna gli incentivi sui servizi intermodali anche con incentivi alle infrastrutture e ha impresso un cambio di paradigma al modello della logistica e del trasporto, in particolare quello via mare, con un sistema di retroporti basati su una visione unitaria della piattaforma regionale.

## Informazioni Marittime

Trieste

### Accoglienza, vendita, animatori e grafici: Costa Crociere ne cerca 60

La Regione Friuli lancia bando da 15 posti per profilo. Prove tra il 15 e il 17 aprile. Chi passa seguirà un corso dedicato per poi essere eventualmente assunto Addetti all'accoglienza, consulenti vendita crociere, animatori, grafici editoriali: sono le figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere, compagnia di crociere italiana, per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono 60 in tutto, 15 per ogni profilo ricercato. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 1° aprile sul portale regionale. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti fasi: l'8 aprile sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 15, 16 e 17 aprile sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a

**Trieste**. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 438 e le 555 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, rinnovabili. Tra i requisiti richiesti ci sono, per tutti i profili ricercati, un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello almeno pari a A2 o B1 a seconda della posizione. Per gli addetti all'accoglienza, i consulenti vendita crociere è richiesta la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera tra francese, tedesco e spagnolo a un livello non inferiore a B1; per gli animatori a livello non inferiore ad A2. Per candidarsi è inoltre necessario essere disoccupati e residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. Gli addetti all'accoglienza (hospitality operator) si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza degli ospiti presso le reception delle navi Costa; i consulenti vendita crociere (future cruise consultant) forniscono consulenza e supporto agli ospiti a bordo per l'acquisto di future crociere; gli animatori (Cruise Staff - Animator) promuovono e organizzano tutte le attività di animazione con entusiasmo e creatività; i grafici editoriali (Graphic Editor) sono responsabili dello stile e del layout di tutte le comunicazioni di bordo. L'Assessore al lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Alessia Rosolen intervenendo a margine della



La Regione Friuli lancia bando da 15 posti per profilo. Prove tra il 15 e il 17 aprile. Chi passa seguirà un corso dedicato per poi essere eventualmente assunto Addetti all'accoglienza, consulenti vendita crociere, animatori, grafici editoriali: sono le figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere, compagnia di crociere italiana, per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono 60 in tutto, 15 per ogni profilo ricercato. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 1° aprile sul portale regionale. I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti fasi: l'8 aprile sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 15, 16 e 17 aprile sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 438 e le 555 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, rinnovabili. Tra i requisiti richiesti ci sono, per tutti i profili ricercati, un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello almeno pari a A2 o B1 a seconda della

## Informazioni Marittime

### Trieste

---

conferenza stampa, ha affermato che "il 97 per cento delle persone che completano il percorso di selezione e quello formativo vengono assunte da Costa Crociere. Questo dato è il migliore biglietto da visita per introdurre il prossimo Recruiting day finalizzato a inserire nelle navi della compagnia 60 persone che avranno, oltre all'opportunità occupazionale, anche quella di acquisire una competenza attraverso un brevetto professionale". L'assessore ha poi ricordato "come dal 2017 al 2024 la collaborazione con Costa Crociere abbia portato 390 persone a partecipare ai percorsi formativi coprogettati con l'azienda, con una percentuale di assunzione molto alta. Un'attività - ha rimarcato Rosolen - che nei numeri dimostra l'efficacia di un'iniziativa che si sta replicando con frequenza sempre più costante sul territorio, registrando una più che significativa partecipazione del mondo produttivo". Daniela Cimone, Responsabile della Formazione Pre-Boarding per il personale di Fleet Hotel di Costa Crociere, ha dichiarato: "Costa Crociere offre esperienze di viaggio straordinarie grazie all'impegno e alla passione dei propri team, sia di bordo che di terra. I quattro nuovi corsi lanciati oggi si aggiungono ai cinque avviati lo scorso novembre, portando a 135 i posti disponibili in Friuli Venezia Giulia per lavorare a bordo delle navi Costa. Questi corsi ci permettono di offrire una formazione specifica ai nuovi talenti prima del loro imbarco, raggiungendo percentuali di assunzione molto vicine al 100%: un risultato eccellente ottenuto grazie alla stretta collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia".

Condividi Tag [costa crociere lavoro](#) [Articoli correlati](#).

## Sea Reporter

Trieste

### Costa Crociere, assunzioni per 60 figure professionali in Friuli Venezia Giulia

Trieste - Addetti all'accoglienza consulenti vendita **crociere** animatori grafici editoriali : sono le figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa **Crociere** , compagnia di **crociere** italiana, per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono in tutto, 15 per ogni profilo ricercato. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 1° aprile sul portale regionale <https://offertelavoro.regione.fvg.it/> . I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti fasi: l'8 aprile sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 15, 16 e 17 aprile sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 438 e le 555 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, rinnovabili. Tra i requisiti richiesti ci sono, per tutti i profili ricercati, un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello almeno pari a A2 o B1 a seconda della posizione. Per gli addetti all'accoglienza, i consulenti vendita **crociere** è richiesta la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera tra francese, tedesco e spagnolo a un livello non inferiore a B1; per gli animatori a livello non inferiore ad A2. Per candidarsi è inoltre necessario essere disoccupati e residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. Gli addetti all'accoglienza (hospitality operator) si occupano dell'accoglienza e dell'assistenza degli ospiti presso le reception delle navi Costa; i consulenti vendita **crociere** (future cruise consultant) forniscono consulenza e supporto agli ospiti a bordo per l'acquisto di future **crociere**; gli animatori (Cruise Staff - Animator) promuovono e organizzano tutte le attività di animazione con entusiasmo e creatività; i grafici editoriali (Graphic Editor) sono responsabili dello stile e del layout di tutte le comunicazioni di bordo. L'Assessore al lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



03/13/2025 16:16

GIULIA VENEZIA

Trieste - Addetti all'accoglienza consulenti vendita crociere animatori grafici editoriali : sono le figure professionali ricercate in Friuli Venezia Giulia da Costa Crociere, compagnia di crociere italiana, per lavorare a bordo delle sue navi. I posti disponibili sono in tutto, 15 per ogni profilo ricercato. I candidati idonei saranno selezionati con il supporto dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e avviati a un periodo di formazione gratuita per acquisire le competenze specifiche e i brevetti necessari alla navigazione. Gli interessati possono candidarsi entro il 1° aprile sul portale regionale <https://offertelavoro.regione.fvg.it/> . I curriculum vitae pervenuti saranno valutati dai preselettori del Centro per l'Impiego e i candidati in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare alle selezioni, che si articoleranno in tre differenti fasi: l'8 aprile sono previste le prove linguistiche scritte, in modalità online, alle quali seguiranno le prove linguistiche orali, sempre in modalità online; il 15, 16 e 17 aprile sono in programma i colloqui e le prove pratiche, in presenza, a Trieste. I candidati che supereranno le selezioni saranno ammessi ai corsi di formazione gratuita organizzati dalla Regione in collaborazione con Enaip Fvg. I corsi, di durata compresa tra le 438 e le 555 ore, forniranno le capacità e competenze richieste dai diversi ruoli. Parte della formazione si svolgerà presso enti accreditati fuori regione per il rilascio dei brevetti obbligatori per lavorare a bordo delle navi. Una volta conclusa la fase formativa, la compagnia valuterà le assunzioni, che prevedono contratti a tempo determinato CNL marittimi di 4/6 mesi, rinnovabili. Tra i requisiti richiesti ci sono, per tutti i profili ricercati, un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di II grado o diploma professionale almeno quadriennale, e la conoscenza della lingua inglese a un livello almeno pari a A2 o B1 a seconda della posizione. Per gli addetti all'accoglienza, i consulenti vendita crociere è richiesta la

## Sea Reporter

### Trieste

---

Alessia Rosolen intervenendo a margine della conferenza stampa, ha affermato che "il 97 per cento delle persone che completano il percorso di selezione e quello formativo vengono assunte da Costa **Crociere**. Questo dato è il migliore biglietto da visita per introdurre il prossimo Recruiting day finalizzato a inserire nelle navi della compagnia 60 persone che avranno, oltre all'opportunità occupazionale, anche quella di acquisire una competenza attraverso un brevetto professionale". L'assessore ha poi ricordato "come dal 2017 al 2024 la collaborazione con Costa **Crociere** abbia portato 390 persone a partecipare ai percorsi formativi coprogettati con l'azienda, con una percentuale di assunzione molto alta. Un'attività - ha rimarcato Rosolen - che nei numeri dimostra l'efficacia di un'iniziativa che si sta replicando con frequenza sempre più costante sul territorio, registrando una più che significativa partecipazione del mondo produttivo". Daniela Cimone, Responsabile della Formazione Pre-Boarding per il personale di Fleet Hotel di Costa **Crociere**, ha dichiarato: "Costa **Crociere** offre esperienze di viaggio straordinarie grazie all'impegno e alla passione dei propri team, sia di bordo che di terra. I quattro nuovi corsi lanciati oggi si aggiungono ai cinque avviati lo scorso novembre, portando a 135 i posti disponibili in Friuli Venezia Giulia per lavorare a bordo delle navi Costa. Questi corsi ci permettono di offrire una formazione specifica ai nuovi talenti prima del loro imbarco, raggiungendo percentuali di assunzione molto vicine al 100%: un risultato eccellente ottenuto grazie alla stretta collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia". Per informazioni sulle candidature e per maggiori dettagli sui requisiti è possibile contattare la struttura "Servizi alle imprese" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai numeri 040-3772864 oppure 334-1089047 o scrivere a: [servizi.impresa@regione.fvg.it](mailto:servizi.impresa@regione.fvg.it).

## Informazioni Marittime

Venezia

### A Marghera Fincantieri consegna "Norwegian Aqua"

Prima grande nave (156,300 tonnellate di stazza) classe Prima Plus per Norwegian Cruise Line Fincantieri e Norwegian Cruise Line (NCL) hanno celebrato oggi, presso il cantiere di Marghera, la consegna di Norwegian Aqua, la prima nave della classe ampliata Prima Plus che Fincantieri ha costruito per l'armatore statunitense. Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, Norwegian Aqua è più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, Norwegian Prima e Norwegian Viva, anch'esse costruite da Fincantieri. Offre agli ospiti ampi spazi aperti, un design curato nei minimi dettagli e nuove esperienze uniche, tra cui l'Aqua Slidecoaster, la prima montagna russa ibrida al mondo con scivolo d'acqua, il Glow Court, un innovativo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED e l'Aqua Game Zone, un'area di intrattenimento multifunzionale con giochi immersivi e realtà virtuale. Inoltre, Norwegian Aqua vanta la più estesa promenade all'aperto a 360 gradi mai realizzata, la Ocean Boulevard. Oltre alla consegna di Norwegian Aqua, a cui negli ultimi mesi hanno lavorato a bordo nave oltre 4.000 persone tra dipendenti Fincantieri e società partner, il cantiere di Marghera si prepara a un altro importante traguardo con la cerimonia di varo, prevista per domani, di Norwegian Luna, la nave gemella di Norwegian Aqua, che prenderà il mare nella primavera del 2026. Un doppio evento che conferma il forte legame tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings, a poche settimane dall'annuncio dell'ordine storico per quattro navi da crociera da 226.000 tonnellate circa - le più grandi mai costruite per NCL dal Gruppo. Alla cerimonia erano presenti il Presidente di Fincantieri, Biagio Mazzotta, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Per la società armatrice hanno partecipato il Presidente e CEO di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, Harry Sommer e il Brand President di Norwegian Cruise Line, David J. Herrera. Condividi Tag fincantieri **crociere**

Articoli correlati.



Prima grande nave (156,300 tonnellate di stazza) classe Prima Plus per Norwegian Cruise Line Fincantieri e Norwegian Cruise Line (NCL) hanno celebrato oggi, presso il cantiere di Marghera, la consegna di Norwegian Aqua, la prima nave della classe ampliata Prima Plus che Fincantieri ha costruito per l'armatore statunitense. Con 156.300 tonnellate di stazza lorda e una lunghezza di circa 322 metri, Norwegian Aqua è più grande del 10% rispetto alle prime due navi della classe Prima, Norwegian Prima e Norwegian Viva, anch'esse costruite da Fincantieri. Offre agli ospiti ampi spazi aperti, un design curato nei minimi dettagli e nuove esperienze uniche, tra cui l'Aqua Slidecoaster, la prima montagna russa ibrida al mondo con scivolo d'acqua, il Glow Court, un innovativo complesso sportivo digitale con pavimento interattivo a LED e l'Aqua Game Zone, un'area di intrattenimento multifunzionale con giochi immersivi e realtà virtuale. Inoltre, Norwegian Aqua vanta la più estesa promenade all'aperto a 360 gradi mai realizzata, la Ocean Boulevard. Oltre alla consegna di Norwegian Aqua, a cui negli ultimi mesi hanno lavorato a bordo nave oltre 4.000 persone tra dipendenti Fincantieri e società partner, il cantiere di Marghera si prepara a un altro importante traguardo con la cerimonia di varo, prevista per domani, di Norwegian Luna, la nave gemella di Norwegian Aqua, che prenderà il mare nella primavera del 2026. Un doppio evento che conferma il forte legame tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings, a poche settimane dall'annuncio dell'ordine storico per quattro navi da crociera da 226.000 tonnellate circa - le più grandi mai costruite per NCL dal Gruppo. Alla cerimonia erano presenti il Presidente di Fincantieri, Biagio Mazzotta, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Per la società armatrice hanno partecipato il Presidente e CEO di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, Harry Sommer e il Brand President di Norwegian Cruise Line, David J. Herrera. Condividi

## Nomine presidenti porti italiani, Falteri: "Serve competenza e capacità e siano loro a scegliere il segretario generale"

Il presidente di Federlogistica dà due suggerimenti per migliorare uno dei problemi principali «Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento» A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale «è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito». «I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti aggiunge Falteri dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza:

mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere». Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 **Autorità di Sistema Portuale** italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle **Autorità di Sistema Portuale** quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". «La storia dei porti - ricorda Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i porti devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere».



Il presidente di Federlogistica dà due suggerimenti per migliorare uno dei problemi principali «Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento» A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale «è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito». «I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere». Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 **Autorità di Sistema Portuale** italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle **Autorità di Sistema Portuale** quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". «La storia dei porti - ricorda Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i porti devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere».

## Informare

Genova, Voltri

### Falteri (Federlogistica): non più rinviabile la nomina dei presidenti delle autorità portuali

E - ha precisato - non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli **Genova** 13 marzo 2025 Non può più essere rinviata la nomina dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale. Lo ha sottolineato il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, evidenziando che il tempo è scaduto e che la situazione internazionale e dei mercati richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale: «questa volta - ha affermato - no, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento». Se «è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti», Falteri - ha specificato che «è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito». «I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - ha proseguito il presidente di Federlogistica

- dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere». «La storia dei porti - ha concluso Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i porti devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere».



## Informatore Navale

Genova, Voltri

### L'Unione Marittimi convocata da Adl Servizi Marittimi in AS per un confronto sul tema dello stato di inattività della flotta ex ILVA

Pur contestandone il contenuto, Adl Servizi Marittimi S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, nella persona del direttore generale Maurizio Saitta, si è dichiarata disponibile ad un incontro chiarificatore con l'Unione Marittimi da tenersi prossimamente presso la sede di Taranto, dopo che la stessa, con una nota ufficiale inviata il 7 marzo anche a Ministero del Made in Italy, Ministero delle Infrastrutture, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie, Capitanerie di Porto di Taranto e di **Genova**, aveva denunciato lo stato di inattività della flotta ex ILVA (navi "Corona Boreale" e "Corona Australe", Barge "Vega I", "Sirio I", "Ceti" e "Tauri" ormeggiate nel porto di Taranto), A spingere il presidente dell'Unione Marittimi, CLC Vincenzo Bellomo, a scrivere nuovamente alle parti interessate, è stata la crescente preoccupazione circa la possibile perdita del posto di lavoro, dei quasi 200 lavoratori impiegati sulle navi appartenenti alla flotta ex Ilva, dopo che alcuni dirigenti/responsabili/consulenti di Adl Servizi Marittimi e di Acciaierie d'Italia, ancora una volta, avrebbero esternato il loro intendimento di dismetterne una parte. Già in una precedente nota, inviata il 24 febbraio, l'Unione Marittimi aveva denunciato lo stato di totale abbandono della flotta a seguito della sospensione di tutte le necessarie attività manutentive. Bellomo ha inoltre colto l'occasione per esprimere non poche perplessità per aver appreso che nell'ultimo periodo alcuni dirigenti/representanti/consulenti delle sunnominate Società avrebbero deciso di abbandonare e lasciare inutilizzate in banchina alcune navi dell'Ilva, preferendo affidare il trasporto delle merci prodotte dagli stabilimenti dell'Ilva nel territorio nazionale a delle navi appartenenti ad alcune Compagnie di navigazione, che spesso utilizzerebbero personale marittimo extracomunitario. Il presidente dell'Unione Marittimi chiude la sua nota dubitando che sia più conveniente sostenere gli elevati costi per il noleggio di navi appartenenti a Compagnie terze, anche perché ciò favorirebbe il depauperamento e la svalutazione del patrimonio navale dell'ex Ilva.



Pur contestandone il contenuto, Adl Servizi Marittimi S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, nella persona del direttore generale Maurizio Saitta, si è dichiarata disponibile ad un incontro chiarificatore con l'Unione Marittimi da tenersi prossimamente presso la sede di Taranto, dopo che la stessa, con una nota ufficiale inviata il 7 marzo anche a Ministero del Made in Italy, Ministero delle Infrastrutture, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie, Capitanerie di Porto di Taranto e di Genova, aveva denunciato lo stato di inattività della flotta ex ILVA (navi "Corona Boreale" e "Corona Australe", Barge "Vega I", "Sirio I", "Ceti" e "Tauri" ormeggiate nel porto di Taranto). A spingere il presidente dell'Unione Marittimi, CLC Vincenzo Bellomo, a scrivere nuovamente alle parti interessate, è stata la crescente preoccupazione circa la possibile perdita del posto di lavoro, dei quasi 200 lavoratori impiegati sulle navi appartenenti alla flotta ex Ilva, dopo che alcuni dirigenti/responsabili/consulenti di Adl Servizi Marittimi e di Acciaierie d'Italia, ancora una volta, avrebbero esternato il loro intendimento di dismetterne una parte. Già in una precedente nota, inviata il 24 febbraio, l'Unione Marittimi aveva denunciato lo stato di totale abbandono della flotta a seguito della sospensione di tutte le necessarie attività manutentive. Bellomo ha inoltre colto l'occasione per esprimere non poche perplessità per aver appreso che nell'ultimo periodo alcuni dirigenti/representanti/consulenti delle sunnominate Società avrebbero deciso di abbandonare e lasciare inutilizzate in banchina alcune navi dell'Ilva, preferendo affidare il trasporto delle merci prodotte dagli stabilimenti dell'Ilva nel territorio nazionale a delle navi appartenenti ad alcune Compagnie di navigazione, che spesso utilizzerebbero personale marittimo extracomunitario. Il presidente dell'Unione Marittimi chiude la sua nota dubitando che sia più conveniente sostenere gli elevati costi per il noleggio di navi appartenenti a Compagnie terze, anche perché ciò favorirebbe il depauperamento e la svalutazione del patrimonio navale dell'ex Ilva.

## Rai News

Genova, Voltri

### L'Amerigo Vespucci sarà a Genova il 10 giugno 2025

Sotto la Lanterna la tappa finale del tour mondiale durato quasi due anni toccando cinque continenti. Dopo il successo del tour mondiale che in 20 mesi di navigazione l'ha portata a raggiungere 35 **porti** nei 5 continenti percorrendo oltre 46.000 miglia, l'Amerigo Vespucci toccherà Venezia, nell'ambito del Tour Mediterraneo in 17 tappe. La conclusione a Genova, il prossimo 10 giugno 2025. Il Vespucci sosterrà a Venezia, in Riva San Biasio, da giovedì 27 a lunedì 31 marzo, per la seconda tappa del Tour Mediterraneo. A Venezia la Nave Scuola della Marina Militare sarà affiancata dal "Villaggio IN Italia", un luogo di racconto e condivisione dell'esperienza del Tour Mondiale e del Villaggio Italia, iniziativa voluta dal ministro della Difesa Guido Crosetto a cui hanno aderito 12 Ministeri, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze del Made in Italy. La nave e il Villaggio "IN Italia" saranno visitabili dal 28 al 30 marzo. Sarà possibile riservare gratuitamente la propria visita solamente sul sito ufficiale [www.tourvespucci.it](http://www.tourvespucci.it). Le prenotazioni per Venezia saranno disponibili a partire da lunedì 17 marzo. Ogni persona potrà prenotare un massimo di quattro ingressi; sarà inviato un QR code unico per tutti coloro che sono stati prenotati dallo stesso utente, che dovrà essere esibito all'ingresso nella fascia oraria riservata.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Continua la discesa dei noli container Shanghai - Genova (-11%)

Spedizioni Nell'ultima settimana le tariffe per spedizioni di box da 40 piedi hanno subito in media un calo del 7% a 2.368 dollari di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Il declino dei noli per il trasporto via mare di container dall'Asia, che si osserva dalla fine dello scorso anno, è proseguito con un nuovo tonfo questa settimana. L'ultima rilevazione di Drewry indica infatti una flessione media del 7% per le spedizioni di box da 40 piedi, a un valore di 2.368 dollari. A perdere quota, negli ultimi sette giorni, sono state in particolare le tariffe per invii da Shanghai verso **Genova**, rotta sulla quale la società di analisi ha riscontrato un calo dei prezzi dell'11% - il più consistente di questa tornata - a 3.333 dollari, un valore anche inferiore del 21% a quello di un anno fa. Un calo, seppur di minore intensità, ha interessato anche la tratta Shanghai - Rotterdam, dove i costi sono scesi (-5%) a 2.512 dollari (-28% rispetto allo stesso periodo del 2024). Decrementi maggiori si sono osservati sui corridoi dalla Cina agli Usa, con la tratta Shanghai - Los Angeles che ha perso l'8% a 2.906 dollari (-29% rispetto allo stesso periodo del 2024) e quella che dallo scalo asiatico approda a New York dove il calo è del 7% a 4.038 dollari (-25% rispetto a un anno fa). Fanno ancora storia a sé le spedizioni transatlantiche, su cui si registra un lieve rialzo (+1%) sia per la tratta Rotterdam - New York (a 2.373 dollari) e l'inversa (854 dollari). Da rilevare anche che, delle otto tratte considerate nell'aggiornamento settimanale del Drewry Container Index, queste ultime sono le uniche le cui tariffe risultino ora in rialzo rispetto al 2024 (rispettivamente del 6% e del 33% rispetto alla stessa settimana). Quanto ai fattori che stanno spingendo al ribasso i costi del trasporto container via mare, gli analisti nelle passate settimane avevano indicato in particolare l'incremento della capacità disponibile. Questo, hanno aggiunto oggi, condiziona anche i prossimi sette giorni, continuando a trascinare i noli verso il basso. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Benvenuti: "Sui picchi è emergenza: occorre aumentare l'organico Culmv"

Porti Il caso Psa rimanda alla possibilità dell'articolo 17 di **Genova** di fronteggiare l'aumento di domanda: il console avverte sul rischio d'un'estate calda, anche per crociere e traghetti, e chiama l'Adsp di Andrea Moizo **Genova** - "Nel 2024 a **Genova** i teu sono aumentati di poco, mentre rotabili e passeggeri sono addirittura calati. Eppure i nostri avviamenti sono cresciuti di oltre il 6%". Usa questi numeri Antonio Benvenuti, console della Culmv, il fornitore di manodopera temporanea del primo porto d'Italia, per evidenziare come quello che sta succedendo nel primo terminal del porto (e primo container gateway del paese), Psa Pra', dove le disfunzioni operative legate al repentino crescere dei movimenti medi per toccata hanno portato a ritardi negli sbarchi e obbligato a una revisione dell'organizzazione interna , sia la punta di un iceberg ben più largo. "L'aumento dei picchi, anche a parità di volumi, richiede un aumento di flessibilità. Non succede solo nei container. Anche su ro-ro, crociere e traghetti l'aumento delle dimensioni delle navi costringe a lavorare su più turni per nave. E nei mesi caldi questo aumenterà. Per questo il problema va affrontato subito e auspichiamo che l'Autorità di sistema portuale risponda almeno alla nostra ultima istanza al riguardo, inviata meno di un mese fa. Il rischio, se non ci verrà consentito di ampliare l'organico, è che restino scoperti migliaia di avviamenti, il danno è per il porto prima che per la Culmv" dice Benvenuti, che rivendica come la Compagnia unica avesse avvertito per tempo. "Per aumentare la pianta organica dobbiamo passare da Ministero e Adsp. La prima nostra istanza risale al 2022. Uscivamo dalla pandemia e cominciavamo ad accorgerci come, sebbene gli avviamenti non fossero quelli del record del 2019 (oltre 232mila), si facesse fatica a coprirli. Nel 2024 siamo saliti a 194mila. È un problema che ha a che fare con il gigantismo (sempre più frequenti le portacontainer che richiedono 6-7.000 movimenti) e in parallelo, come per Psa, con l'età media dell'organico. Coprire i picchi vuol dire aumentare i quarti turni: quanti ne può fare di fila un ultracinquantenne? Noi abbiamo più di 451 persone oltre i 51 anni fra gli operativi. Il cui numero complessivo è inferiore a quello del 2019 e gravato da una sessantina di inabili, così come è inferiore il numero degli interinali: non c'è da girarci intorno, occorre un'iniezione di forze fresche, un centinaio di giovani, anche in più step eventualmente, ma occorre alla svelta" sottolinea il console. La questione non è economica per il numero uno della Culmv: "Psa (che ha confermato, nda ) ci ha fatto presente la necessità di ampliare il numero dei lavoratori da dedicare allo scalo di Pra' e di aumentare le specializzazioni dei nostri soci, in modo da corrispondere alle loro richieste che prevedono in sostenuto sviluppo. Noi siamo ben disponibili, ma ci serve poter assumere, il nostro organico è insufficiente alla copertura delle richieste dei terminalisti, che ne sono ben consapevoli come sono consapevoli del risanamento effettuato con successo



Porti Il caso Psa rimanda alla possibilità dell'articolo 17 di Genova di fronteggiare l'aumento di domanda: il console avverte sul rischio d'un'estate calda, anche per crociere e traghetti, e chiama l'Adsp di Andrea Moizo Genova - "Nel 2024 a Genova i teu sono aumentati di poco, mentre rotabili e passeggeri sono addirittura calati. Eppure i nostri avviamenti sono cresciuti di oltre il 6%". Usa questi numeri Antonio Benvenuti, console della Culmv, il fornitore di manodopera temporanea del primo porto d'Italia, per evidenziare come quello che sta succedendo nel primo terminal del porto (e primo container gateway del paese), Psa Pra', dove le disfunzioni operative legate al repentino crescere dei movimenti medi per toccata hanno portato a ritardi negli sbarchi e obbligato a una revisione dell'organizzazione interna , sia la punta di un iceberg ben più largo. "L'aumento dei picchi, anche a parità di volumi, richiede un aumento di flessibilità. Non succede solo nei container. Anche su ro-ro, crociere e traghetti l'aumento delle dimensioni delle navi costringe a lavorare su più turni per nave. E nei mesi caldi questo aumenterà. Per questo il problema va affrontato subito e auspichiamo che l'Autorità di sistema portuale risponda almeno alla nostra ultima istanza al riguardo, inviata meno di un mese fa. Il rischio, se non ci verrà consentito di ampliare l'organico, è che restino scoperti migliaia di avviamenti, il danno è per il porto prima che per la Culmv" dice Benvenuti, che rivendica come la Compagnia unica avesse avvertito per tempo. "Per aumentare la pianta organica dobbiamo passare da Ministero e Adsp. La prima nostra istanza risale al 2022. Uscivamo dalla pandemia e cominciavamo ad accorgerci come, sebbene gli avviamenti non fossero quelli del record del 2019 (oltre 232mila), si facesse fatica a coprirli. Nel 2024 siamo saliti a 194mila. È un problema che ha a che fare con il gigantismo (sempre più frequenti le portacontainer che richiedono 6-7.000 movimenti) e in parallelo, come per Psa, con

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

da Culmv in questi ultimi anni. Anche al sindacato abbiamo spiegato dettagliatamente queste dinamiche e so che a breve le segreterie confederali incontreranno i vertici dell'Adsp: è da Palazzo San Giorgio, da cui peraltro si aspetta il nuovo Piano organico porto, che serve e che ci attendiamo un segnale urgente, ne va della funzionalità dell'intero scalo, la gestione commissariale non può essere un pretesto" conclude Benvenuti. Non resta che attendere il riscontro all'istanza di Culmv da parte di Adsp, che deve interpolare le suddette complesse dinamiche con l'ipotesi, avanzata per prima dalla stessa Psa, di rivoluzionare la materia, nel medio-lungo periodo, con ricorso all'automazione e relativi, non chiariti, effetti sull'organizzazione interna del lavoro. Da registrare, però, a proposito di sindacati, come l'accordo firmato a Pra' dalle Rsu, sia invece stato definito da Usb "discriminatorio, divisivo e pericoloso, dato che cancella o limita drasticamente tutele ottenute con anni di lotte. Da una parte, l'azienda investe miliardi per aumentare i propri profitti, dall'altra, taglia, riduce e restringe diritti, perché incapace di gestirli. E tutto questo con il consenso di chi, invece, dovrebbe difenderli con ogni mezzo".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Nuova Diga di Genova, i subappalti finiscono nel mirino

Prima grossa vertenza sindacale per i lavoratori della nuova Diga foranea del porto di Genova, con un confronto tra la Fillea Cgil e il consorzio che sta costruendo l'opera, PerGenova Breakwater Genova - Prima grossa vertenza sindacale per i lavoratori della nuova Diga foranea del porto di Genova, con un confronto tra la Fillea Cgil e il consorzio che sta costruendo l'opera, PerGenova Breakwater: «L'oggetto della discussione - spiegano dal sindacato - sono stati i diritti degli edili impiegati nella costruzione di questa grande infrastruttura realizzata con le risorse del Pnrr. In particolare si è posta la questione del subappalto alla ditta Menard, azienda francese che lavora in subappalto e che occupa circa 80 dipendenti e che non applica il contratto di lavoro integrativo». «Nel subappalto Menard lo straordinario è selvaggio, ci sono problemi di sicurezza e l'Azienda ha denunciato solo metà delle proprie maestranze alla Cassa edile mentre gli altri sfuggono ad ogni controllo e contribuito nel nostro Paese, e questo nonostante i dipendenti lavorino in un appalto pubblico di rilevanza assoluta - dichiara Federico Pezzoli segretario Generale Fillea Cgil Genova -. Abbiamo chiesto al Consorzio di indagare e risolvere la questione che, in mancanza di risposte concrete, sarà al centro di una serrata mobilitazione sindacale anche perché con questo comportamento di fatto viene violato il protocollo di legalità firmato in Prefettura sui flussi di manodopera».



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Ferrovie, il governo cerca fondi. Avanti coi privati nell'Alta velocità, anche per il Terzo valico

Il ministero dei Trasporti si mette al vento rispetto alla necessità di pagare la costruzione delle infrastrutture ferroviarie dopo il 2026, anno in cui terminerà il Piano nazionale di Ripresa e resilienza: si tratta di progetti per oltre 200 miliardi - ha spiegato ieri il viceministro Edoardo Rixi **Genova** - Il ministero dei Trasporti si mette al vento rispetto alla necessità di pagare la costruzione delle infrastrutture ferroviarie dopo il 2026, anno in cui terminerà il Piano nazionale di Ripresa e resilienza: si tratta di progetti per oltre 200 miliardi - ha spiegato ieri il viceministro Edoardo Rixi al question time in commissione Trasporti alla Camera - rispondendo ai quesiti posti da Pd e M5s, di cui 64 nei cinque anni successivi al '26. Il Pnrr in questo settore sta finanziando opere per 24 miliardi. Il Terzo valico Il tema potrebbe valere anche per opere liguri. È il caso del Terzo valico: a novembre 2026 dovrebbe funzionare almeno una canna del maxi-tunnel ferroviario verso il Piemonte. Rixi ha fatto riferimento a «possibili azioni atte a garantire il massimo finanziamento possibile dal Pnrr all'opera, nel rispetto dei vincoli fissati dal cronoprogramma». In pratica, dovranno essere sfruttate tutte le risorse disponibili al 2026 per garantire la prosecuzione dei lavori anche nell'eventualità di ritardi. Negli ultimi quattro anni, ha spiegato Rixi, gli scavi sono passati da 36 a 79 chilometri sugli 88 totali da realizzare, con nove fronti di lavorazione attivi su 13. I quattro fronti chiusi sono nella galleria di Valico dell'opera. Da Nord verso Sud, due sono chiusi per via delle due talpe bloccate (il cui smontaggio delle teste incastrate nella roccia deve essere terminato, creando intorno un scavo extra per tirarle fuori): fermi da metà 2022, dovrebbero ripartire il mese prossimo (prima canna) e ad agosto (seconda canna). Da Sud verso Nord c'è invece il problema del gas grisù, emerso la scorsa estate e su cui adesso si sta lavorando per mettere in sicurezza il cantiere: ripresa degli scavi previsti su una canna a maggio e sull'altra a giugno. Ma a 20 mesi dalla fine dei lavori, mettere in conto ulteriori possibili ritardi diventa professione di realismo. Alta velocità, l'ipotesi della SpA È anche per far fronte a queste situazioni o ad altre importanti opere che dovranno essere finanziate in futuro, come ad esempio il quadruplicamento della tratta Pavia-Voghera, di cui oggi non c'è il progetto, ma che è importante per garantire l'intero percorso alta velocità-alta capacità tra **Genova** e Milano, che Rixi conferma «la necessità di soluzioni idonee a promuovere, al termine del Pnrr, la continuità degli investimenti sulla rete ferroviaria, garantendo un costante apporto» anche «da capitali privati» per la «realizzazione degli investimenti di settore». Rixi ha precisato che «non c'è intenzione di privatizzare le Fs. La privatizzazione vuol dire o vendere parte del gruppo sul mercato o fare entrare soci privati. La proprietà continuerà a rimanere pubblica». Ma si sta analizzando «la possibilità sull'Alta velocità



03/14/2025 01:03

Alberto Quarati

The Medi Telegraph  
 Ferrovie, il governo cerca fondi. Avanti coi privati nell'Alta velocità, anche per il Terzo valico

Il ministero dei Trasporti si mette al vento rispetto alla necessità di pagare la costruzione delle infrastrutture ferroviarie dopo il 2026, anno in cui terminerà il Piano nazionale di Ripresa e resilienza: si tratta di progetti per oltre 200 miliardi - ha spiegato ieri il viceministro Edoardo Rixi Genova - Il ministero dei Trasporti si mette al vento rispetto alla necessità di pagare la costruzione delle infrastrutture ferroviarie dopo il 2026, anno in cui terminerà il Piano nazionale di Ripresa e resilienza: si tratta di progetti per oltre 200 miliardi - ha spiegato ieri il viceministro Edoardo Rixi al question time in commissione Trasporti alla Camera - rispondendo ai quesiti posti da Pd e M5s, di cui 64 nei cinque anni successivi al '26. Il Pnrr in questo settore sta finanziando opere per 24 miliardi. Il Terzo valico Il tema potrebbe valere anche per opere liguri. È il caso del Terzo valico: a novembre 2026 dovrebbe funzionare almeno una canna del maxi-tunnel ferroviario verso il Piemonte. Rixi ha fatto riferimento a «possibili azioni atte a garantire il massimo finanziamento possibile dal Pnrr all'opera, nel rispetto dei vincoli fissati dal cronoprogramma». In pratica, dovranno essere sfruttate tutte le risorse disponibili al 2026 per garantire la prosecuzione dei lavori anche nell'eventualità di ritardi. Negli ultimi quattro anni, ha spiegato Rixi, gli scavi sono passati da 36 a 79 chilometri sugli 88 totali da realizzare, con nove fronti di lavorazione attivi su 13. I quattro fronti chiusi sono nella galleria di Valico dell'opera. Da Nord verso Sud, due sono chiusi per via delle due talpe bloccate (il cui smontaggio delle teste incastrate nella roccia deve essere terminato, creando intorno un scavo extra per tirarle fuori): fermi da metà 2022, dovrebbero ripartire il mese prossimo (prima canna) e ad agosto (seconda canna). Da Sud verso Nord c'è invece il problema del gas grisù, emerso la scorsa estate e su cui adesso si sta lavorando per mettere in sicurezza il cantiere: ripresa degli scavi previsti su una canna a maggio e sull'altra a giugno. Ma a 20 mesi dalla fine dei

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

di avere degli investimenti remunerati, facendo ricorso a capitali privati. Il fabbisogno di Rete ferroviaria italiana (Rfi) per essere competitiva a livello europeo è di investimenti per oltre 200 miliardi di euro». Il modello allo studio delle Ferrovie, emerso alla presentazione dell'ultimo Piano strategico, prevede lo scorporo di quella parte di Rfi (la società Fs che gestisce la rete ferroviaria e le stazioni) che si occupa dell'Alta velocità, valore stimato 8 miliardi, aprendola a partecipazioni di minoranza di capitali terzi, non necessariamente privati, ma certo pazienti: fondi pensione o infrastrutturali, disposti a investire sul modello Regulated Asset Base (teorizzato da Mario Draghi), ottenendo cioè una parte dei profitti nel momento in cui l'infrastruttura è operativa, tramite un tasso di remunerazione regolato - modello è applicato in Terna. Il Ponte sullo Stretto In effetti, non è pensabile che un'opera come il Ponte sullo Stretto (15 miliardi) possa essere pagata tutta dallo Stato. Proprio sul Ponte ieri è intervenuto Rixi, smentendo che l'opera «dovrà chiudere diverse volte l'anno» ma solo «in caso di eventi eccezionali e infrequenti condizioni meteorologiche particolarmente avverse. Nelle more del completamento dell'opera sono in corso di esecuzione le iniziative volte al rinnovo della flotta Blujet (compagnia di navigazione controllata da Rfi) tra cui l'ibridizzazione delle navi Iginia e Messina e l'acquisto di un'ulteriore nave veloce passeggeri. Da qui al Ponte dobbiamo migliorare i servizi e capire se nei casi eccezionali in cui il Ponte è chiuso ci sarà la possibilità di gestire il traffico per le condizioni meteo-marine». Trenitalia per ora nessuna proroga, Tpl con i soldi del decreto Accise «La scadenza del contratto di servizi di media e lunga percorrenza passeggeri stipulato tra Mit, Mef e Trenitalia è fissata al 31 dicembre 2026. In data 28 febbraio 2025 è stata pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il preavviso di gara» e «pertanto non è allo stato prevista alcuna proroga del servizio attualmente affidato a Trenitalia» ha detto Rixi. Ieri in Consiglio dei ministri è andato il decreto Accise, dove, ha spiegato Rixi, è stato deciso che una parte delle entrate viene destinata al rinnovo del contratto del Trasporto pubblico locale: «Ci auguriamo che nelle prossime settimane si riesca a chiudere il rinnovo del contratto con soddisfazione da parte di aziende e parti sociali. La situazione ovviamente è molto complessa perché ci vuole una responsabilizzazione dei territori, perché il Tpl è un tema che gestiscono Regioni e Comuni e buona parte di queste aziende sono di partecipazione di Regione e Comuni. Quindi anche sull'indicazione dell'utilizzo delle risorse abbiamo bisogno che i territori diano il loro assenso e facciano la loro parte. Il governo ha fatto di tutto per recuperare le risorse in questo momento»: Le risorse sono «molte», e «bisogna capire che se si investe nel Tpl bisogna anche gestire le politiche tariffarie in un'ottica di garantire gli aggiornamenti dei contratti dei lavoratori e la valorizzazione di quello. Perché se a livello territoriale si pensa che se ne debbano fare carico altri il sistema non riesce a stare insieme». Il decreto accise, ha aggiunto Rixi, «viene fuori anche da un'indicazione europea che prevede l'allineamento di benzina e gasolio. Si è deciso di trovare una via mediana, quindi nel decreto si vede la diminuzione del costo della benzina e l'aumento del costo del gasolio di un centesimo». Tav, il prezzo è 14,7 miliardi Il consiglio di amministrazione

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

della Telt, la società di sviluppo e gestione dell'Alta velocità ferroviaria fra Torino e Lione, nella seduta di luglio 2024 "ha preso atto della nuova programmazione dei lavori, aggiornando il cronoprogramma dell'opera che prevede la messa in servizio commerciale della linea il 31 dicembre 2033, e ha aggiornato il costo a vita intera della sezione transfrontaliera all'importo di 11,1 miliardi di euro a valuta del 2012, pari a 14,7 miliardi di euro a valuta corrente ". Lo ha precisato Rixi. Il viceministro ha anche risposto a una domanda sulla realizzazione della tratta italiana spiegando che "il progetto definitivo della bretella Avigliana-Orbassano ultimato, è stato trasmesso al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha espresso parere positivo con osservazioni il 12 marzo 2025 per la successiva trasmissione a Rfi. Il costo di realizzazione a vita intera dell'opera è diventato di 2,9 miliardi, rispetto alla stima precedente di 1,7 miliardi, ed è finanziato per circa 827,4 milioni di euro e sarà interamente finanziato quando verrà fatto l'appalto. I costi - ha copncluso Rixi - sono cresciuti per la complessità di scavare sotto alla collina morenica che non ha solidità sufficiente per consentire di avanzare con mezzi tradizionali". Il tracciato della tratta italiana Avigliana-Orbassano in variante, ha ricostruito il viceministro, si sviluppa per 24 chilometri di cui otto chilometri in galleria sotto una collina morenica.

## Al via la gara europea per elettrificare il porto della Spezia

Investimento da 37 milioni per una potenza di 110 megawatt È iniziata la gara europea da 37 milioni per affidare il primo lotto dei lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica ad alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Lo comunica il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi definendolo "uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti". L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 megawatt necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove grandi infrastrutture previste dal Piano regolatore portuale. "La realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente il connubio infrastrutture-servizi che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche - spiega Montaresi - al fine di valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale". I lavori prevedono la costruzione in località Stagnoni di una stazione elettrica per la connessione alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna SpA, la posa in sottoterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025.



## Parte la gara europea per il 1° lotto della rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto della Spezia

Il commissario straordinario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi, ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Si tratta di una gara europea del valore di 36.867.214,24 euro che verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano regolatore **portuale**. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna spa, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino **portuale** e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025.



Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi, ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Si tratta di una gara europea del valore di 36.867.214,24 euro che verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano regolatore portuale. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna spa, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Elettrificazione banchine portuali, via alla gara europea per il primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica

Il Commissario Straordinario Federica Montaresi: "Viene sancito l'atto concreto di questa amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti". Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025. Firmato questa mattina il decreto di approvazione degli atti della gara europea del valore di oltre 36,8 milioni di euro, per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettrificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Prp. Il costo complessivo derivante dal quadro

economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. "La pubblicazione del bando di gara sancisce l'atto concreto di questa amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti sia nella parte del porto commerciale che in quella crocieristica. La realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente quel connubio "infrastrutture e servizi" che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche al fine di valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale" - ha detto il Commissario Straordinario, Federica Montaresi, dopo la firma. Come noto i lavori prevedono la costruzione, agli Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna SpA, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Si ricorda che nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione



Il Commissario Straordinario Federica Montaresi: "Viene sancito l'atto concreto di questa amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti". Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025. Firmato questa mattina il decreto di approvazione degli atti della gara europea del valore di oltre 36,8 milioni di euro, per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettrificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Prp. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. "La pubblicazione del bando di gara sancisce l'atto concreto di questa amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti sia nella parte del porto commerciale che in quella crocieristica. La realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente quel connubio "infrastrutture e servizi" che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche al fine di valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale" - ha detto il Commissario Straordinario, Federica Montaresi, dopo la firma.

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Falteri: "Tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"

" Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta no, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo con queste parole è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". " I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 **Autorità di sistema portuale** italiane, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle **Autorità di Sistema Portuale** quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". " La storia dei porti - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i porti devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere". Più informazioni.



03/13/2025 19:35

Comunicato Stampa

Citta della Spezia  
Falteri: "Tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"

"Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta no, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo con queste parole è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". " I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di sistema portuale italiane, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi.

## AdSP Mar Ligure Orientale: parte gara europea per nuova rete distribuzione energia elettrica

Si tratta di una gara europea del valore di Euro 36.867.214,24 che verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. "La pubblicazione del bando di gara sancisce l'atto concreto di questa Amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti sia nella parte del porto commerciale che in quella crocieristica. La realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente quel connubio "infrastrutture e servizi" che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche al fine di

valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale - ha detto il Commissario Straordinario, Federica Montaresi. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna SpA, la posa in sottoterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Si ricorda che nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025.



Si tratta di una gara europea del valore di Euro 36.867.214,24 che verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. "La pubblicazione del bando di gara sancisce l'atto concreto di questa Amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti sia nella parte del porto commerciale che in quella crocieristica. La realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente quel connubio "infrastrutture e servizi" che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche al fine di valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale - ha detto il Commissario Straordinario, Federica Montaresi. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna SpA, la posa in sottoterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Si ricorda che nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera

## Informare

### La Spezia

## Parte la gara per il primo lotto della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica nel porto della Spezia

Il commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Federica Montaresi, ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto della Spezia. Si tratta di una gara europea del valore di 36,9 milioni di euro per realizzare un'opera progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore **Portuale**. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13,3 milioni finanziati dal bando Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna Spa, la posa in sottoterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino **portuale** e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025.



## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### La Spezia, Adsp avvia elettrificazione del porto

Montaresi firma il decreto del primo lotto per la realizzazione di una rete energetica da 100 MW, utile al cold ironing e ad altre infrastrutture. Il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia e Marina di Carrara, Federica Montaresi, ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Si tratta di una gara europea del valore di 36,86 milioni di euro per creare una rete di distribuzione di energia da 110 MW, necessari per consentire l'elettrificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è di 41 milioni, di cui 13,28 milioni finanziati dal bando europeo Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. In una nota l'autorità di sistema portuale spezzina ricorda che nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025. "La pubblicazione del bando di gara - commenta Montaresi - sancisce l'atto concreto di questa Amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti sia nella parte del porto commerciale che in quella crocieristica. La realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente quel connubio tra infrastrutture e servizi che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche al fine di valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale". Condividi Articoli correlati.



Montaresi firma il decreto del primo lotto per la realizzazione di una rete energetica da 100 MW, utile al cold ironing e ad altre infrastrutture. Il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale di La Spezia e Marina di Carrara, Federica Montaresi, ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Si tratta di una gara europea del valore di 36,86 milioni di euro per creare una rete di distribuzione di energia da 110 MW, necessari per consentire l'elettrificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è di 41 milioni, di cui 13,28 milioni finanziati dal bando europeo Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. In una nota l'autorità di sistema portuale spezzina ricorda che nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera

## Porto della Spezia: al via la gara per la nuova rete elettrica in alta tensione

Andrea Puccini

LA SPEZIA Sostenibilità e autonomia energetica al centro del futuro del porto spezzino. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha ufficialmente avviato la gara europea per l'affidamento del primo lotto dei lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Un progetto dal valore di 36,8 milioni di euro, destinato a potenziare l'infrastruttura energetica del porto mercantile della Spezia e a favorire l'elettificazione delle banchine. Il Commissario Straordinario Federica Montaresi ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara, sottolineando l'importanza strategica dell'intervento: La pubblicazione del bando di gara sancisce l'atto concreto di questa Amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti, sia nella parte commerciale che in quella crocieristica. Un'infrastruttura chiave per il futuro del porto L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW, necessari per l'elettificazione delle banchine e per supportare le nuove opere infrastrutturali previste dal Piano Regolatore Portuale. Il costo complessivo del progetto ammonta a 41 milioni di euro, di cui 13,2 milioni finanziati dal bando Green Ports, confermando l'attenzione alla sostenibilità e all'innovazione. Il bando prevede l'assegnazione dell'appalto in base al criterio del miglior rapporto qualità-prezzo, con una valutazione sia delle offerte tecniche che economiche. I dettagli dell'intervento Il progetto prevede la costruzione di: Una nuova stazione elettrica in località Stagnoni, per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna S.p.A.; Un sistema di cavi interrati in alta tensione, per la distribuzione dell'energia all'interno del porto mercantile; Tre stazioni di trasformazione, per l'alimentazione delle utenze finali, tra cui gli impianti di cold ironing e le aree operative. Il termine previsto per l'ultimazione dei lavori è di 455 giorni dalla consegna dell'appalto. Verso un porto più sostenibile Nel 2024, la Regione Liguria aveva già autorizzato la costruzione dell'intera infrastruttura energetica, con il raccordo alla Rete di Trasmissione Nazionale affidato a Terna e la realizzazione della cabina e delle linee elettriche a cura dell'Autorità di Sistema Portuale. Parallelamente, proseguono i lavori per l'installazione degli impianti di cold ironing, che permetteranno alle navi di spegnere i motori in porto e utilizzare energia elettrica da terra, riducendo le emissioni. In particolare, il sistema a servizio del molo Garibaldi sarà indipendente e verrà attivato già nel 2025. L'avvio della gara segna un passo decisivo per il potenziamento infrastrutturale del porto della Spezia, rafforzandone il ruolo nel panorama logistico e crocieristico internazionale, con un occhio sempre più attento alla sostenibilità.



## Porto di La Spezia verso l'autonomia energetica

di Redazione

Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Federica Montaresi, ha firmato il decreto di approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo lotto di lavori di realizzazione della nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione nel porto mercantile della Spezia. Si tratta di una gara europea del valore di Euro 36.867.214,24 che verrà aggiudicata valutando sia le offerte tecniche sia quelle economiche dei concorrenti, con la finalità di selezionare la proposta che si distinguerà per il miglior rapporto fra qualità e prezzo. L'opera è progettata per soddisfare un fabbisogno di 110 MW necessari per consentire l'elettificazione delle banchine e la realizzazione delle nuove opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale. Il costo complessivo derivante dal quadro economico è pari a 41 milioni di euro, di cui 13.288.500 euro finanziati dal bando Green Ports. 'La pubblicazione del bando di gara sancisce l'atto concreto di questa Amministrazione per l'avvio di uno dei progetti più importanti e significativi, necessari per lo sviluppo del porto spezzino e per i futuri investimenti sia nella parte del porto commerciale che in quella crocieristica ha detto il Commissario Straordinario, Federica Montaresi, aggiungendo che la realizzazione di una nuova rete elettrica di alimentazione del porto rappresenta perfettamente quel connubio 'infrastrutture e servizi' che abbiamo posto alla base del nostro concetto di sviluppo del sistema portuale e che intendiamo perseguire anche sulle altre opere strategiche al fine di valorizzarne l'efficacia e la sostenibilità economica e ambientale. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna SpA, la posa in sottoterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Il termine contrattuale per ultimare tutte le opere è di 455 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori. In una nota, l'AdSP ricorda che nel corso del 2024 la Regione Liguria aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 33 del D.L. n.36/2022, la costruzione e l'esercizio dell'intera infrastruttura energetica costituita dai raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi a cura della soc. Terna, e dalla nuova cabina e relative linee elettriche per l'elettificazione delle banchine del porto della Spezia, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Nel frattempo proseguono i lavori di realizzazione degli impianti di cold ironing a servizio dei moli del secondo e terzo bacino portuale e a servizio del molo Garibaldi, quest'ultimo alimentato in maniera indipendente con attivazione prevista già nel 2025.



## Ocean Viking arrivata a Marina di Carrara con 15 migranti

Per scalo toscano 15/o sbarco dal 2023 E' arrivata stamani al porto di Marina di Carrara (Massa Carrara) la nave Ocean Viking della ong Sos Mediterranee con a bordo 15 migranti. Inizialmente sulla nave c'erano 25 migranti, compresi minori non accompagnati, ma una decina di persone sono state sbarcate nelle scorse ore a Trapani. La Ocean Viking, entrata in porto alle 10, ha raggiunto le coste toscane dopo aver soccorso i migranti alcuni giorni fa nel Mediterraneo meridionale. Per lo scalo toscano si tratta complessivamente del quindicesimo sbarco dal 2023, il primo del 2025. Per la Ocean Viking si tratta invece della quarta volta al porto di Marina di Carrara. Le operazioni di accoglienza in banchina e le procedure di sbarco sono coordinate dalla Prefettura di Massa Carrara: imoegnati volontari, sanitari e le forze dell'ordine, oltre al personale dell'Autorità portuale e della Capitaneria di porto. I migranti riceveranno i primi controlli a bordo, per poi essere accompagnati con i pullman nel vicino complesso fieristico di Imm-CarraraFiere per le procedure di identificazione e controlli medici. Dopo essere stati rificollati, i migranti partiranno infine per le strutture di accoglienza selezionate.



## Agenparl

Livorno

### Formazione nella nautica, Fondo nuove competenze 2025, incentivi per l'apprendistato e per i PCTO - Al centro del Tavolo del Patto Locale per la formazione del Comune di Livorno

(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 Formazione nella nautica, Fondo nuove competenze 2025, incentivi per l'apprendistato e per i PCTO Al centro del Tavolo del Patto Locale per la formazione del Comune di Livorno Livorno, 13 marzo 2025 - Lunedì 10 marzo 2025 si è tenuto un nuovo tavolo del Patto Locale per la Formazione del Comune di Livorno convocato su iniziativa dell'Assessore alla Formazione e all'Innovazione Michele Magnani. Sono stati presentati i risultati delle prime interviste del progetto Livorno formYachting, il Fondo Nuove Competenze 2025, il bando di Regione Toscana per la concessione di incentivi all'apprendistato e quello della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per la concessione di incentivi per percorsi di PCTO. Sono intervenuti al tavolo rappresentanti di Sviluppo Lavoro Italia, di Regione Toscana e della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Al tavolo hanno preso parte trenta rappresentanti dei sindacati, delle associazioni di categoria, delle scuole superiori, dell'Autorità di Sistema Portuale e della Provincia di Livorno. La formazione di figure professionali nell'ambito della nautica da diporto è al centro dell'attenzione dei lavori del Patto Locale per la Formazione. Al settore della nautica il Patto ha dedicato il progetto Livorno formYachting, avvalendosi della preziosa collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e di Navigo, soggetti promotori e attuatori l'Osservatorio regionale sulla nautica, uno strumento essenziale per avere dalle imprese dati sempre aggiornati in merito alle figure professionali da formare. Su questi temi è molto attiva anche Provincia di Livorno Sviluppo con vari progetti formativi portati a finanziamento su GOL e Interreg. Dalla discussione del tavolo di lunedì 10 marzo e dalle interviste condotte da Sviluppo Lavoro Italia è emerso che per costruire un'offerta formativa sempre più adeguata occorre sviluppare meglio la comunicazione delle opportunità lavorative del settore della nautica. Il Fondo Nuove Competenze 2025, con prossima scadenza il 10 aprile e con una dotazione finanziaria di 730 milioni di Euro, ha come obiettivo quello di riconoscere incentivi economici ai datori di lavoro che abbiano stipulato accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro mirati ad attivare percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, soprattutto in risposta alla transizione ecologica e digitale. L'apprendistato è un contratto su cui la Regione Toscana punta molto sia come misura di lotta alla dispersione scolastica, sia per favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. La Regione per il 2025 ha messo a disposizione dei contratti di apprendistato 1 milione di Euro di incentivi. Per tutto il 2025 sono disponibili anche 30.000 Euro di contributi della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno a favore di scuole secondarie superiori, percorsi leFP e IFTS, e Fondazioni ITS Academy per l'attivazione di contratti di apprendistato. I PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per



## Agenparl

### Livorno

---

l'orientamento - sono progetti di carattere curricolare, che permettono agli studenti di integrare la tradizionale formazione d'aula con periodi formativi presso imprese o enti privati o pubblici convenzionati, ma anche nei laboratori della scuola o in ambienti di simulazione. A conclusione del tavolo del 10 marzo l'assessore Michele Magnani ha sottolineato la rilevanza di questi incontri di condivisione di informazioni e di opportunità di finanziamento, ponendo l'accento su quanto sia importante ampliare il lavoro di analisi dell'Osservatorio della Nautica dell'ADSP MTS a livello regionale, andando quindi oltre ai soli dati delle province di Grosseto e di Livorno oggi resi disponibili. E' tornato anche sulla riflessione di Sviluppo Lavoro Italia: per combattere il mismatch occorre immaginare percorsi di promozione e comunicazione da porre in essere assieme all'analisi sistematica delle figure professionali mancanti, serve raccontare in maniera efficace certi lavori, illustrando ai ragazzi e alle famiglie le opportunità di un settore, come quello della nautica, all'interno del quale esistono margini di crescita professionale davvero significativi. - Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Il Nautilus

Livorno

### BLU LIVORNO: BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA

Livorno - Blu Livorno. Biennale del mare e dell'acqua - da mercoledì 14 a sabato 17 maggio 2025 - è l'evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Obiettivo, affrontare temi e prospettive di attualità capaci di influire sulla vita di intere comunità costiere. Il sottotitolo della prima edizione, "La sottile linea blu", focalizza l'attenzione su quel confine indefinito lungo il quale la terra tocca il mare: al tempo stesso soglia d'accesso e frontiera, luogo di continuo cambiamento, affascinante ma fragile punto di contatto tra due mondi, è questo lo spazio ideale e fisico dove deflagrano le contraddizioni della società contemporanea. È guardando ad essa che la Biennale del mare e dell'acqua aspira ad affrontare in modo efficace le criticità comuni a tante aree costiere, aiutando a rendere più sostenibile il rapporto fra uomo, mare e acqua. Al centro di Blu Livorno ci saranno l'ambiente e la sostenibilità ambientale, ma troveranno spazi fisici e di riflessione anche l'economia, l'innovazione e le tecnologie del mare. A seconda dei contesti, il taglio sarà di volta in volta scientifico, tecnico o promozionale. Ma Blu Livorno è da subito pronta ad accogliere anche il grande pubblico. È stata per questo prevista un'importante attività culturale, divulgativa e di intrattenimento sul tema che si esplicherà attraverso mostre, iniziative di spettacolo, proposte food, attività sportive e di scoperta del territorio in chiave turistica con la visite alla scoperta di bellezze storico-architettoniche legate al mare e all'acqua ed agli asset tecnici presenti in alcune di esse. Blu Livorno si svolgerà all'interno di un ideale villaggio di un chilometro e mezzo sul lungomare della città, uno dei più belli ed estesi d'Italia. Esso andrà dai Cantieri Benetti e Lusben a nord, all'Accademia Navale a sud, passando da molte altre location: dal Faro allo Scoglio della regina, sede di importanti centri di ricerca; dagli stabilimenti balneari **Tirreno** e Nettuno, allo splendido affaccio a mare della Terrazza Mascagni che ospiterà cultura, food e intrattenimento; dall'Acquario, ai Bagni Pancaldi, all'Hotel Palazzo con le loro sale conferenza, fino all'area di Piazza San Jacopo ed a quelle espositive degli Hangar Creativi e dei Musei di Villa Mimbelli. Quella offerta dalla Biennale del mare, un'iniziativa plastic free, vuole essere un'occasione per attivare la discussione fra le amministrazioni che vivono lungo la costa per individuare best practice, soluzioni comuni, applicazioni da condividere, conoscenze da riportare localmente, tutte illustrate al grande pubblico in una conclusiva restituzione dei lavori. Attraverso questa pratica si punta a creare o rafforzare canali di comunicazione per migliorare le politiche del mare e delle coste, coinvolgendo la Regione Toscana e l'ANCI nel confronto con altre Regioni e Paesi del Mediterraneo ed entrando in dialogo con il Governo e l'Unione Europea.



Livorno - Blu Livorno. Biennale del mare e dell'acqua - da mercoledì 14 a sabato 17 maggio 2025 - è l'evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Obiettivo, affrontare temi e prospettive di attualità capaci di influire sulla vita di intere comunità costiere. Il sottotitolo della prima edizione, "La sottile linea blu", focalizza l'attenzione su quel confine indefinito lungo il quale la terra tocca il mare: al tempo stesso soglia d'accesso e frontiera, luogo di continuo cambiamento, affascinante ma fragile punto di contatto tra due mondi, è questo lo spazio ideale e fisico dove deflagrano le contraddizioni della società contemporanea. È guardando ad essa che la Biennale del mare e dell'acqua aspira ad affrontare in modo efficace le criticità comuni a tante aree costiere, aiutando a rendere più sostenibile il rapporto fra uomo, mare e acqua. Al centro di Blu Livorno ci saranno l'ambiente e la sostenibilità ambientale, ma troveranno spazi fisici e di riflessione anche l'economia, l'innovazione e le tecnologie del mare. A seconda dei contesti, il taglio sarà di volta in volta scientifico, tecnico o promozionale. Ma Blu Livorno è da subito pronta ad accogliere anche il grande pubblico. È stata per questo prevista un'importante attività culturale, divulgativa e di intrattenimento sul tema che si esplicherà attraverso mostre, iniziative di spettacolo, proposte food, attività sportive e di scoperta del territorio in chiave turistica con la visite alla scoperta di bellezze storico-architettoniche legate al mare e all'acqua ed agli asset tecnici presenti in alcune di esse. Blu Livorno si svolgerà all'interno di un ideale villaggio di un chilometro e mezzo sul lungomare della città, uno dei più belli ed estesi d'Italia. Esso andrà dai Cantieri Benetti e Lusben a nord, all'Accademia Navale a sud, passando da molte altre location: dal Faro allo Scoglio della regina, sede di importanti centri di ricerca; dagli stabilimenti balneari Tirreno e Nettuno, allo

## Il Nautilus

### Livorno

---

Blu Livorno nasce da subito come evento di respiro nazionale ed internazionale con il coinvolgimento del Parlamento, della Commissione e della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime dell'Unione Europea. A livello nazionale esso vedrà la partecipazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero della Protezione civile e delle Politiche del mare, ANCI, CONI, Utilitalia, AMBI nazionale, ARERA; a livello regionale coinvolgerà Regione Toscana, Camera di Commercio Maremma e Tirreno, Fondazione Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Autorità Idrica e CISPEL, Autorità di bacino Appennino Settentrionale, Prefettura e Provincia di Livorno, Capitaneria di Porto, Amministrazioni Comunali costiere toscane, Enti Parco, Accademia Navale, ASA, e gli enti scientifici CNR, ISPRA, ARPAT, LAMMA, CIBM, l'Istituto Idrografico della Marina, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni, l'Università di Pisa e la Scuola Superiore S. Anna. La Biennale del mare è curata dal Comune di Livorno con il supporto della Fondazione Goldoni per la parte organizzativa, della Fondazione LEM - Livorno Euro Mediterranea per la parte promozione e comunicazione, con l'importante supporto organizzativo di ASA, Gestore del Servizio Idrico Integrato della costa Centrale Toscana e del Centro Interuniversitario di Biologia Marina, e il contributo di Fondazione Livorno con il Festival sull'Umore. Si tratta di un evento interamente accessibile ai portatori di handicap. La manifestazione è suddivisa in sei macroaree tematiche. La SEZIONE DIBATTITI DI INTERESSE SCIENTIFICO-ISTITUZIONALE si svolgerà nella sale convegni di Bagni Pancaldi, Acquario, Accademia Navale e Hotel Palazzo. Temi di riferimento saranno l'erosione costiera, l'ingressione salina nelle falde acquifere, le azioni di monitoraggio sui nuovi inquinanti emergenti, la balneabilità e gli impatti antropici, la protezione della Posidonia, il futuro dei servizi potabili e depurativi costieri, l'agricoltura e l'irrigazione lungo le coste, aspetto, quest'ultimo, trattato in un convegno nazionale previsto all'Hotel Palazzo. Tutti gli incontri avranno come sfondo le più recenti Direttive europee. La SEZIONE ESPOSITIVA/BLUE ECONOMY avrà come location gli Hangar Creativi, il rigenerato spazio urbano posto sulla direttrice che dal mare porta al Museo Fattori. Qui sarà ospitato un Expo dedicato alle nuove tecnologie applicate al mare e convegni che affronteranno le sfide della sostenibilità, fra logistica, turismo, pesca, sviluppo costiero, nuove tecnologie e l'uso di Energie rinnovabili lungo la costa: dall'eolico, al solare offshore, fino all'importante sviluppo dell'idrogeno verde, che potrebbe vedere Livorno come Hub di importanza primaria. Gli Hangar ospiteranno anche spettacoli a tema, area stampa e spazi per incontri BtoB a disposizione degli espositori. Il tema dei combustibili per la transizione energetica e ambientale sarà invece affrontato da OLT Offshore LNG Toscana in un'iniziativa che si terrà in parallelo presso la sede dei Pancaldi. La SEZIONE INTRATTENIMENTO E FOOD avrà come riferimento la Terrazza Mascagni. Al centro del suggestivo affaccio a mare ci sarà il Teatro della Terrazza che ospiterà le proposte del Festival sull'Umore: Antani. Comicità e satira come se fosse, prodotto da Fondazione Livorno, oltre ad una serie di conferenze a tema sociale. Previste anche un'area ristorazione

## Il Nautilus

### Livorno

---

per promuovere specificità culinarie curate da Slow Food, un'area istituzioni, fra cui Capitaneria, Carabinieri e Polizia di Stato, e un'area associazioni, con un importante richiamo alla Livorno delle Nazioni e al tema dell'accessibilità al mare. Le eccellenze enogastronomiche all'epoca della Livorno Liberty saranno il tema dell'iniziativa "La Belle Époque del gusto" curata da Enoturistica all'Hotel Palazzo. Saranno presenti alla Biennale anche Fisar e Scuola Europea Sommelier per raccontare le eccellenze della Costa Toscana. Infine, sempre alla Terrazza Mascagni sono state previste attività che andranno dal disegno dal vivo grazie alla Fondazione Trossi Uberti, all'osservazione astronomica con l'associazione ALSA e molto altro ancora. La SEZIONE DIVULGATIVA sarà dislocata tra Acquario, Scoglio della Regina e Accademia Navale. Qui sono previsti momenti di formazione e informazione per il grande pubblico: dalla didattica esperienziale per i più piccoli, all'apertura dei centri di ricerca dello Scoglio della Regina in collaborazione con la Capitaneria di Porto, per arrivare alle visite all'Accademia Navale ed alla scoperta della grande macchina organizzativa della Protezione civile. In programma anche attività di scoperta delle creature, degli habitat e dei fondali marini con gli esperti dell'Acquario di Livorno, oltre a laboratori, momenti divulgativi ed esperienze dirette con il Centro di Biologia Marina e gli istituti di ricerca del polo didattico, di ISPRA e del Polo Universitario. Sarà anche possibile fare snorkeling con l'associazione Sottosopra. SEZIONE TURISTICO-CULTURALE, rivolta alla scoperta di Livorno attraverso escursioni, visite a monumenti e musei, mostre temporanee, attività sportive e di intrattenimento. I Granai di Villa Mimbelli, adiacenti al Museo Fattori, ospiteranno dal 14 al 22 maggio una selezione di opere dedicata a Corto Maltese: uno spin-off artistico della mostra monografica di Hugo Pratt aperta a Siena, al Palazzo delle Papesse, dal 10 aprile. Il Museo Giovanni Fattori sarà aperto alle visite guidate in attesa delle celebrazioni per i duecento anni dalla nascita dell'artista che si terranno a settembre. Dal Circolo Nautico Nazario Sauro salperanno i tour in battello organizzati dalle cooperative Itinera e Pescatori Azimut diretti ai Fossi e alle Fortezze Medicee, al Porto e alle Secche della Meloria. Dall'Acquario partiranno bus navetta per visitare "i monumenti dell'Acqua": dalla Gran Conserva del Cisternone, alle terme del Corallo, fino all'Acquedotto Leopoldino; ma anche tour a piedi, con guide che racconteranno dei luoghi della biennale del suo legame con l'acqua grazie a Greencity Treks e Itinera. In chiusura di Biennale, spazio alla celebrazione dell'apertura della Via Francigena del Mare dalle Sorgenti Leopoldine a San Jacopo, evento in collaborazione con le associazioni del territorio. Saranno coinvolti, con un viaggio inaugurale via mare fino al confine Italia Francia, Gruppo archeologico paleontologico Livornese, Confraternita di Santa Giulia, Cammino di San Jacopo, Proloco Livorno, Cammini d'Etruria, Cammino dei Tirreni, Costiera Calafuria, CAI, OSC WWF, Associazione Giro Cacciucco bikers. Nell'area di accesso meridionale a Blu Livorno, sono stati previsti tour guidati alla Cripta di San Jacopo e all'Accademia Navale e un ledwall sulla storia del Lazzeretto di San Jacopo presso la Baracchina Bianca. In prossimità della porta nord si apriranno alle visite i Cantieri Benetti e Lusben, il Faro di Livorno e le navi dalla Marina Militare attraccate presso lo Scalo Morosini. Infine, la SEZIONE

## Il Nautilus

Livorno

---

SPORT DEL MARE . Le aree marine prospicienti gli stabilimenti balneari **Tirreno** e bagni Nettuno e il moletto Nazario Sauro ospiteranno attività e competizioni sportive aperte anche ai disabili coordinate da CONI provinciale e associazioni. Il relativo programma è in corso di definizione insieme con Accademia Navale, Capitaneria, Sportinsieme Livorno Federazione Parasailing Accademy, Moletto Ardenza, Wind Surf Gabriellini Surf Tre Ponti, Ass. Canoa, Polizia Di Stato Sezione Nautica, Federazione Italiana Vela, Canottaggio, Vvff, Comitato Palio, Comitato Barontini. La manifestazione è sostenuta da un nutrito numero di stakeholder economici nazionali e territoriali, ma molte altre adesioni sono in corso. Hanno deciso di affiancare la Biennale grandi aziende come OLT Offshore LNG Toscana, Azimut|Benetti Group, Solvay, Suez, Ineos, Iren, Alfasolution (Gruppo Iren), Almaviva, Aquanexa, Gas and Heat, Erre2, Laviosa, Porto 2000, Interporto Toscano, Banco BPM, Lorenzini Terminal, Almaviva, Grudfos, Sares Srl, D-Marin, Gemis, Spedimar, Kaiser, 3d Next Tech, Caffè Toscano, Frangerini, Ies Solare, Navigo, Artes, Crossover, Mercedes, Mps. Revet. Alla manifestazione parteciperanno con eventi e presenza anche Rotary Livorno e Propeller Livorno.

## AdSp Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Vespucci protagonisti a LetExpo

Andrea Puccini

VERONA Innovazione, servizi e formazione per una logistica sempre più efficiente e sostenibile. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Settentrionale e l'Interporto Vespucci hanno presentato a LetExpo di Verona, la fiera della logistica organizzata da Alis Service, le loro principali novità per il settore. Tra i progetti di punta dell'Interporto Amerigo Vespucci come ci ha raccontato in un' intervista video (SI VEDE QUI) l'amministratore delegato dell'hub di Guasticce Raffaello Cioni spicca il nuovo Truck Village, un'area di sosta avanzata per mezzi pesanti situata lungo la SGC Firenze-Pisa-Livorno, nei pressi dello svincolo Interporto Ovest. La struttura, realizzata con fondi CEF-Transport, non è un semplice parcheggio da 200 stalli, ma un hub di servizi progettato per garantire sicurezza e comfort agli autotrasportatori. Il Truck Village è la risposta concreta alla necessità di offrire agli autotrasportatori un'area sicura e ben attrezzata per la sosta, ha dichiarato Cioni. L'area è dotata di un sistema di videosorveglianza con 70 telecamere attive 24/7, oltre a servizi dedicati ai camionisti come docce, lavanderia, aree relax con Wi-Fi gratuito, ristorazione e pernottamento presso il Motel dell'Interporto. Sono inoltre disponibili una stazione di rifornimento multi-carburante (benzina, GPL e LNG), un'officina per riparazioni meccaniche e una pesa certificata. L'obiettivo è quello di ridurre il congestionamento dei terminal portuali e delle vie urbane limitrofe, canalizzando il traffico dei mezzi pesanti in un'area attrezzata e regolamentata, nel rispetto delle normative sui tempi di guida e di riposo. Formazione e nuove competenze per la logistica Oltre alle infrastrutture, AdSp ha colto l'occasione di LetExpo per consolidare il proprio impegno nella formazione professionale. Il focus è stato sul progetto TecLOG3 (Tecnico superiore della logistica e dell'intermodalità per la movimentazione di merci e persone), attualmente in fase di approvazione da parte della Regione Toscana. TecLOG3 partirà a ottobre e avrà il compito di sviluppare competenze specifiche per la logistica delle merci e dei passeggeri, ha spiegato Claudio Capuano, dirigente della Formazione dell'AdSP. L'iniziativa segue il successo di TecLOG1, che ha già offerto concrete opportunità lavorative ai 27 studenti selezionati tra gli istituti superiori del territorio. La fiera ci ha permesso di confrontarci con gli stakeholder e di verificare l'elevata domanda di percorsi formativi mirati a creare reali opportunità di impiego. Il nostro obiettivo è rendere le competenze dei giovani più aderenti alle esigenze del settore, anche alla luce della transizione digitale ed ecologica, ha aggiunto Capuano.



## Sea Reporter

Livorno

### Blu Livorno, Biennale del mare e dell'acqua

- Blu Livorno. Biennale del mare e dell'acqua - da mercoledì 14 a sabato 17 maggio 2025 - è l'evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Obiettivo, affrontare temi e prospettive di attualità capaci di influire sulla vita di intere comunità costiere. Il sottotitolo della prima edizione, "La sottile linea blu" focalizza l'attenzione su quel confine indefinito lungo il quale la terra tocca il mare: al tempo stesso soglia d'accesso e frontiera, luogo di continuo cambiamento, affascinante ma fragile punto di contatto tra due mondi, è questo lo spazio ideale e fisico dove deflagrano le contraddizioni della società contemporanea. È guardando ad essa che la Biennale del mare e dell'acqua aspira ad affrontare in modo efficace le criticità comuni a tante aree costiere, aiutando a rendere più sostenibile il rapporto fra uomo, mare e acqua. Al centro di Blu Livorno ci saranno l'ambiente e la sostenibilità ambientale, ma troveranno spazi fisici e di riflessione anche l'economia, l'innovazione e le tecnologie del mare. A seconda dei contesti, il taglio sarà di volta in volta scientifico, tecnico o promozionale. Ma Blu Livorno è da subito pronta ad accogliere anche il grande pubblico. È stata per questo prevista un'importante attività culturale, divulgativa e di intrattenimento sul tema che si esplicherà attraverso mostre iniziative di spettacolo proposte food attività sportive e di scoperta del territorio in chiave turistica con la visite alla scoperta di bellezze storico-architettoniche legate al mare e all'acqua ed agli asset tecnici presenti in alcune di esse. Blu Livorno si svolgerà all'interno di un ideale villaggio di un chilometro e mezzo sul lungomare della città, uno dei più belli ed estesi d'Italia. Esso andrà dai Cantieri Benetti e Lusben a nord, all'Accademia Navale a sud, passando da molte altre location: dal Faro allo Scoglio della regina, sede di importanti centri di ricerca; dagli stabilimenti balneari **Tirreno** e Nettuno, allo splendido affaccio a mare della Terrazza Mascagni che ospiterà cultura, food e intrattenimento; dall'Acquario, ai Bagni Pancaldi, all'Hotel Palazzo con le loro sale conferenza, fino all'area di Piazza San Jacopo ed a quelle espositive degli Hangar Creativi e dei Musei di Villa Mimbelli. Quella offerta dalla Biennale del mare, un'iniziativa plastic free, vuole essere un'occasione per attivare la discussione fra le amministrazioni che vivono lungo la costa per individuare best practice soluzioni comuni applicazioni da condividere conoscenze da riportare localmente, tutte illustrate al grande pubblico in una conclusiva restituzione dei lavori. Attraverso questa pratica si punta a creare o rafforzare canali di comunicazione per migliorare le politiche del mare e delle coste, coinvolgendo la Regione Toscana e l'ANCI nel confronto con altre Regioni e Paesi del Mediterraneo ed entrando in dialogo con il Governo e l'Unione Europea.



- Blu Livorno. Biennale del mare e dell'acqua - da mercoledì 14 a sabato 17 maggio 2025 - è l'evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Obiettivo, affrontare temi e prospettive di attualità capaci di influire sulla vita di intere comunità costiere. Il sottotitolo della prima edizione, "La sottile linea blu" focalizza l'attenzione su quel confine indefinito lungo il quale la terra tocca il mare: al tempo stesso soglia d'accesso e frontiera, luogo di continuo cambiamento, affascinante ma fragile punto di contatto tra due mondi, è questo lo spazio ideale e fisico dove deflagrano le contraddizioni della società contemporanea. È guardando ad essa che la Biennale del mare e dell'acqua aspira ad affrontare in modo efficace le criticità comuni a tante aree costiere, aiutando a rendere più sostenibile il rapporto fra uomo, mare e acqua. Al centro di Blu Livorno ci saranno l'ambiente e la sostenibilità ambientale, ma troveranno spazi fisici e di riflessione anche l'economia, l'innovazione e le tecnologie del mare. A seconda dei contesti, il taglio sarà di volta in volta scientifico, tecnico o promozionale. Ma Blu Livorno è da subito pronta ad accogliere anche il grande pubblico. È stata per questo prevista un'importante attività culturale, divulgativa e di intrattenimento sul tema che si esplicherà attraverso mostre iniziative di spettacolo proposte food attività sportive e di scoperta del territorio in chiave turistica con la visite alla scoperta di bellezze storico-architettoniche legate al mare e all'acqua ed agli asset tecnici presenti in alcune di esse. Blu Livorno si svolgerà all'interno di un ideale villaggio di un chilometro e mezzo sul lungomare della città, uno dei più belli ed estesi d'Italia. Esso andrà dai Cantieri Benetti e Lusben a nord, all'Accademia Navale a sud, passando da molte altre location: dal Faro allo Scoglio della regina, sede di importanti centri di ricerca; dagli stabilimenti balneari Tirreno e Nettuno, allo splendido affaccio a mare della Terrazza Mascagni che ospiterà cultura, food e intrattenimento; dall'Acquario, ai Bagni Pancaldi, all'Hotel Palazzo con le loro sale conferenza, fino all'area di Piazza San Jacopo ed a quelle espositive degli Hangar Creativi e dei Musei di Villa Mimbelli. Quella offerta dalla Biennale del mare, un'iniziativa plastic free, vuole essere un'occasione per attivare la discussione fra le amministrazioni che vivono lungo la costa per individuare best practice soluzioni comuni applicazioni da condividere conoscenze da riportare localmente, tutte illustrate al grande pubblico in una conclusiva restituzione dei lavori. Attraverso questa pratica si punta a creare o rafforzare canali di comunicazione per migliorare le politiche del mare e delle coste, coinvolgendo la Regione Toscana e l'ANCI nel confronto con altre Regioni e Paesi del Mediterraneo ed entrando in dialogo con il Governo e l'Unione Europea.

## Sea Reporter

### Livorno

---

Blu Livorno nasce da subito come evento di respiro nazionale ed internazionale con il coinvolgimento del Parlamento, della Commissione e della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime dell'Unione Europea. A livello nazionale esso vedrà la partecipazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Ministero della Protezione civile e delle Politiche del mare ANCI, CONI, Utilitalia, AMBI nazionale, ARERA; a livello regionale coinvolgerà Regione Toscana Camera di Commercio Maremma e Tirreno Fondazione Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Interporto Toscano Amerigo Vespucci Autorità Idrica e CISPEL Autorità di bacino Appennino Settentrionale, Prefettura e Provincia di Livorno, Capitaneria di Porto Amministrazioni Comunali costiere toscane, Enti Parco Accademia Navale ASA, e gli enti scientifici CNR ISPRA ARPAT LAMMA CIBM, l'Istituto Idrografico della Marina, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni, l'Università di Pisa e la Scuola Superiore S. Anna La Biennale del mare è curata dal Comune di Livorno con il supporto della Fondazione Goldoni per la parte organizzativa, della Fondazione LEM - Livorno Euro Mediterranea per la parte promozione e comunicazione, con l'importante supporto organizzativo di ASA, Gestore del Servizio Idrico Integrato della costa Centrale Toscana e del Centro Interuniversitario di Biologia Marina e il contributo di Fondazione Livorno con il Festival sull'Umore. Si tratta di un evento interamente accessibile ai portatori di handicap La manifestazione è suddivisa in sei macroaree tematiche La SEZIONE DIBATTITI DI INTERESSE SCIENTIFICO-ISTITUZIONALE si svolgerà nella sale convegni di Bagni Pancaldi, Acquario, Accademia Navale e Hotel Palazzo. Temi di riferimento saranno l'erosione costiera, l'ingressione salina nelle falde acquifere, le azioni di monitoraggio sui nuovi inquinanti emergenti, la balneabilità e gli impatti antropici, la protezione della Posidonia, il futuro dei servizi potabili e depurativi costieri, l'agricoltura e l'irrigazione lungo le coste, aspetto, quest'ultimo, trattato in un convegno nazionale previsto all'Hotel Palazzo. Tutti gli incontri avranno come sfondo le più recenti Direttive europee. La SEZIONE ESPOSITIVA/BLEUE ECONOMY avrà come location gli Hangar Creativi, il rigenerato spazio urbano posto sulla direttrice che dal mare porta al Museo Fattori. Qui sarà ospitato un Expo dedicato alle nuove tecnologie applicate al mare e convegni che affronteranno le sfide della sostenibilità, fra logistica, turismo, pesca, sviluppo costiero, nuove tecnologie e l'uso di Energie rinnovabili lungo la costa: dall'eolico, al solare offshore, fino all'importante sviluppo dell'idrogeno verde, che potrebbe vedere Livorno come Hub di importanza primaria. Gli Hangar ospiteranno anche spettacoli a tema, area stampa e spazi per incontri BtoB a disposizione degli espositori. Il tema dei combustibili per la transizione energetica e ambientale sarà invece affrontato da OLT Offshore LNG Toscana in un'iniziativa che si terrà in parallelo presso la sede dei Pancaldi. La SEZIONE INTRATTENIMENTO E FOOD avrà come riferimento la Terrazza Mascagni. Al centro del suggestivo affaccio a mare ci sarà il Teatro della Terrazza che ospiterà le proposte del Festival sull'Umore: Antani. Comicità e satira come se fosse, prodotto da Fondazione Livorno, oltre ad una serie di conferenze a tema sociale. Previste anche un'area ristorazione per promuovere specificità culinarie curate da Slow

## Sea Reporter

### Livorno

---

Food, un'area istituzioni , fra cui Capitaneria, Carabinieri e Polizia di Stato, e un'area associazioni , con un importante richiamo alla Livorno delle Nazioni e al tema dell'accessibilità al mare. Le eccellenze enogastronomiche all'epoca della Livorno Liberty saranno il tema dell'iniziativa "La Belle Époque del gusto" curata da Enoturistica all'Hotel Palazzo. Saranno presenti alla Biennale anche Fisar e Scuola Europea Sommelier per raccontare le eccellenze della Costa Toscana. Infine, sempre alla Terrazza Mascagni sono state previste attività che andranno dal disegno dal vivo grazie alla Fondazione Trossi Uberti , all'osservazione astronomica con l'associazione ALSA e molto altro ancora. La SEZIONE DIVULGATIVA sarà dislocata tra Acquario, Scoglio della Regina e Accademia Navale . Qui sono previsti momenti di formazione e informazione per il grande pubblico: dalla didattica esperienziale per i più piccoli, all'apertura dei centri di ricerca dello Scoglio della Regina in collaborazione con la Capitaneria di Porto , per arrivare alle visite all'Accademia Navale ed alla scoperta della grande macchina organizzativa della Protezione civile . In programma anche attività di scoperta delle creature, degli habitat e dei fondali marini con gli esperti dell'Acquario di Livorno, oltre a laboratori, momenti divulgativi ed esperienze dirette con il Centro di Biologia Marina e gli istituti di ricerca del polo didattico, di ISPRA e del Polo Universitario . Sarà anche possibile fare snorkeling con l'associazione Sottosopra. SEZIONE TURISTICO-CULTURALE , rivolta alla scoperta di Livorno attraverso escursioni, visite a monumenti e musei, mostre temporanee, attività sportive e di intrattenimento. I Granai di Villa Mimbelli , adiacenti al Museo Fattori, ospiteranno dal 14 al 22 maggio una selezione di opere dedicata a Corto Maltese: uno spin-off artistico della mostra monografica di Hugo Pratt aperta a Siena, al Palazzo delle Papesse, dal 10 aprile. Il Museo Giovanni Fattori sarà aperto alle visite guidate in attesa delle celebrazioni per i duecento anni dalla nascita dell'artista che si terranno a settembre. Dal Circolo Nautico Nazario Sauro salperanno i tour in battello organizzati dalle cooperative Itinera e Pescatori Azimut diretti ai Fossi e alle Fortezze Medicee, al Porto e alle Secche della Meloria. Dall'Acquario partiranno bus navetta per visitare "i monumenti dell'Acqua": dalla Gran Conserva del Cisternone, alle terme del Corallo, fino all'Acquedotto Leopoldino; ma anche tour a piedi , con guide che racconteranno dei luoghi della biennale del suo legame con l'acqua grazie a Greencity Treks e Itinera . In chiusura di Biennale, spazio alla celebrazione dell'apertura della Via Francigena del Mare dalle Sorgenti Leopoldine a San Jacopo, evento in collaborazione con le associazioni del territorio. Saranno coinvolti, con un viaggio inaugurale via mare fino al confine Italia Francia, Gruppo archeologico paleontologico Livornese Confraternita di Santa Giulia Cammino di San Jacopo Proloco Livorno Cammini d'Etruria Cammino dei Tirreni Costiera Calafuria CAI OSC WWF Associazione Giro Cacciucco bikers . Nell'area di accesso meridionale a Blu Livorno, sono stati previsti tour guidati alla Cripta di San Jacopo e all' Accademia Navale e un ledwall sulla storia del Lazzeretto di San Jacopo presso la Baracchina Bianca. In prossimità della porta nord si apriranno alle visite i Cantieri Benetti e Lusben il Faro di Livorno e le navi dalla Marina Militare attraccate presso lo Scalo Morosini. Infine, la SEZIONE SPORT DEL MARE . Le aree marine prospicienti gli stabilimenti

## Sea Reporter

### Livorno

---

balneari **Tirreno** e bagni Nettuno e il moletto Nazario Sauro ospiteranno attività e competizioni sportive aperte anche ai disabili coordinate da CONI provinciale e associazioni. Il relativo programma è in corso di definizione insieme con Accademia Navale, Capitaneria, Sportinsieme Livorno Federazione Parasailing Accademy, Moletto Ardenza, Wind Surf Gabriellini Surf Tre Ponti, Ass. Canoa, Polizia Di Stato Sezione Nautica, Federazione Italiana Vela, Canottaggio, Vvff, Comitato Palio, Comitato Barontini. La manifestazione è sostenuta da un nutrito numero di stakeholder economici nazionali e territoriali, ma molte altre adesioni sono in corso. Hanno deciso di affiancare la Biennale grandi aziende come OLT Offshore LNG Toscana Azimut|Benetti Group Solvay Suez Ineos Iren Alfasolution (Gruppo Iren), Almaviva Aquanexa Gas and Heat Erre2 Laviosa Porto 2000 Interporto Toscano Banco BPM Lorenzini Terminal Almaviva Grudfos Sares Srl D-Marin Gemis Spedimar Kaiser 3d Next Tech Caffè Toscano Frangerini les Solare Navigo Artes Crossover Mercedes Mps. Revet . Alla manifestazione parteciperanno con eventi e presenza anche Rotary Livorno e Propeller Livorno.

## Shipping Italy

Livorno

### Nella nautica la Toscana in prima linea: infrastrutture e sostenibilità le sfide del futuro

Politica&Associazioni Il Propeller Club di Livorno fa il punto sulle prospettive del settore e sulle strategie per consolidare la leadership toscana di Cinzia Garofoli Livorno - Il Propeller Club di Livorno, guidato dalla presidente Maria Gloria Giani, ha recentemente ospitato un incontro incentrato sulla nautica da diporto per discutere di tendenze, infrastrutture e strategie per la crescita di questo settore, che già genera importanti ricadute economiche, e che potrebbe acquisire un peso ancora maggiore se adeguatamente supportato.

Pietro Angelini, direttore di Navigo e del Consorzio Marine della Toscana, ha aperto i lavori evidenziando i cambiamenti del settore nautico in questi ultimi cinque anni di crescita, in particolare riguardo alla clientela, ora più giovane e globale, prevalentemente americana, che predilige yacht dai 35 ai 65 metri, tecnologicamente avanzati e con un design incentrato sulla poppa per favorire un maggiore contatto con il mare. Nonostante la leadership della Toscana nella produzione - ha detto Angelini - la mancanza di infrastrutture adeguate rappresenta una sfida cruciale per la crescita di questo mercato e per questo, dal 2019, il lavoro si è concentrato nella creazione di un network integrato in grado di unire aziende (Navigo), ricerca e sviluppo (Distretto tecnologico), porti (Marine della Toscana) e formazione (Isyl), così da offrire servizi condivisi (come un call center attivo 7 giorni su 7 e, a breve, una nuova piattaforma di prenotazione posti barca) con l'obiettivo di attrarre quel 70% del traffico nautico del Mediterraneo che naviga nel Tirreno. Importante inoltre, ha sottolineato Angelini, è favorire il dialogo tra produttori, comandanti e operatori portuali, per soddisfare le esigenze del settore. Sul tema della necessità di un maggior numero di ormeggi in Toscana si è concentrato in particolare il contributo di Matteo Italo Ratti, presidente del Consorzio Marine della Toscana e direttore di Marina Cala dei Medici. "Non dovremmo pensare a quanti ormeggi abbiamo ma piuttosto alla qualità di quelli che abbiamo" - ha detto Ratti. - "Questo perché un'infrastruttura è adeguata se è in grado di rigenerarsi". Ratti ha portato l'esempio calzante del marina da lui diretto che venne ideato nel 1985, progettato nel 1987, autorizzato nel 1999, e vide la fine dei lavori di costruzione nel 2007, con l'esito che dopo quarant'anni dalla progettazione le esigenze delle banchine e dei servizi risultano completamente diverse da quelle del tempo perché i volumi delle barche sono notevolmente aumentati e sono sorte nuove esigenze, tra le quali la distribuzione di energia in banchina, che presto si estenderà anche a quella di carburanti alternativi. Ricordando che l'Italia nonostante i 7500 km di coste ha solo 182 infrastrutture portuali e che di queste solo il 10% è adeguato alla produzione attuale, Ratti ha aggiunto: "La nostra competitività dipende dalla consapevolezza della politica su quanto sopra sia fondamentale velocizzare i processi della concessione delle autorizzazioni



Politica&Associazioni Il Propeller Club di Livorno fa il punto sulle prospettive del settore e sulle strategie per consolidare la leadership toscana di Cinzia Garofoli Livorno - Il Propeller Club di Livorno, guidato dalla presidente Maria Gloria Giani, ha recentemente ospitato un incontro incentrato sulla nautica da diporto per discutere di tendenze, infrastrutture e strategie per la crescita di questo settore, che già genera importanti ricadute economiche, e che potrebbe acquisire un peso ancora maggiore se adeguatamente supportato. Pietro Angelini, direttore di Navigo e del Consorzio Marine della Toscana, ha aperto i lavori evidenziando i cambiamenti del settore nautico in questi ultimi cinque anni di crescita, in particolare riguardo alla clientela, ora più giovane e globale, prevalentemente americana, che predilige yacht dai 35 ai 65 metri, tecnologicamente avanzati e con un design incentrato sulla poppa per favorire un maggiore contatto con il mare. Nonostante la leadership della Toscana nella produzione - ha detto Angelini - la mancanza di infrastrutture adeguate rappresenta una sfida cruciale per la crescita di questo mercato e per questo, dal 2019, il lavoro si è concentrato nella creazione di un network integrato in grado di unire aziende (Navigo), ricerca e sviluppo (Distretto tecnologico), porti (Marine della Toscana) e formazione (Isyl), così da offrire servizi condivisi (come un call center attivo 7 giorni su 7 e, a breve, una nuova piattaforma di prenotazione posti barca) con l'obiettivo di attrarre quel 70% del traffico nautico del Mediterraneo che naviga nel Tirreno. Importante inoltre, ha sottolineato Angelini, è favorire il dialogo tra produttori, comandanti e operatori portuali, per soddisfare le esigenze del settore. Sul tema della necessità di un maggior numero di ormeggi in Toscana si è concentrato in particolare il contributo di Matteo Italo Ratti, presidente del Consorzio Marine della Toscana e direttore di Marina Cala dei Medici. "Non dovremmo pensare a quanti ormeggi abbiamo ma piuttosto alla qualità di quelli

## Shipping Italy

### Livorno

---

per poter modificare le infrastrutture" e ha concluso che occorre sviluppare una pianificazione strategica a livello nazionale e regionale, per definire le priorità e gli investimenti necessari per tali adeguamenti. La presidente del Club Maria Gloria Giani ha evidenziato il potenziale di crescita della nautica, sottolineando come la Toscana, con le sue eccellenze ed unicità, possa attrarre armatori e turisti con una efficace promozione del territorio. In linea con questa visione, Simone Tempesti, vicepresidente del consorzio Marine della Toscana e direttore del marina Porto di Pisa, ha annunciato di aver sollecitato l'assessore regionale alle infrastrutture trasporti e urbanistica, Stefano Baccelli - peraltro invitato alla serata, ma impossibilitato a partecipare da impegni in Giunta - a promuovere la collaborazione tra nautica e imprese locali, forte dei traguardi già raggiunti in tema di refit e sullo sviluppo dei servizi turistici. Tempesti ha inoltre insistito sulla necessità di semplificare le normative e velocizzare i tempi amministrativi: il Porto di Pisa, situato nel Parco Naturale di San Rossore, è infatti un esempio emblematico: nonostante un innovativo progetto interno di mobilità elettrica alimentato da energie rinnovabili, attende da due anni le necessarie autorizzazioni per il suo utilizzo. Dell'importanza del refit nell'offerta della portualità ha parlato Ferdinando Pilli, direttore generale di Lusben, partendo dai 12 milioni di euro investiti dall'azienda per rendere l'attività più sostenibile, con impianti di trattamento delle acque reflue e altri metodi per ridurre l'uso dei generatori di bordo; intento che comunque si scontra con limitazioni di infrastrutture esistenti in quanto - ha detto il dirigente - specialmente per yacht di grandi dimensioni, c'è bisogno di un'enorme potenza elettrica. L'azienda sta lavorando per rendere il refitting di superyacht non solo più sostenibile, ma anche digitalizzato con la modernizzazione degli impianti di bordo, l'installazione di sistemi per ridurre le emissioni di CO2 e l'introduzione di nuove tecnologie di navigazione e comunicazione. Non ultima - ha ricordato Pilli - è l'attenzione di Lusben al benessere degli equipaggi: è infatti in corso un investimento per creare una crew lounge loro dedicata. Fra le tante iniziative del cantiere, Pilli ha informato anche sull'implementazione di "scatole nere" per monitorare gli impianti di bordo in tempo reale, sia dall'equipaggio che da remoto. E' stato incentrato sulla sostenibilità a bordo e a terra l'intervento di Barbara Amerio, presidente del cantiere Permare. L'azienda collabora attivamente con la Volvo per l'integrazione di sistemi avanzati che consentono interventi di manutenzione in remoto grazie alla connettività wi-fi, e sistemi di ormeggio assistito con sensori per prevenire danni agli yacht. Sensori intelligenti sono inoltre utilizzati per la raccolta e l'analisi dei dati, utili al miglioramento delle performance delle imbarcazioni. Nonostante le dimensioni più contenute rispetto ai grandi gruppi cantieristici, Permare investe nell'innovazione e nella sperimentazione delle nuove tecnologie; il cantiere è stato infatti tra i primi del settore ad adottare soluzioni innovative come i motori Ipsi, materiali meno impattanti come il basalto e la stampa 3D per la costruzione delle imbarcazioni; e tutto questo con un approccio collaborativo nei confronti degli altri cantieri: "Crediamo nell'innovazione nella tecnologia in modalità open" ha detto Barbara Amerio - "crediamo molto nella collaborazione, perché la sostenibilità è fatta di tante azioni, non

## Shipping Italy

Livorno

---

sempre tutte giuste: ognuno percorre delle strade diverse; se invece operiamo in condivisione evitiamo di sovrapporci nella ricerca, attività comunque costosa". Un esempio di questo approccio da parte di Permare è la nuova piattaforma propulsiva S40, sviluppata in collaborazione con Volvo, che consente di utilizzare da uno a quattro motori, anche in versione ibrida, a seconda della richiesta di energia, E che Permare desidera condividere con i cantieri italiani per diffonderne la tecnologia a vantaggi di tutti. L'impegno del cantiere verso la sostenibilità si concretizza anche nella ricerca di materiali alternativi alla vetroresina, come il basalto, abbinato a resine riciclabili e con Pet riciclato. Permare, ha spiegato la Amerio, ha ottenuto le certificazioni necessarie per l'utilizzo di questi materiali innovativi, e la loro diffusione potrebbe contribuire a ridurre i costi e favorire un'industria nautica più sostenibile. L'azienda si distingue, oltre che per l'attenzione all'impatto ambientale delle proprie imbarcazioni, anche per il contributo dei suoi diportisti che partecipano attivamente a progetti di ricerca marina portando un valido aiuto alla mappatura dei cetacei nel Mediterraneo. Sul finale dell'incontro Carlo Tonarelli di Phiequipe ha presentato l'alluminio riciclato come innovativo materiale per la costruzione di yacht, mentre Marco Rossato, imprenditore e velista disabile, ha catturato l'attenzione dei presenti con un video che ha testimoniato la possibilità e l'importanza di rendere il mare accessibile a tutti. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### LetExpo: il presidente Garofalo partecipa al confronto sulla portualità

13 marzo 2025 - Le prospettive per la portualità italiana. Si è svolto ieri il confronto sulle tematiche d'attualità e sulle strategie per il settore nella giornata dell'inaugurazione della fiera internazionale LetExpo di Verona a cui ha partecipato il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Antonio Tajani, Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. Organizzato da Alis Service in collaborazione con Veronafiore, la fiera è l'evento di riferimento per i trasporti, la logistica ed i servizi alle imprese, con attenzione alle attuali dinamiche geopolitiche e alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Nell'incontro, tenuto a Casa Alis e moderato da Nicola Capuzzo, Direttore di Shipping Italy, sono intervenuti il Presidente dell'Adsp del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, il Presidente dell'Adsp del Tirreno settentrionale, **Luciano Guerrieri**, il Commissario dell'Adsp del mare Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi, il Commissario dell'Adsp del mare Tirreno centrale, Andrea Annunziata, e il Commissario dell'Adsp del mare Tirreno Massimo Seno. Nell'attuale contesto internazionale, ha detto il Presidente Garofalo, "il sistema Italia ha dimostrato di poter reggere perché essenziale negli scambi internazionali. La storia, così come le crisi che abbiamo dovuto affrontare in questi anni, ci hanno dimostrato che bisogna essere veloci nell'affrontare il cambiamento. Le stesse parole del Vicepremier Tajani, nel suo intervento a LetExpo, e la strategia del Governo che ha preannunciato per affrontare questo nuovo ciclo economico, ci spingono a cercare nuovi mercati per lo sviluppo del traffico marittimo. Un approccio che condivido e che ci deve stimolare a guardare con ottimismo al futuro perché il mondo è alla ricerca di un equilibrio e il nostro Paese, fra i più importanti per la blue economy, è in grado di cogliere le occasioni che nasceranno grazie al lavoro che stiamo compiendo attraverso il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, con l'indispensabile spirito proattivo che dobbiamo avere". Uno spirito di cambiamento che sta ispirando anche il percorso di definizione della riforma portuale. "Lo stesso Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi - ha sottolineato Garofalo -, ci spinge a guardare al mercato, ad affrontare la necessaria evoluzione per favorire la crescita dell'intero sistema portuale nazionale in un'ottica di strategia e di coordinamento condivisa nelle azioni delle Autorità di sistema portuali".



03/13/2025 18:47

13 marzo 2025 - Le prospettive per la portualità italiana. Si è svolto ieri il confronto sulle tematiche d'attualità e sulle strategie per il settore nella giornata dell'inaugurazione della fiera internazionale LetExpo di Verona a cui ha partecipato il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Antonio Tajani, Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. Organizzato da Alis Service in collaborazione con Veronafiore, la fiera è l'evento di riferimento per i trasporti, la logistica ed i servizi alle imprese, con attenzione alle attuali dinamiche geopolitiche e alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Nell'incontro, tenuto a Casa Alis e moderato da Nicola Capuzzo, Direttore di Shipping Italy, sono intervenuti il Presidente dell'Adsp del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, il Presidente dell'Adsp del Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, il Commissario dell'Adsp del mare Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi, il Commissario dell'Adsp del mare Tirreno centrale, Andrea Annunziata, e il Commissario dell'Adsp del mare Tirreno Massimo Seno. Nell'attuale contesto internazionale, ha detto il Presidente Garofalo, "il sistema Italia ha dimostrato di poter reggere perché essenziale negli scambi internazionali. La storia, così come le crisi che abbiamo dovuto affrontare in questi anni, ci hanno dimostrato che bisogna essere veloci nell'affrontare il cambiamento. Le stesse parole del Vicepremier Tajani, nel suo intervento a LetExpo, e la strategia del Governo che ha preannunciato per affrontare questo nuovo ciclo economico, ci spingono a cercare nuovi mercati per lo sviluppo del traffico marittimo. Un approccio che condivido e che ci deve stimolare a guardare con ottimismo al futuro perché il mondo è alla ricerca di un equilibrio e il nostro Paese, fra i più importanti per la blue economy, è in grado di cogliere le occasioni che nasceranno grazie al lavoro che stiamo compiendo attraverso il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, con l'indispensabile spirito proattivo che

## LetExpo, Musolino: "Cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo"

13 marzo 2025 | 11.00 LETTURA: 1 minuti Il Commissario Straordinario dell'AdSP Mtcs **Pino Musolino** ha partecipato al panel organizzato nell'ambito della fiera Letexpo di Alis a Verona sulle tematiche della logistica, dei trasporti e della sostenibilità, dove questa mattina sono intervenuti anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi "Partecipare ad un evento come quello organizzato da Alis e da Guido Grimaldi - ha sottolineato il Commissario **Musolino**- che è diventato un punto di riferimento della logistica e della sostenibilità in Italia e non solo, per parlare di tematiche della portualità e di un settore così strategico per il nostro paese è sempre molto stimolante". "Bisogna ragionare- ha concluso **Pino Musolino** - sui cambiamenti che oggi lo shipping sta affrontando per essere pronti a cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo, soprattutto nella transizione ecologica e nelle nuove tecnologie, per essere competitivi non solo nei nostri scali italiani ma anche nei porti europei e mondiali".



## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### LetExpo, Musolino: "Cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo"

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - Il Commissario Straordinario dell'AdSP Mtcs **Pino Musolino** ha partecipato al panel organizzato nell'ambito della fiera Letexpo di Alis a Verona sulle tematiche della logistica, dei trasporti e della sostenibilità, dove questa mattina sono intervenuti anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi. "Partecipare ad un evento come quello organizzato da Alis e da Guido Grimaldi - ha sottolineato il Commissario **Musolino**- che è diventato un punto di riferimento della logistica e della sostenibilità in Italia e non solo, per parlare di tematiche della portualità e di un settore così strategico per il nostro paese è sempre molto stimolante". "Bisogna ragionare- ha concluso **Pino Musolino** - sui cambiamenti che oggi lo shipping sta affrontando per essere pronti a cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo, soprattutto nella transizione ecologica e nelle nuove tecnologie, per essere competitivi non solo nei nostri scali italiani ma anche nei porti europei e mondiali".



## «Viterbo al Seatrade di Miami»

La sindaca incontra a palazzo dei Priori il general manager di Roma Cruise Terminal, John Portelli. La sindaca Chiara Frontini ha recentemente accolto a Palazzo dei Priori il general manager di Roma Cruise Terminal John Portelli. «Un incontro proficuo e costruttivo - spiega la sindaca - nell'ambito del quale si è parlato non solo dello sviluppo turistico della città di Viterbo e della Tuscia, ma anche e soprattutto di alcune possibili collaborazioni e sinergie da poter avviare e consolidare con l'importante e strategico **porto di Civitavecchia**». Durante l'incontro, avvenuto nell'ufficio della sindaca, si è parlato inoltre di una grande opportunità legata alla concreta possibilità di partecipazione di Viterbo al Seatrade di Miami. È la stessa prima cittadina a fornire i dettagli. «Il direttore generale di Roma Cruise Terminal Portelli ha dato la disponibilità a concordare gli aspetti organizzativi affinché la missione sia più proficua possibile. Una grande opportunità per Viterbo, un'occasione importante in cui poter raccontare il territorio in un contesto internazionale prestigioso, per la quale ringraziamo il direttore Portelli. Per tale evento abbiamo intenzione di proporre una serie di itinerari con durata media e medio-lunga, ma anche delle escursioni giornaliere. Obiettivo di questa amministrazione, com'è noto, è quello di aumentare la permanenza media e qualificare l'offerta turistica, e questo è possibile farlo anche aprendo al mondo dei crocieristi, in particolare in considerazione dei flussi di chi arriva o si ferma le due settimane successive o antecedenti la crociera». «Desidero ringraziare la sindaca di Viterbo Chiara Frontini per l'incontro e per il suo interesse nelle attività della Roma Cruise Terminal - ha affermato il general manager Portelli -. Ho apprezzato molto la sua visione delle compagnie di crociera come attori principali del turismo non solo per la città storica di Viterbo, ma anche per l'intero territorio. Attendo quindi con molto piacere la sua partecipazione a Seatrade Global 2025 a Miami. Viterbo, la città dei papi, ha molto da offrire ai crocieristi in cerca di storia, cultura e anche ecoturismo. Viterbo può anche essere un'alternativa attraente per le mete tradizionali, per una sosta più lunga prima o dopo la crociera. Vorrei anche ringraziare Fabio Belli per il suo continuo supporto», ha concluso Portelli al termine dell'incontro che ha visto presente lo stesso imprenditore viterbese, che a sua volta ha aggiunto: "Sono molto soddisfatto di questo incontro organizzato dall'amministrazione comunale, sia come imprenditore sia come ex delegato alla infrastrutture di Ance. Un appuntamento sollecitato in modo particolare in questo ultimo periodo, visti i numeri record registrati dal **porto di Civitavecchia** nel 2024, con circa 3,5 milioni di crocieristi. Va evidenziato inoltre che da pochi mesi sono iniziati i lavori di un nuovo terminal crocieristico, denominato "Bramante", la cui messa in esercizio è prevista per il prossimo autunno. Non da ultimo, sono iniziate ad attraccare le nuove navi da crociera, denominate



03/13/2025 15:26

La sindaca incontra a palazzo dei Priori il general manager di Roma Cruise Terminal, John Portelli. La sindaca Chiara Frontini ha recentemente accolto a Palazzo dei Priori il general manager di Roma Cruise Terminal John Portelli. «Un incontro proficuo e costruttivo - spiega la sindaca - nell'ambito del quale si è parlato non solo dello sviluppo turistico della città di Viterbo e della Tuscia, ma anche e soprattutto di alcune possibili collaborazioni e sinergie da poter avviare e consolidare con l'importante e strategico porto di Civitavecchia». Durante l'incontro, avvenuto nell'ufficio della sindaca, si è parlato inoltre di una grande opportunità legata alla concreta possibilità di partecipazione di Viterbo al Seatrade di Miami. È la stessa prima cittadina a fornire i dettagli. «Il direttore generale di Roma Cruise Terminal Portelli ha dato la disponibilità a concordare gli aspetti organizzativi affinché la missione sia più proficua possibile. Una grande opportunità per Viterbo, un'occasione importante in cui poter raccontare il territorio in un contesto internazionale prestigioso, per la quale ringraziamo il direttore Portelli. Per tale evento abbiamo intenzione di proporre una serie di itinerari con durata media e medio-lunga, ma anche delle escursioni giornaliere. Obiettivo di questa amministrazione, com'è noto, è quello di aumentare la permanenza media e qualificare l'offerta turistica, e questo è possibile farlo anche aprendo al mondo dei crocieristi, in particolare in considerazione dei flussi di chi arriva o si ferma le due settimane successive o antecedenti la crociera». «Desidero ringraziare la sindaca di Viterbo Chiara Frontini per l'incontro e per il suo interesse nelle attività della Roma Cruise Terminal - ha affermato il general manager Portelli -. Ho apprezzato molto la sua visione delle compagnie di crociera come attori principali del turismo non solo per la città storica di Viterbo, ma anche per l'intero territorio. Attendo quindi con molto piacere la sua partecipazione a Seatrade Global 2025 a Miami. Viterbo, la città dei papi, ha molto da offrire ai crocieristi in cerca di storia, cultura e anche

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

"boutique", che rappresentano un importante e innovativo segmento di mercato a cui il territorio deve iniziare a guardare per poter dare delle risposte a questa particolare tipologia di clientela". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

**LET expo: Musolino (AdSP Tirreno centro settentrionale), ragionare su cambiamenti che lo shipping sta affrontando per coglierne opportunità**

(FERPRESS) Roma, 13 MAR Il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** ha partecipato al panel organizzato nell'ambito della fiera Let expo di Alis a Verona sulle tematiche della logistica, dei trasporti e della sostenibilità, dove questa mattina sono intervenuti anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi. Partecipare ad un evento come quello organizzato da Alis e da Guido Grimaldi- ha sottolineato il Commissario **Musolino**- che è diventato un punto di riferimento della logistica e della sostenibilità in Italia e non solo, per parlare di tematiche della portualità e di un settore così strategico per il nostro paese è sempre molto stimolante. Bisogna ragionare- ha concluso **Pino Musolino** sui cambiamenti che oggi lo shipping sta affrontando per essere pronti a cogliere le opportunità che il settore marittimo ci sta offrendo, soprattutto nella transizione ecologica e nelle nuove tecnologie, per essere competitivi non solo nei nostri scali italiani ma anche nei porti europei e mondiali.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### «Viterbo al Seatrade di Miami»

La sindaca Chiara Frontini ha recentemente accolto a Palazzo dei Priori il general manager di Roma Cruise Terminal John Portelli. «Un incontro proficuo e costruttivo - spiega la sindaca - nell'ambito del quale si è parlato non solo dello sviluppo turistico della città di Viterbo e della Tuscia, ma anche e soprattutto di alcune possibili collaborazioni e sinergie da poter avviare e consolidare con l'importante e strategico porto di Civitavecchia». Durante l'incontro, avvenuto nell'ufficio della sindaca, si è parlato inoltre di una grande opportunità legata alla concreta possibilità di partecipazione di Viterbo al Seatrade di Miami. È la stessa prima cittadina a fornire i dettagli. «Il direttore generale di Roma Cruise Terminal Portelli ha dato la disponibilità a concordare gli aspetti organizzativi affinché la missione sia più proficua possibile. Una grande opportunità per Viterbo, un'occasione importante in cui poter raccontare il territorio in un contesto internazionale prestigioso, per la quale ringraziamo il direttore Portelli. Per tale evento abbiamo intenzione di proporre una serie di itinerari con durata media e medio-lunga, ma anche delle escursioni giornaliere. Obiettivo di questa amministrazione, com'è noto, è quello di aumentare la permanenza media e qualificare l'offerta turistica, e questo è possibile farlo anche aprendo al mondo dei crocieristi, in particolare in considerazione dei flussi di chi arriva o si ferma le due settimane successive o antecedenti la crociera». «Desidero ringraziare la sindaca di Viterbo Chiara Frontini per l'incontro e per il suo interesse nelle attività della Roma Cruise Terminal - ha affermato il general manager Portelli -. Ho apprezzato molto la sua visione delle compagnie di crociera come attori principali del turismo non solo per la città storica di Viterbo, ma anche per l'intero territorio. Attendo quindi con molto piacere la sua partecipazione a Seatrade Global 2025 a Miami. Viterbo, la città dei papi, ha molto da offrire ai crocieristi in cerca di storia, cultura e anche ecoturismo. Viterbo può anche essere un'alternativa attraente per le mete tradizionali, per una sosta più lunga prima o dopo la crociera. Vorrei anche ringraziare Fabio Belli per il suo continuo supporto», ha concluso Portelli al termine dell'incontro che ha visto presente lo stesso imprenditore viterbese, che a sua volta ha aggiunto: "Sono molto soddisfatto di questo incontro organizzato dall'amministrazione comunale, sia come imprenditore sia come ex delegato alla infrastrutture di Ance. Un appuntamento sollecitato in modo particolare in questo ultimo periodo, visti i numeri record registrati dal porto di Civitavecchia nel 2024, con circa 3,5 milioni di crocieristi. Va evidenziato inoltre che da pochi mesi sono iniziati i lavori di un nuovo terminal crocieristico, denominato "Bramante", la cui messa in esercizio è prevista per il prossimo autunno. Non da ultimo, sono iniziate ad attraccare le nuove navi da crociera, denominate "boutique", che rappresentano un importante e innovativo segmento di mercato a cui il territorio deve



03/13/2025 18:15

La sindaca Chiara Frontini ha recentemente accolto a Palazzo dei Priori il general manager di Roma Cruise Terminal John Portelli. «Un incontro proficuo e costruttivo - spiega la sindaca - nell'ambito del quale si è parlato non solo dello sviluppo turistico della città di Viterbo e della Tuscia, ma anche e soprattutto di alcune possibili collaborazioni e sinergie da poter avviare e consolidare con l'importante e strategico porto di Civitavecchia». Durante l'incontro, avvenuto nell'ufficio della sindaca, si è parlato inoltre di una grande opportunità legata alla concreta possibilità di partecipazione di Viterbo al Seatrade di Miami. È la stessa prima cittadina a fornire i dettagli. «Il direttore generale di Roma Cruise Terminal Portelli ha dato la disponibilità a concordare gli aspetti organizzativi affinché la missione sia più proficua possibile. Una grande opportunità per Viterbo, un'occasione importante in cui poter raccontare il territorio in un contesto internazionale prestigioso, per la quale ringraziamo il direttore Portelli. Per tale evento abbiamo intenzione di proporre una serie di itinerari con durata media e medio-lunga, ma anche delle escursioni giornaliere. Obiettivo di questa amministrazione, com'è noto, è quello di aumentare la permanenza media e qualificare l'offerta turistica, e questo è possibile farlo anche aprendo al mondo dei crocieristi, in particolare in considerazione dei flussi di chi arriva o si ferma le due settimane successive o antecedenti la crociera». «Desidero ringraziare la sindaca di Viterbo Chiara Frontini per l'incontro e per il suo interesse nelle attività della Roma Cruise Terminal - ha affermato il general manager Portelli -. Ho apprezzato molto la sua visione delle compagnie di crociera come attori principali del turismo non solo per la città storica di Viterbo, ma anche per l'intero territorio. Attendo quindi con molto piacere la sua partecipazione a Seatrade Global 2025 a Miami. Viterbo, la città dei papi, ha molto da offrire ai crocieristi in cerca di storia, cultura e anche ecoturismo. Viterbo può anche essere un'alternativa attraente per le mete tradizionali, per una sosta più

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

iniziare a guardare per poter dare delle risposte a questa particolare tipologia di clientela". ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

**Musolino (AdSp mTcs) a LetExpo '25**

Andrea Puccini

VERONA Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, ha preso parte al panel organizzato nell'ambito della fiera Let Expo, promossa da Alis, a Verona. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sui temi della logistica, dei trasporti e della sostenibilità, alla presenza di figure istituzionali di rilievo come il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il Viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi. Musolino ha evidenziato l'importanza dell'iniziativa organizzata da Alis e dal presidente Guido Grimaldi, definendola un punto di riferimento per la logistica e la sostenibilità in Italia e oltre i confini nazionali. Nel suo intervento ha sottolineato la centralità del settore portuale, strategico per il Paese, e ha ribadito l'importanza di affrontare con consapevolezza i cambiamenti in atto nello shipping. Dobbiamo ragionare sui profondi mutamenti che il settore sta attraversando ha dichiarato Musolino per essere pronti a cogliere le opportunità offerte dalla transizione ecologica e dalle nuove tecnologie. Solo così potremo garantire la competitività non solo dei nostri scali italiani, ma anche nel panorama portuale europeo e mondiale. L'evento ha ribadito il ruolo centrale della logistica e della portualità per il sistema economico nazionale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica come leve di sviluppo per il futuro.



## Msc Crociere rafforza presenza al Sud, record scali a Napoli

Crescita in Sicilia e Puglia. Massa, Meridione ha ruolo centrale L'Italia si conferma protagonista nelle strategie di Msc Crociere, con un focus sempre più marcato sui porti del Sud. In occasione della Borsa Mediterranea del Turismo (BMT) la Compagnia ha, infatti, annunciato un incremento significativo delle operazioni nei principali scali del Mezzogiorno, con **Napoli**, Messina, Palermo, Bari e Brindisi in prima linea. Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere, in un incontro alla BMT, ha detto: "Anche quest'anno siamo presenti alla BMT, appuntamento imprescindibile per il settore e per MSC Crociere. Il Sud Italia continua a occupare un ruolo centrale nei nostri piani di crescita con **Napoli**, che con la sua posizione strategica e il suo ruolo di hub crocieristico in espansione, sarà protagonista per la prima volta con ben quattro navi operative nella stagione estiva. Inoltre, il nostro rafforzamento in Sicilia e Puglia, che ospitano porti chiave del Mezzogiorno come Messina, Palermo, Bari e Brindisi, conferma la grande fiducia nel potenziale turistico di queste regioni e nell'enorme valore economico che sanno generare. Un percorso di crescita che non solo consolida il legame tra MSC Crociere e il territorio, ma contribuisce anche allo sviluppo dell'intero comparto turistico, creando nuove opportunità per il settore e per le economie locali". Il **porto di Napoli** ospiterà per la prima volta nella stagione estiva quattro navi MSC Crociere: World Europa, Magnifica, Divina e Seaside che effettueranno crociere settimanali con tappe a Genova, Messina, Palermo, La Spezia, Livorno, la Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Mykonos e Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia) e La Goulette (Tunisia). Il traffico crocieristico crescerà sensibilmente, passando da 109 scali e 550.000 passeggeri movimentati nel 2024, a 126 scali e 650.000 passeggeri quest'anno. Anche in Sicilia i numeri di MSC Crociere sono in crescita, è stato sottolineato, con Messina che vede un incremento da 32 a 53 scali e un traffico passeggeri che passerà da 210.000 dell'anno scorso a 350.000 unità. MSC World Europa partirà ogni martedì da Messina per una crociera di 8 giorni verso Malta, Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Genova e **Napoli**. Palermo passa da 85 a 105 scali, grazie alla presenza di MSC Magnifica e MSC Seaside, che offriranno itinerari settimanali alla scoperta di Malta, Barcellona, **Napoli**, La Spezia, Livorno, Marsiglia (Francia) e La Goulette (Tunisia). Continua anche la crescita della Puglia, regione in cui MSC Crociere quest'inverno ha aperto la strada per la prima volta alle crociere invernali in partenza da Bari. "Grazie al successo che sta registrando questo nuovo itinerario invernale di MSC Sinfonia - è stato evidenziato - la Compagnia continua a investire in Puglia che vedrà la presenza di tre navi nella stagione estiva: MSC Opera con partenze da Bari e scali a Venezia, Zadar e Dubrovnik (Croazia),



Crescita in Sicilia e Puglia. Massa, Meridione ha ruolo centrale L'Italia si conferma protagonista nelle strategie di Msc Crociere, con un focus sempre più marcato sui porti del Sud. In occasione della Borsa Mediterranea del Turismo (BMT) la Compagnia ha, infatti, annunciato un incremento significativo delle operazioni nei principali scali del Mezzogiorno, con Napoli, Messina, Palermo, Bari e Brindisi in prima linea. Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere, in un incontro alla BMT, ha detto: "Anche quest'anno siamo presenti alla BMT, appuntamento imprescindibile per il settore e per MSC Crociere. Il Sud Italia continua a occupare un ruolo centrale nei nostri piani di crescita con Napoli, che con la sua posizione strategica e il suo ruolo di hub crocieristico in espansione, sarà protagonista per la prima volta con ben quattro navi operative nella stagione estiva. Inoltre, il nostro rafforzamento in Sicilia e Puglia, che ospitano porti chiave del Mezzogiorno come Messina, Palermo, Bari e Brindisi, conferma la grande fiducia nel potenziale turistico di queste regioni e nell'enorme valore economico che sanno generare. Un percorso di crescita che non solo consolida il legame tra MSC Crociere e il territorio, ma contribuisce anche allo sviluppo dell'intero comparto turistico, creando nuove opportunità per il settore e per le economie locali". Il porto di Napoli ospiterà per la prima volta nella stagione estiva quattro navi MSC Crociere: World Europa, Magnifica, Divina e Seaside che effettueranno crociere settimanali con tappe a Genova, Messina, Palermo, La Spezia, Livorno, la Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Mykonos e Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia) e La Goulette (Tunisia). Il traffico crocieristico crescerà sensibilmente, passando da 109 scali e 550.000 passeggeri movimentati nel 2024, a 126 scali e

**Ansa.it**

**Napoli**

---

Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro); ed MSC Armonia con partenze da Brindisi e tappe a Mykonos, Atene, Spalato (Grecia) e Venezia, per viaggi di 8 giorni". Durante l'incontro è stato infine evidenziato che MSC Crociere "rafforza il proprio impegno verso le agenzie di viaggio con un programma di roadshow che vedrà il team vendite della compagnia impegnato in un tour di incontri con le agenzie di viaggio partner su tutto il territorio nazionale". Un calendario di appuntamenti che porterà i 40 professionisti MSC a incontrare oltre 2500 agenzie in 30 giorni.

## Bagnoli, la cabina di regia: ci sono le coperture

Le risorse destinate alla bonifica e alla rigenerazione urbana dell'ex area Italsider coprono completamente tutti gli interventi di bonifica terrestre e marina, oltre a quelli infrastrutturali e alla realizzazione delle opere, tutte già approvate a livello sia locale che centrale. Queste informazioni sono state condivise dal sindaco di Napoli e commissario straordinario per Bagnoli, Gaetano Manfredi, durante un incontro della cabina di regia a Roma, alla presenza del ministro per gli Affari europei, Pnrr e le Politiche di coesione, Tommaso Foti, insieme a tutti i soggetti coinvolti. In totale, le risorse allocate sono di 499 milioni di euro per la programmazione 2014-2020 e 1,2 miliardi per quella 2021-2027. Manfredi ha sottolineato che la bonifica dell'ex Eternit dall'amianto è stata completata, mentre quella del Parco dello sport è prevista entro la fine del 2025, con il resto delle bonifiche terrestri che dovrebbero concludersi entro il 2027. Attualmente sono in corso i lavori di demolizione dei resti di archeologia industriale che non verranno recuperati. Contemporaneamente, proseguono interventi infrastrutturali da parte di privati relativi a sistemi fognari, idraulici ed elettrici. È stata inoltre individuata l'area per il nuovo museo di Città della Scienza, distrutto nell'incendio del 2013, ed avviata una manifestazione d'interesse per il porto turistico 'Marina di Nisida', il cui territorio è parzialmente compreso nell'area Sin, nel Comune e nell'**Autorità portuale**. "Con la cabina di regia odierna, continuiamo il percorso istituzionale positivo iniziato col Governo, formalizzando un step decisivo nel risanamento e nella riqualificazione dell'area di Bagnoli", ha affermato Manfredi. "Dopo decenni di attesa, l'intera area sta cambiando aspetto grazie ai primi abbattimenti e alle bonifiche già avviate. Gli usi temporanei permetteranno di rendere il sito già fruibile. L'obiettivo è restituire Bagnoli al territorio e ai cittadini napoletani, offrendo loro lidi, un parco urbano, aree verdi e il Parco dello sport". A Bagnoli, la colmata sarà rimossa parzialmente. La colmata a Bagnoli verrà rimossa solo in parte, decisione scaturita da uno studio approvato dalla Via nazionale la settimana scorsa. Questa notizia è stata comunicata dal sindaco di Napoli e commissario straordinario per Bagnoli, Gaetano Manfredi, durante l'incontro della cabina di regia avvenuto oggi a Roma, alla presenza del ministro per il Sud, Tommaso Foti, e altri rappresentanti, per fare il punto sulla rigenerazione urbana dell'ex area Italsider. Manfredi ha spiegato che l'impatto ambientale di una rimozione totale sarebbe superiore rispetto a una parziale. La parte di colmata che rimarrà sarà sigillata a beneficio delle spiagge artificiali laterali e per creare piattaforme per accedere al mare e praticare sport acquatici. Per quanto concerne il finanziamento delle bonifiche marine, le risorse ammontano a 1,2 miliardi di euro della programmazione 2021-2027, con completamento previsto tra il 2028 e il 2029. "Realizzeremo il più grande intervento di bonifica a mare mai visto in Europa",



Le risorse destinate alla bonifica e alla rigenerazione urbana dell'ex area Italsider coprono completamente tutti gli interventi di bonifica terrestre e marina, oltre a quelli infrastrutturali e alla realizzazione delle opere, tutte già approvate a livello sia locale che centrale. Queste informazioni sono state condivise dal sindaco di Napoli e commissario straordinario per Bagnoli, Gaetano Manfredi, durante un incontro della cabina di regia a Roma, alla presenza del ministro per gli Affari europei, Pnrr e le Politiche di coesione, Tommaso Foti, insieme a tutti i soggetti coinvolti. In totale, le risorse allocate sono di 499 milioni di euro per la programmazione 2014-2020 e 1,2 miliardi per quella 2021-2027. Manfredi ha sottolineato che la bonifica dell'ex Eternit dall'amianto è stata completata, mentre quella del Parco dello sport è prevista entro la fine del 2025, con il resto delle bonifiche terrestri che dovrebbero concludersi entro il 2027. Attualmente sono in corso i lavori di demolizione dei resti di archeologia industriale che non verranno recuperati. Contemporaneamente, proseguono interventi infrastrutturali da parte di privati relativi a sistemi fognari, idraulici ed elettrici. È stata inoltre individuata l'area per il nuovo museo di Città della Scienza, distrutto nell'incendio del 2013, ed avviata una manifestazione d'interesse per il porto turistico 'Marina di Nisida', il cui territorio è parzialmente compreso nell'area Sin, nel Comune e nell'Autorità portuale. "Con la cabina di regia odierna, continuiamo il percorso istituzionale positivo iniziato col Governo, formalizzando un step decisivo nel risanamento e nella riqualificazione dell'area di Bagnoli", ha affermato Manfredi. "Dopo decenni di attesa, l'intera area sta cambiando aspetto grazie ai primi abbattimenti e alle bonifiche già avviate. Gli usi temporanei permetteranno di rendere il sito già fruibile. L'obiettivo è restituire Bagnoli al territorio e ai cittadini napoletani, offrendo loro lidi, un parco urbano, aree verdi e il Parco dello sport". A Bagnoli, la colmata sarà rimossa parzialmente. La colmata a Bagnoli verrà rimossa solo in parte, decisione scaturita da uno studio

## Gazzetta di Napoli

Napoli

---

ha sottolineato Manfredi, evidenziando la mancanza di normative a livello europeo per operazioni simili. L'ultimo decreto del ministero dell'Ambiente, con il supporto della Protezione civile e del ministero, ha introdotto nuove norme per monitorare l'inquinamento marino sotto la supervisione di Ispra e dell'Istituto Superiore della Sanità, modello che potrà essere esteso ad altre zone d'Italia. Un piano finanziato dal governo Meloni con uno stanziamento di oltre 1,2 miliardi di euro del Fondo sviluppo e coesione, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione con la Regione Campania". Lo ha detto il ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le politiche di coesione, Tommaso Foti, che ha presieduto a Palazzo Chigi la Cabina di regia per l'area di Bagnoli-Coroglio, mirata a definire gli indirizzi strategici per l'elaborazione del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana. "Ritengo altresì importante - ha aggiunto il ministro - l'individuazione di interventi chiave per la mitigazione del rischio sismico e bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nel corso delle operazioni di rigenerazione urbana e risanamento ambientale".

## Informatore Navale

Napoli

### GRIMALDI LINES - PER L'ESTATE 2025, VACANZE MEDITERRANEE CON VIAGGIO IN NAVE

Grimaldi Lines presentissima alla fiera BMT di **Napoli**. La BMT di **Napoli**, che annuncia la fine del lungo inverno, è sempre il palcoscenico preferito da Grimaldi Lines per presentare l'ampia proposta di viaggi in nave e le imperdibili vacanze mediterranee dell'estate 2025 **Napoli**, 13 marzo 2025 - Protagoniste le promozioni in corso che garantiscono alla Compagnia un'ottima competitività, ma non solo. Presso lo stand Grimaldi Lines sarà infatti disponibile il nuovo catalogo Grimaldi Lines Tour Operator, con proposte di soggiorno sempre abbinate al rilassante viaggio via mare a bordo di navi moderne, note per il comfort e l'accoglienza offerte agli ospiti. Il nuovo catalogo è stato pensato e realizzato come uno strumento di consultazione immediato, che faciliti il compito degli agenti di viaggio e degli operatori di settore. E' infatti suddiviso per target di utenza: il viaggiatore diventa il punto di partenza e le proposte sono già studiate per incontrare le esigenze diverse di chi preferisce la vacanza in famiglia, di chi viaggia in coppia, di chi mette al primo posto il proprio animale domestico. Al suo interno si trovano, inoltre, interessanti esempi di pacchetti per autentiche esperienze enogastronomiche, viaggi green nella natura, tour culturali più classici e naturalmente le convenienti proposte low cost. Grimaldi Lines Tour Operator diventa un vero e proprio travel designer che sfrutta l'ampio network di collegamenti marittimi Grimaldi Lines per combinarli con strutture di diversa tipologia ed offrire proprio quello che il cliente desidera. Completano l'offerta gli intramontabili viaggi a tema, che quest'anno annoverano il festival della letteratura "Una Nave di Libri per Barcellona" (dal 5 al 10 aprile), "Ballando verso Barcellona" con la direzione artistica dei ballerini Simone Di Pasquale e Sara Di Varia (dal 31 maggio al 3 giugno) e "Grimaldi Dance Fit Cruise" con programma di fitness a cura dei più famosi presenter (dal 14 al 17 giugno). Protagoniste del catalogo sono le destinazioni mediterranee: la Sardegna, mondana e di tendenza tra la Costa Smeralda e l'arcipelago della Maddalena oppure più selvaggia nel sud dell'isola, la Sicilia, con Sciacca che ancora conserva gli antichi quartieri arabo ed ebraico e Cefalù con il suo duomo famoso in tutto il mondo, e la Grecia delle isole ionie, di cui Corfù è la regina. Nella programmazione non poteva infine mancare la Spagna, con un tour di dieci giorni che inizia e finisce a Barcellona, toccando tutte le più importanti città, da Madrid a Valencia attraverso Toledo, Avila e Segovia. La BMT sarà anche l'occasione per ricordare le offerte Advanced Booking dedicata all'alta stagione e Viaggia Smart dedicata alla bassa stagione, e per presentare l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi che servono il network di collegamenti marittimi nel Mar Mediterraneo, regalando una traversata comoda e un'esperienza che è già un anticipo della vacanza.

Informatore Navale

**GRIMALDI LINES - PER L'ESTATE 2025, VACANZE MEDITERRANEE CON VIAGGIO IN NAVE**

03/13/2025 14:43

Grimaldi Lines presentissima alla fiera BMT di Napoli. La BMT di Napoli, che annuncia la fine del lungo inverno, è sempre il palcoscenico preferito da Grimaldi Lines per presentare l'ampia proposta di viaggi in nave e le imperdibili vacanze mediterranee dell'estate 2025 Napoli, 13 marzo 2025 - Protagoniste le promozioni in corso che garantiscono alla Compagnia un'ottima competitività, ma non solo. Presso lo stand Grimaldi Lines sarà infatti disponibile il nuovo catalogo Grimaldi Lines Tour Operator, con proposte di soggiorno sempre abbinate al rilassante viaggio via mare a bordo di navi moderne, note per il comfort e l'accoglienza offerte agli ospiti. Il nuovo catalogo è stato pensato e realizzato come uno strumento di consultazione immediato, che faciliti il compito degli agenti di viaggio e degli operatori di settore. E' infatti suddiviso per target di utenza: il viaggiatore diventa il punto di partenza e le proposte sono già studiate per incontrare le esigenze diverse di chi preferisce la vacanza in famiglia, di chi viaggia in coppia, di chi mette al primo posto il proprio animale domestico. Al suo interno si trovano, inoltre, interessanti esempi di pacchetti per autentiche esperienze enogastronomiche, viaggi green nella natura, tour culturali più classici e naturalmente le convenienti proposte low cost. Grimaldi Lines Tour Operator diventa un vero e proprio travel designer che sfrutta l'ampio network di collegamenti marittimi Grimaldi Lines per combinarli con strutture di diversa tipologia ed offrire proprio quello che il cliente desidera. Completano l'offerta gli intramontabili viaggi a tema, che quest'anno annoverano il festival della letteratura "Una Nave di Libri per Barcellona" (dal 5 al 10 aprile), "Ballando verso Barcellona" con la direzione artistica dei ballerini Simone Di Pasquale e Sara Di Varia (dal 31 maggio al 3 giugno) e "Grimaldi Dance Fit Cruise" con programma di fitness a cura dei più famosi presenter (dal 14 al 17 giugno). Protagoniste del catalogo sono le destinazioni mediterranee: la Sardegna, mondana e di tendenza tra la Costa Smeralda e l'arcipelago della Maddalena oppure più selvaggia nel sud dell'isola, la Sicilia, con Sciacca che ancora conserva gli antichi quartieri arabo ed ebraico e Cefalù con il suo duomo famoso in tutto il mondo, e la Grecia delle isole ionie, di cui Corfù è la regina. Nella programmazione non poteva infine mancare la Spagna, con un tour di dieci giorni che inizia e finisce a Barcellona, toccando tutte le più importanti città, da Madrid a Valencia attraverso Toledo, Avila e Segovia. La BMT sarà anche l'occasione per ricordare le offerte Advanced Booking dedicata all'alta stagione e Viaggia Smart dedicata alla bassa stagione, e per presentare l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi che servono il network di collegamenti marittimi nel Mar Mediterraneo, regalando una traversata comoda e un'esperienza che è già un anticipo della vacanza.

## Informazioni Marittime

### Napoli

#### 2024 in crescita per i porti di Napoli e Salerno

Gli scali commerciali campani hanno movimentato insieme 32 milioni di tonnellate. In leggero calo il ro-ro a **Napoli**. Nel 2024 i porti di **Napoli** e Salerno hanno movimentato quasi 32 milioni di tonnellate di merci, circa il 2,5 per cento in più rispetto al 2023. Scendendo nel dettaglio delle varie tipologie merceologiche trasportate, le rinfuse solide (dry bulk) hanno registrato una movimentazione pari a 1.866.551 tonnellate, lo 0,2% in meno rispetto al 2023.

Le rinfuse liquide (liquid bulk) movimentate nello scalo napoletano hanno raggiunto 6.119.559 tonnellate, il 5,3% in più rispetto all'anno precedente. Il traffico container dei porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale si attesta sui 1.004.725 TEU, il 6,7% in più rispetto al 2023. Distinguendo la movimentazione container tra i due porti di **Napoli** e Salerno, lo scalo napoletano ha registrato un +8,5% (646.409 TEU) rispetto al 2023 mentre lo scalo di Salerno ha registrato un aumento del 3,6% (358.316 TEU) rispetto al 2023. Il traffico Ro-Ro per il **porto** di **Napoli** ha registrato un -1,4% rispetto all'anno precedente con 626.064 veicoli movimentati, mentre il **porto** di Salerno ha registrato un decremento del 17,1% rispetto al 2023 con 366.458

veicoli movimentati rispetto ai 441.846 del 2023. Complessivamente i due scali hanno movimentato quasi 12 milioni di tonnellate di Ro-Ro con un complessivo 3,3% in meno rispetto al 2023. Il traffico passeggeri dei porti di **Napoli**, Salerno e Castellammare di Stabia, con 9.046.396 passeggeri trasportati, registra un +8,1% rispetto all'anno precedente. Il traffico passeggeri crocieristico vede 1.826.137 passeggeri trasportati contro 1.729.273 passeggeri nel 2023 (+5,6%). Condividi Tag **napoli** salerno Articoli correlati.



## Brindisi Report

Brindisi

### Crescere con la blue economy: tavolo tecnico per il Salone nautico di Puglia 2025

L'iniziativa si svolgerà nel Marina di Brindisi dal 9 al 13 ottobre 2025. Presto un programma dell'edizione per consentire a tutti i partner pubblici e privati di proporre ulteriori iniziative BRINDISI - Presieduto dal prefetto di Brindisi Luigi Carnevale, si è svolto in Prefettura un incontro del Comitato tecnico-scientifico dello Snim, Salone nautico di Puglia, che si svolgerà nel Marina di Brindisi dal 9 al 13 ottobre 2025. Erano presenti, oltre al presidente dello Snim Giuseppe Meo, alcuni rappresentanti del Comune di Brindisi, dell'**Autorità di sistema portuale**, del consorzio Asi, del Distretto della nautica di Puglia, di Aeroporti di Puglia, della Società trasporti pubblici, di Confindustria, di Confcommercio, dell'Ufficio scolastico provinciale, della Lega Navale, del consorzio di Torre Guaceto, del Ditne, della capitaneria di porto, della questura, dei carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare e dei vigili del fuoco. Il prefetto Carnevale ha sottolineato l'importanza di sostenere un evento che consente alla città di Brindisi di svolgere un ruolo di primo piano nel comparto della nautica e di richiamare le attenzioni di decine di migliaia di visitatori. Il presidente Meo, dal canto suo, ha ribadito l'importanza di poter disporre di un partenariato pubblico di livello così elevato ed ha confermato che lo Snim è divenuto negli anni una fra le più importanti manifestazioni di settore in Italia e certamente l'evento di riferimento su tutto il versante adriatico. In un momento difficilissimo per l'economia regionale ed in particolare per la città di Brindisi, la nautica e più in generale la blue economy, in linea con le indicazioni di tutti gli enti del territorio, è uno dei settori su cui costruire le basi per nuovi modelli di sviluppo. In questo contesto, Snim rappresenta il principale contenitore nel quale discutere delle opportunità e delle prospettive legate alla risorsa-Mare, facendo registrare una costante crescita in termini numerici, sia di espositori che di visitatori. Meo, infine, ha annunciato che nelle prossime ore sarà presentata una manifestazione di interesse al Ministero del made in Italy da parte del polo nautico "Brundisium" per la realizzazione di un investimento nel settore della nautica nel porto di Brindisi, per un importo di circa 60 milioni di euro. Da tutti gli interventi è emersa la volontà di utilizzare al meglio le potenzialità del Salone nautico di Puglia per far crescere il territorio brindisino, concentrando gli sforzi su settori-chiave come quelli della formazione, della sostenibilità e di tutto ciò che ruota intorno all'economia del mare. Al termine dei lavori, il presidente Meo ha reso noto che nei prossimi giorni sarà elaborato un programma di massima della edizione 2025 dello Snim per consentire a tutti i partner pubblici e privati di proporre ulteriori iniziative, utilizzando spazi ed aree di interesse che saranno presenti in quei giorni nel "Marina". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente



03/13/2025 15:39

Redazione Marzo

L'iniziativa si svolgerà nel Marina di Brindisi dal 9 al 13 ottobre 2025. Presto un programma dell'edizione per consentire a tutti i partner pubblici e privati di proporre ulteriori iniziative BRINDISI - Presieduto dal prefetto di Brindisi Luigi Carnevale, si è svolto in Prefettura un incontro del Comitato tecnico-scientifico dello Snim, Salone nautico di Puglia, che si svolgerà nel Marina di Brindisi dal 9 al 13 ottobre 2025. Erano presenti, oltre al presidente dello Snim Giuseppe Meo, alcuni rappresentanti del Comune di Brindisi, dell'Autorità di sistema portuale, del consorzio Asi, del Distretto della nautica di Puglia, di Aeroporti di Puglia, della Società trasporti pubblici, di Confindustria, di Confcommercio, dell'Ufficio scolastico provinciale, della Lega Navale, del consorzio di Torre Guaceto, del Ditne, della capitaneria di porto, della questura, dei carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare e dei vigili del fuoco. Il prefetto Carnevale ha sottolineato l'importanza di sostenere un evento che consente alla città di Brindisi di svolgere un ruolo di primo piano nel comparto della nautica e di richiamare le attenzioni di decine di migliaia di visitatori. Il presidente Meo, dal canto suo, ha ribadito l'importanza di poter disporre di un partenariato pubblico di livello così elevato ed ha confermato che lo Snim è divenuto negli anni una fra le più importanti manifestazioni di settore in Italia e certamente l'evento di riferimento su tutto il versante adriatico. In un momento difficilissimo per l'economia regionale ed in particolare per la città di Brindisi, la nautica e più in generale la blue economy, in linea con le indicazioni di tutti gli enti del territorio, è uno dei settori su cui costruire le basi per nuovi modelli di sviluppo. In questo contesto, Snim rappresenta il principale contenitore nel quale discutere delle opportunità e delle prospettive legate alla risorsa-Mare, facendo registrare una costante crescita in termini numerici, sia di espositori che di visitatori. Meo, infine, ha annunciato che nelle prossime ore sarà presentata una manifestazione di interesse al Ministero del made in Italy da parte del polo nautico "Brundisium" per la realizzazione di un investimento nel settore della nautica nel porto di Brindisi, per un importo di circa 60 milioni di euro. Da tutti gli interventi è emersa la volontà di utilizzare al meglio le potenzialità del Salone nautico di Puglia per far crescere il territorio brindisino, concentrando gli sforzi su settori-chiave come quelli della formazione, della sostenibilità e di tutto ciò che ruota intorno all'economia del mare. Al termine dei lavori, il presidente Meo ha reso noto che nei prossimi giorni sarà elaborato un programma di massima della edizione 2025 dello Snim per consentire a tutti i partner pubblici e privati di proporre ulteriori iniziative, utilizzando spazi ed aree di interesse che saranno presenti in quei giorni nel "Marina". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente

# Brindisi Report

## Brindisi

---

anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

**Andrea Agostinelli: in dieci anni una nuova Gioia Tauro**

Giulia Sarti

VERONA Andrea Agostinelli, oggi presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, è arrivato a Gioia Tauro dieci anni fa quando la fisionomia del porto non era certo come quella di oggi. E neppure i traffici. Prima presidente dell'Autorità portuale, poi commissario straordinario e di nuovo presidente della AdSp, Agostinelli ha lavorato in prima persona perchè si potessero raggiungere i livelli di oggi con il muro da sfondare dei 4 milioni di contenitori e 350.000 autoveicoli movimentati. C'è stata prima la crisi nera del 2015 che si è prolungata fino al 2018, una crisi che sembrava irreversibile. Ma poi è arrivato un miracolo fatto, lo sottolinea Agostinelli, di persone che lo hanno voluto: Tutti: dagli operatori al nuovo terminalista fino alla forza lavoro, non posso non riconoscere il valore dei portuali di Gioia Tauro. Siamo orgogliosi di quello che abbiamo combinato in questo decennio ma anche di quello che ci aspetta nel futuro. Progetti che sono stati presentati durante la visita nei giorni scorsi del viceministro Edoardo Rixi, occasione durante la quale si è parlato anche di sostegni per gli armatori ai danni causati dall'Ets. Lo sapete, il problema dell'Ets penalizza particolarmente il nostro porto, il primo di transhipment in Italia. Una direttiva che il presidente definisce sciagurata. È chiaro che ora il compito del governo e del decisore politico, europeo e italiano, sarà quello di destinare una quota parte di queste tasse al ristoro degli armatori che continuano a ormeggiare con le proprie navi nei porti nazionali.



## Arbatax, oltre 100 posti barca per nautica da diporto

Publicato il bando di gara per la concessione in due lotti Oltre 100 posti barca per le attività di noleggio e charter tra il molo di Levante e la ex darsena cantieristica. Publicato il bando di gara per la concessione di due lotti per la nautica da diporto commerciale ad Arbatax. Nel dettaglio, per quanto riguarda il primo lotto, si tratta di uno specchio acqueo di 7.160 metri quadri, già dotato di un sistema di ormeggio con pontile galleggiante. A questo va aggiunta un'ulteriore area scoperta di ulteriori 30 metri quadri. Relativamente al secondo lotto della ex Darsena Cantieristica, i beni demaniali oggetto di bando sono uno specchio acqueo di 1.405 metri quadri (in questo caso non sono presenti pontili galleggianti, corpi morti e catenaria) più un'area scoperta di altri 30 metri quadri. Sei, in tutto, gli anni stabiliti per il possesso del titolo concessorio per ciascun lotto. "Il bando pubblicato oggi ci consente di portare a termine, nella massima trasparenza ed imparzialità, il lungo e faticoso percorso di creazione di spazi idonei ed ordinati per il comparto dei noleggi e dei charter nautici nello scalo di Arbatax - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - l'obiettivo è quello di garantire un avvio di stagione turistica favorevole per gli operatori e di potenziare ulteriormente l'offerta, rendendo così ancora più appetibile il porto ogliastrino per un mercato in costante espansione".



## Arbatax: pubblicato il bando di gara per la concessione di due lotti per il diportismo commerciale

FERPRESS) Nuoro, 13 MAR Nuovi e più ordinati spazi per la nautica da diporto commerciale e per i relativi servizi all'utenza nel porto di Arbatax. È di questa mattina la pubblicazione, sulla piattaforma telematica dell'AdSP, del bando di gara per l'affidamento, in concessione demaniale marittima, di due lotti uno nel molo di Levante, l'altro nella ex Darsena cantieristica dello scalo oghiastriano per la realizzazione e la gestione di due punti d'ormeggio per la sosta di unità da diporto utilizzate a scopi commerciali (locazione e noleggio professionali dinamici). In dettaglio, per quanto riguarda il primo lotto, si tratta di uno specchio acqueo di 7.160 metri quadri, già dotato di un sistema di ormeggio con pontile galleggiante, corpi morti e catenaria realizzato lo scorso anno dall'AdSP per garantire il regolare svolgimento della stagione turistica per le società di noleggio mezzi nautici. A questo va aggiunta un'ulteriore area scoperta di ulteriori 30 metri quadri. Relativamente al secondo lotto della ex Darsena Cantieristica, i beni demaniali oggetto di bando sono uno specchio acqueo di 1.405 metri quadri (in questo caso non sono presenti pontili galleggianti, corpi morti e catenaria) più un'area scoperta di altri 30 mq. Sei, in tutto, gli anni stabiliti per il possesso del titolo concessorio per ciascun lotto. Differenti, invece gli importi del canone a base d'asta sui quali effettuare l'offerta a rialzo: circa 9 mila 230 euro annui per il Molo di Levante, poco più di 3 mila e 200 per la ex Darsena Cantieristica. Sempre per il primo lotto, inoltre, il concessionario, oltre al canone offerto in sede di gara dovrà corrispondere la rata annuale (non soggetta a rialzo) del piano di ammortamento della spesa, sostenuta dall'AdSP, per la recente realizzazione dell'ormeggio temporaneo utilizzabile anche nell'ambito delle attività previste dalla nuova concessione. Tra i numerosi requisiti richiesti, oltre alla capacità economica e finanziaria che dovrà essere almeno pari al doppio del valore delle concessioni, anche quella tecnico professionale relativa alla disponibilità, al momento della presentazione dell'offerta, di un numero di mezzi nautici pari ad almeno all'80% dei posti barca disponibili nei lotti: 53 mezzi nautici, su 66 posti barca totali, per il Molo di Levante e 32 mezzi nautici, su 40, per la ex Darsena Cantieristica. Altro punto fermo del bando, la possibilità di concorrere per entrambi i 2 lotti e, nel caso in cui un partecipante risulti in posizione utile in entrambe le graduatorie, verrà invitato dalla commissione di gara ad una sola scelta. Tutte le offerte dovranno pervenire all'Ente entro e non oltre le 12.00 del 14 aprile prossimo. Il bando pubblicato oggi ci consente di portare a termine, nella massima trasparenza ed imparzialità, il lungo e faticoso percorso di creazione di spazi idonei ed ordinati per il comparto dei noleggi e dei charter nautici nello scalo di Arbatax spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Obiettivo dell'Ente è quello di garantire un avvio di stagione turistica



## FerPress

### Olbia Golfo Aranci

---

favorevole per gli operatori e di potenziare ulteriormente l'offerta, rendendo così ancora più appetibile il porto ogliastrino per un mercato in costante espansione.

## Pubblicato il bando di gara per la concessione di due lotti per per la nautica da diporto commerciale

Mar 13, 2025 È di questa mattina la pubblicazione, sulla piattaforma telematica dell'AdSP, del bando di gara per l'affidamento, in concessione demaniale marittima, di due lotti - uno nel molo di Levante, l'altro nella ex Darsena cantieristica dello scalo ogliastrino - per la realizzazione e la gestione di due punti d'ormeggio per la sosta di unità da diporto utilizzate a scopi commerciali (locazione e noleggio professionali dinamici). In dettaglio, per quanto riguarda il primo lotto, si tratta di uno specchio acqueo di 7.160 metri quadri, già dotato di un sistema di ormeggio con pontile galleggiante, corpi morti e catenaria realizzato lo scorso anno dall'AdSP per garantire il regolare svolgimento della stagione turistica per le società di noleggio mezzi nautici. A questo va aggiunta un'ulteriore area scoperta di ulteriori 30 metri quadri. Relativamente al secondo lotto della ex Darsena Cantieristica, i beni demaniali oggetto di bando sono uno specchio acqueo di 1.405 metri quadri (in questo caso non sono presenti pontili galleggianti, corpi morti e catenaria) più un'area scoperta di altri 30 mq. Sei, in tutto, gli anni stabiliti per il possesso del titolo concessorio per ciascun lotto. Differenti, invece gli importi del canone a base d'asta sui quali effettuare l'offerta a rialzo: circa 9 mila 230 euro annui per il Molo di Levante, poco più di 3 mila e 200 per la ex Darsena Cantieristica. Sempre per il primo lotto, inoltre, il concessionario, oltre al canone offerto in sede di gara dovrà corrispondere la rata annuale (non soggetta a rialzo) del piano di ammortamento della spesa, sostenuta dall'AdSP, per la recente realizzazione dell'ormeggio temporaneo utilizzabile anche nell'ambito delle attività previste dalla nuova concessione. Tra i numerosi requisiti richiesti, oltre alla capacità economica e finanziaria che dovrà essere almeno pari al doppio del valore delle concessioni, anche quella tecnico professionale relativa alla disponibilità, al momento della presentazione dell'offerta, di un numero di mezzi nautici pari ad almeno all'80% dei posti barca disponibili nei lotti: 53 mezzi nautici, su 66 posti barca totali, per il Molo di Levante e 32 mezzi nautici, su 40, per la ex Darsena Cantieristica. Altro punto fermo del bando, la possibilità di concorrere per entrambi i 2 lotti e, nel caso in cui un partecipante risulti in posizione utile in entrambe le graduatorie, verrà invitato dalla commissione di gara ad una sola scelta. Tutte le offerte dovranno pervenire all'Ente entro e non oltre le 12.00 del 14 aprile prossimo. " Il bando pubblicato oggi ci consente di portare a termine, nella massima trasparenza ed imparzialità, il lungo e faticoso percorso di creazione di spazi idonei ed ordinati per il comparto dei noleggi e dei charter nautici nello scalo di Arbatax - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Obiettivo dell'Ente è quello di garantire un avvio di stagione turistica favorevole per gli operatori e di potenziare ulteriormente l'offerta, rendendo così ancora



Mar 13, 2025 È di questa mattina la pubblicazione, sulla piattaforma telematica dell'AdSP del bando di gara per l'affidamento, in concessione demaniale marittima, di due lotti - uno nel molo di Levante, l'altro nella ex Darsena cantieristica dello scalo ogliastrino - per la realizzazione e la gestione di due punti d'ormeggio per la sosta di unità da diporto utilizzate a scopi commerciali (locazione e noleggio professionali dinamici). In dettaglio, per quanto riguarda il primo lotto, si tratta di uno specchio acqueo di 7.160 metri quadri, già dotato di un sistema di ormeggio con pontile galleggiante, corpi morti e catenaria realizzato lo scorso anno dall'AdSP per garantire il regolare svolgimento della stagione turistica per le società di noleggio mezzi nautici. A questo va aggiunta un'ulteriore area scoperta di ulteriori 30 metri quadri. Relativamente al secondo lotto della ex Darsena Cantieristica, i beni demaniali oggetto di bando sono uno specchio acqueo di 1.405 metri quadri (in questo caso non sono presenti pontili galleggianti, corpi morti e catenaria) più un'area scoperta di altri 30 mq. Sei, in tutto, gli anni stabiliti per il possesso del titolo concessorio per ciascun lotto. Differenti, invece gli importi del canone a base d'asta sui quali effettuare l'offerta a rialzo: circa 9 mila 230 euro annui per il Molo di Levante, poco più di 3 mila e 200 per la ex Darsena Cantieristica. Sempre per il primo lotto, inoltre, il concessionario, oltre al canone offerto in sede di gara dovrà corrispondere la rata annuale (non soggetta a rialzo) del piano di ammortamento della spesa, sostenuta dall'AdSP per la recente realizzazione dell'ormeggio temporaneo utilizzabile anche nell'ambito delle attività previste dalla nuova concessione. Tra i numerosi requisiti richiesti, oltre alla capacità economica e finanziaria che dovrà essere almeno pari al doppio del valore delle concessioni, anche quella tecnico professionale relativa alla disponibilità, al momento della presentazione dell'offerta, di un numero di mezzi nautici pari ad almeno all'80% dei posti barca disponibili nei lotti: 53 mezzi nautici, su 66 posti barca totali, per il Molo

## Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

---

più appetibile il porto ogliastrino per un mercato in costante espansione".

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Milazzo, il procuratore Verzera visita la Capitaneria di Porto. L'accoglienza del comandante Sarro

Giuseppe Verzera, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, ha visitato la sede della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Milazzo. Ad accoglierlo il comandante capitano di fregata Alessandro Sarro, insieme al personale in servizio. Durante l'incontro Verzera ha avuto modo di salutare gli uomini e le donne della Capitaneria, esprimendo parole di sincera gratitudine per l'impegno e la dedizione con cui operano quotidianamente a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della protezione dell'ambiente marino. Successivamente, accompagnato dal Comandante Sarro, il procuratore è salito a bordo della nave "Ubaldo Diciotti", ormeggiata nel porto di Milazzo in occasione dei festeggiamenti per il decennale dell'Istituto Nautico di Milazzo. Qui è stato accolto dal Comandante della Nave, Capitano di Fregata Antonello Fava e dal suo equipaggio. Nel corso della visita a bordo, Giuseppe Verzera ha avuto modo di constatare da vicino le caratteristiche operative della nave ammiraglia della Guardia Costiera, che svolge un ruolo strategico nelle attività di ricerca e soccorso in mare, nonché nelle operazioni di tutela della sicurezza marittima. L'evento ha rappresentato un'importante occasione istituzionale, anche di riconoscimento per il lavoro svolto dalla Guardia Costiera, sempre in prima linea nella difesa della legalità e nella protezione della vita umana in mare.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Arghillà, Postorino (Forza Italia): "grande impegno di Cannizzaro, restituire dignità a una realtà territoriale difficile"

Arghillà, Postorino (Forza Italia): "grande impegno di Cannizzaro, restituire dignità a una realtà territoriale difficile, abbandonata a se stessa e sulla quale nessuno scommette più da troppo tempo" "Vincere il degrado urbano e la marginalità dei territori, rientra nei programmi politici di Forza Italia e si concretizza per Reggio Calabria, con l'inserimento del quartiere periferico di Arghillà nell'agenda di Governo e del Parlamento". E' quanto scrive in una nota l'Architetto Antonella Postorino, responsabile del Dipartimento Urbanistica e Pianificazione del territorio di Forza Italia "L'obiettivo centrato dal Deputato Francesco Cannizzaro, dopo le interlocuzioni con il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, è quello di restituire dignità a una realtà territoriale difficile, abbandonata a se stessa e sulla quale nessuno scommette più da troppo tempo", rimarca la nota. "Arghillà fa parte di un programma più esteso che pian piano prende forma" "Lo stanziamento complessivo previsto ammonta a 5 milioni di euro, e sarà destinato all'avvio di un programma di rigenerazione del quartiere al fine di rimuovere le condizioni di disagio sociale e ambientale e i fenomeni di criminalità diffusa, rinnovando l'attenzione sulle

condizioni di inclusività, sostenibilità e sicurezza. Questo ennesimo risultato portato a casa dal deputato reggino si aggiunge alle azioni già avviate per la definizione di una strategia urbana di città polifunzionale e policentrica, nella quale i bisogni del cittadino vengono messi al primo posto. Il quartiere di Arghillà fa parte di un programma più esteso che pian piano prende forma mettendo a fuoco tutte le criticità urbane e infrastrutturali con l'intento di trasformarle in forti attrattori. Basti pensare ai risultati raggiunti con la riqualificazione dell'Aeroporto dello Stretto "Tito Minniti", destinato alla chiusura definitiva e rimesso in lizza con l'erogazione di 25 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, all'impegno di 3 milioni di euro garantiti dall'emendamento Cannizzaro, per la riqualificazione del Lido Comunale "Zerbi", allo stanziamento di 4 milioni di euro, approvato in Commissione Bilancio alla Camera dei Deputati, da destinare alla realizzazione del "Campus Universitario del Mediterraneo" e al nuovo emendamento Cannizzaro per il Porto di Reggio Calabria, approvato con la Legge 178/2020, dove è previsto un contributo di 15 milioni di euro a favore dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto per interventi strutturali e di sviluppo", evidenzia la nota. "Il programma di rigenerazione di Arghillà partirà dal rinnovato rapporto tra urbs e civitas" "In questa nuova visione di città che guarda al futuro, non potevano mancare le aree a rischio delle quali Arghillà rappresenta la sfida più difficile ma anche quella che può dare risultati replicabili in contesti simili. Il programma di rigenerazione di Arghillà partirà dal rinnovato rapporto tra urbs e civitas per condurre alla restituzione di un'identità territoriale, attuabile attraverso l'inclusione sociale, il risanamento e la rifunzionalizzazione



Arghillà, Postorino (Forza Italia): "grande impegno di Cannizzaro, restituire dignità a una realtà territoriale difficile, abbandonata a se stessa e sulla quale nessuno scommette più da troppo tempo" "Vincere il degrado urbano e la marginalità dei territori, rientra nei programmi politici di Forza Italia e si concretizza per Reggio Calabria, con l'inserimento del quartiere periferico di Arghillà nell'agenda di Governo e del Parlamento". E' quanto scrive in una nota l'Architetto Antonella Postorino, responsabile del Dipartimento Urbanistica e Pianificazione del territorio di Forza Italia "L'obiettivo centrato dal Deputato Francesco Cannizzaro, dopo le interlocuzioni con il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, è quello di restituire dignità a una realtà territoriale difficile, abbandonata a se stessa e sulla quale nessuno scommette più da troppo tempo", rimarca la nota. "Arghillà fa parte di un programma più esteso che pian piano prende forma" "Lo stanziamento complessivo previsto ammonta a 5 milioni di euro, e sarà destinato all'avvio di un programma di rigenerazione del quartiere al fine di rimuovere le condizioni di disagio sociale e ambientale e i fenomeni di criminalità diffusa, rinnovando l'attenzione sulle condizioni di inclusività, sostenibilità e sicurezza. Questo ennesimo risultato portato a casa dal deputato reggino si aggiunge alle azioni già avviate per la definizione di una strategia urbana di città polifunzionale e policentrica, nella quale i bisogni del cittadino vengono messi al primo posto. Il quartiere di Arghillà fa parte di un programma più esteso che pian piano prende forma mettendo a fuoco tutte le criticità urbane e infrastrutturali con l'intento di trasformarle in forti attrattori. Basti pensare ai risultati raggiunti con la

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

ecosostenibile delle strutture edilizie e degli spazi collettivi, il cui valore aggiunto è dato da un approccio integrato e innovativo. L'impegno e i risultati raggiunti da Francesco Cannizzaro sono conferma di un riconoscimento che va ben oltre la conquista di aiuti finanziari, ponendo la nostra Città all'attenzione della Politica di Governo Nazionale in una visione di valorizzazione delle sue peculiari risorse ", conclude la nota.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Capitaneria di porto di Messina, visita istituzionale del Sindaco di Furci Siculo

Il Sindaco della città di Furci Siculo dott. Matteo Francilia ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Messina, accolto dal Comandante Capitano di Vascello Luciano Pischedda. In data odierna, il Sindaco della città di Furci Siculo dott. Matteo Francilia ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Messina, accolto dal Comandante Capitano di Vascello Luciano Pischedda. L'incontro si è svolto in un clima di cordialità e rinnovato impegno di collaborazione tra le due istituzioni. Sono state esaminate le peculiarità e caratteristiche della fascia costiera del comune di Furci Siculo, sulle sue potenzialità e prospettive di miglioramento. Particolare attenzione è stata posta ad alcuni temi strettamente connessi alla prossima stagione balneare, condividendo l'impegno di condivisione di quelli che sono i settori comuni di intervento e sulle iniziative per migliorare la vivibilità e la sicurezza del territorio.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina. Presunto ordigno in mare all'Annunziata, l'ordinanza della Capitaneria

Dopo la segnalazione del ritrovamento sono in corso ulteriori verifiche. Si tratterebbe di una bomba d'aereo lunga quasi un metro **MESSINA** - Un presunto ordigno bellico lungo circa 90 cm. e con un diametro di circa 30 cm. è stato individuato nel tratto di mare antistante il traverso di Viale Annunziata, a circa 160 metri dalla costa. Si tratterebbe, secondo la segnalazione fornita alla Capitaneria di **Porto** di **Messina** dalla società Sub Service Srl, di una bomba d'aereo posata sul fondale sabbioso ad una quota batimetrica di 39.20 metri. Nelle more di accertamenti e consequenziale eventuale bonifica, il comandante della Capitaneria, Luciano Pischedda, ha ordinato con effetto immediato il divieto di "balneazione, navigazione e la sosta di natanti, nonché la pesca e ogni attività subacquea e diportistica" per un raggio di 100 metri dalla perpendicolare di giacenza del presunto ordigno bellico.



## LetExpo: Zanetti (Confitarma), 'Opportunità per mettere al centro economia del mare'

"Essere qui oggi, oltre che un piacere, è un'opportunità per mettere al centro ancora una volta le tematiche del mare, mettere l'accento sull'importanza di un settore come quello dello shipping e ampliare la vista su tutta quella che è l'economia del mare; una catena del valore che oggi in Italia vale 180 miliardi, che rappresenta il 10% del Pil e che ha delle sfide di fronte molto importanti, dalla transizione ecologica a quella digitale alla semplificazione di tutto ciò che riguarda l'impalcatura normativa". E' quanto affermato da Mario Zanetti, presidente Confitarma e amministratore delegato Costa **Crociere**, in occasione della quarta edizione di LetExpo - Logistics Eco Transport, il grande evento fieristico per i trasporti, la logistica e i servizi alle imprese, con attenzione alle attuali dinamiche geopolitiche e alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, in svolgimento a Veronafiere dall'11 al 14 marzo 2025.



## LetExpo, Zanetti (Confitarma): "Investimenti, innovazione e formazione per futuro shipping"

Alla quarta edizione fiera, 'Lavoro sinergico tra industria, governo e istituzioni europee per competitività e sostenibilità flotta italiana' 13 marzo 2025 | 12.34

LETTURA: 3 minuti "Grazie alla delega del presidente Orsini alla Blue Economy e all'opportunità che il governo ha offerto con la nomina di un Ministro del Mare, in Confindustria abbiamo avviato un percorso sinergico che mira a un nuovo approccio di politica industriale strutturato su tre driver strategici: vettori e flotte, persone e competenze, infrastrutture e portualità. Serve un piano di investimenti per l'ammodernamento delle flotte, favorire l'adozione di tecnologie sostenibili e semplificazioni mirate per rendere la nostra bandiera competitiva, nonché sostenere il sea modal shift, spostando traffico su gomma dalla strada al mare". Così il presidente della Confederazione italiana armatori (Confitarma), Mario Zanetti, intervenendo a Verona, alla quarta edizione di LetExpo, la fiera di riferimento per trasporto, logistica sostenibile e servizi alle imprese promossa da Alis, in collaborazione con Veronafiore. "Occorrono specifiche politiche sulla formazione - sottolinea - per soddisfare la nostra domanda di competenze e professionalità e così

incidere sull'aumento di occupazione nella blue economy. Inoltre, penso che la riforma della governance portuale sia una grande opportunità per rilanciare il ruolo dell'Italia come hub logistico del Mediterraneo, migliorando la competitività e l'attrattività dei nostri porti e di conseguenza, del nostro Paese". Il presidente di Confitarma ha aperto il talk "Le prospettive per lo shipping e la portualità italiana" con uno speech che evidenzia la necessità, per l'Italia e l'Europa di adottare "un approccio proattivo e integrato per affrontare le sfide del settore marittimo". "Solo attraverso una collaborazione stretta tra industria, governo e istituzioni europee - puntualizza Zanetti - possiamo garantire la competitività e la sostenibilità della nostra flotta. Il futuro dello shipping e della portualità italiana dipende dalla nostra capacità di innovare, investire e adattarci ai cambiamenti globali". Un settore composito, quello dello shipping, che "crea e porta valore". Un settore importante per l'economia italiana, lo confermano i numeri: "Parliamo di un ecosistema che vale quasi 180 miliardi di euro di valore complessivo e rappresenta quasi il 10% del Pil nazionale, oltre 230 mila imprese e più di un milione di occupati, che valgono circa 4 punti percentuali dell'occupazione nazionale - enumera Zanetti - Oltre il 60% dell'interscambio commerciale italiano avviene via mare, dimostrando la strategicità del settore marittimo", sottolinea. Zanetti si focalizza anche sulla necessità di "semplificare l'ordinamento marittimo nazionale e intervenire concretamente sulle politiche europee, come Ets e Fuel Eu Maritime, bilanciando sostenibilità e competitività" nell'ottica di "affrontare le sfide future ed evitare il flagging out verso registri navali più attrattivi e sostenuti a livello europeo", dice. Poi un passaggio sullo scenario globale: "Restrizioni imposte



03/13/2025 12:39

Alla quarta edizione fiera, 'Lavoro sinergico tra industria, governo e istituzioni europee per competitività e sostenibilità flotta italiana' 13 marzo 2025 | 12.34  
LETTURA: 3 minuti "Grazie alla delega del presidente Orsini alla Blue Economy e all'opportunità che il governo ha offerto con la nomina di un Ministro del Mare, in Confindustria abbiamo avviato un percorso sinergico che mira a un nuovo approccio di politica industriale strutturato su tre driver strategici: vettori e flotte, persone e competenze, infrastrutture e portualità. Serve un piano di investimenti per l'ammodernamento delle flotte, favorire l'adozione di tecnologie sostenibili e semplificazioni mirate per rendere la nostra bandiera competitiva, nonché sostenere il sea modal shift, spostando traffico su gomma dalla strada al mare". Così il presidente della Confederazione italiana armatori (Confitarma), Mario Zanetti, intervenendo a Verona, alla quarta edizione di LetExpo, la fiera di riferimento per trasporto, logistica sostenibile e servizi alle imprese promossa da Alis, in collaborazione con Veronafiore. "Occorrono specifiche politiche sulla formazione - sottolinea - per soddisfare la nostra domanda di competenze e professionalità e così incidere sull'aumento di occupazione nella blue economy. Inoltre, penso che la riforma della governance portuale sia una grande opportunità per rilanciare il ruolo dell'Italia come hub logistico del Mediterraneo, migliorando la competitività e l'attrattività dei nostri porti e di conseguenza, del nostro Paese". Il presidente di Confitarma ha aperto il talk "Le prospettive per lo shipping e la portualità italiana" con uno speech che evidenzia la necessità, per l'Italia e l'Europa di adottare "un

dalla guerra nel Mar Nero, crisi migratorie e conflitti nel Mediterraneo, attacchi Houthi nel Mar Rosso, conflitto Russo-Ucraino, e le recenti barriere commerciali imposte dagli Stati Uniti - ricorda - In questi scenari geopolitici, considerando che il 95% delle navi mercantili mondiali viene costruito ormai da tempo fuori dall'Europa, è urgente un ripensamento delle politiche industriali europee di sostegno alla competitività delle imprese marittime anche dal punto di vista della costruzioni di navi, che includa anche un nuovo Green Deal - avverte - L'Europa e l'Italia possono svolgere un ruolo di leadership, favorendo politiche che consentano alle imprese di accompagnare la transizione energetica, ambientale e digitale in maniera efficace, così da sostenere anche la flotta esistente", le sue parole. SEGUICI SUI SOCIAL.

## Affari Italiani

### Focus

## LetExpo, Zanetti (Confitarma): "Investimenti, innovazione e formazione per futuro shipping"

Verona, 13 mar. (Adnkronos) - "Grazie alla delega del presidente Orsini alla Blue Economy e all'opportunità che il governo ha offerto con la nomina di un Ministro del Mare, in Confindustria abbiamo avviato un percorso sinergico che mira a un nuovo approccio di politica industriale strutturato su tre driver strategici: vettori e flotte, persone e competenze, infrastrutture e portualità. Serve un piano di investimenti per l'ammodernamento delle flotte, favorire l'adozione di tecnologie sostenibili e semplificazioni mirate per rendere la nostra bandiera competitiva, nonché sostenere il sea modal shift, spostando traffico su gomma dalla strada al mare". Così il presidente della Confederazione italiana armatori (Confitarma), Mario Zanetti, intervenendo a Verona, alla quarta edizione di LetExpo, la fiera di riferimento per trasporto, logistica sostenibile e servizi alle imprese promossa da Alis, in collaborazione con Veronafiere. "Occorrono specifiche politiche sulla formazione - sottolinea - per soddisfare la nostra domanda di competenze e professionalità e così incidere sull'aumento di occupazione nella blue economy. Inoltre, penso che la riforma della governance portuale sia una grande opportunità per rilanciare il ruolo dell'Italia come hub logistico del Mediterraneo, migliorando la competitività e l'attrattiva dei nostri porti e di conseguenza, del nostro Paese". Il presidente di Confitarma ha aperto il talk "Le prospettive per lo shipping e la portualità italiana" con uno speech che evidenzia la necessità, per l'Italia e l'Europa di adottare "un approccio proattivo e integrato per affrontare le sfide del settore marittimo". "Solo attraverso una collaborazione stretta tra industria, governo e istituzioni europee - puntualizza Zanetti - possiamo garantire la competitività e la sostenibilità della nostra flotta. Il futuro dello shipping e della portualità italiana dipende dalla nostra capacità di innovare, investire e adattarci ai cambiamenti globali". Un settore composito, quello dello shipping, che "crea e porta valore". Un settore importante per l'economia italiana, lo confermano i numeri: "Parliamo di un ecosistema che vale quasi 180 miliardi di euro di valore complessivo e rappresenta quasi il 10% del Pil nazionale, oltre 230 mila imprese e più di un milione di occupati, che valgono circa 4 punti percentuali dell'occupazione nazionale - enumera Zanetti - Oltre il 60% dell'interscambio commerciale italiano avviene via mare, dimostrando la strategicità del settore marittimo", sottolinea. Zanetti si focalizza anche sulla necessità di "semplificare l'ordinamento marittimo nazionale e intervenire concretamente sulle politiche europee, come Ets e Fuel Eu Maritime, bilanciando sostenibilità e competitività" nell'ottica di "affrontare le sfide future ed evitare il flagging out verso registri navali più attrattivi e sostenuti a livello europeo", dice. Poi un passaggio sullo scenario globale: "Restrizioni imposte dalla guerra nel Mar Nero, crisi migratorie e conflitti nel Mediterraneo, attacchi Houthi nel Mar Rosso, conflitto Russo-Ucraino, e le recenti barriere commerciali



Verona, 13 mar. (Adnkronos) - "Grazie alla delega del presidente Orsini alla Blue Economy e all'opportunità che il governo ha offerto con la nomina di un Ministro del Mare, in Confindustria abbiamo avviato un percorso sinergico che mira a un nuovo approccio di politica industriale strutturato su tre driver strategici: vettori e flotte, persone e competenze, infrastrutture e portualità. Serve un piano di investimenti per l'ammodernamento delle flotte, favorire l'adozione di tecnologie sostenibili e semplificazioni mirate per rendere la nostra bandiera competitiva, nonché sostenere il sea modal shift, spostando traffico su gomma dalla strada al mare". Così il presidente della Confederazione italiana armatori (Confitarma), Mario Zanetti, intervenendo a Verona, alla quarta edizione di LetExpo, la fiera di riferimento per trasporto, logistica sostenibile e servizi alle imprese promossa da Alis, in collaborazione con Veronafiere. "Occorrono specifiche politiche sulla formazione - sottolinea - per soddisfare la nostra domanda di competenze e professionalità e così incidere sull'aumento di occupazione nella blue economy. Inoltre, penso che la riforma della governance portuale sia una grande opportunità per rilanciare il ruolo dell'Italia come hub logistico del Mediterraneo, migliorando la competitività e l'attrattiva dei nostri porti e di conseguenza, del nostro Paese". Il presidente di Confitarma ha aperto il talk "Le prospettive per lo shipping e la portualità italiana" con uno speech che evidenzia la necessità, per l'Italia e l'Europa di adottare "un approccio proattivo e integrato per affrontare le sfide del settore marittimo". "Solo attraverso una collaborazione stretta tra industria, governo e istituzioni europee - puntualizza Zanetti - possiamo garantire la competitività e la sostenibilità della nostra flotta. Il futuro dello shipping e della portualità italiana dipende dalla nostra capacità di innovare, investire e adattarci ai cambiamenti globali". Un settore composito, quello dello shipping, che "crea e porta valore". Un settore importante per l'economia italiana, lo confermano i numeri: "Parliamo di un ecosistema che vale quasi 180 miliardi di euro di valore complessivo e rappresenta quasi il 10% del Pil nazionale, oltre 230 mila imprese e più di un milione di occupati, che valgono circa 4 punti percentuali dell'occupazione nazionale - enumera Zanetti - Oltre il 60% dell'interscambio commerciale italiano avviene via mare, dimostrando la strategicità del settore marittimo", sottolinea. Zanetti si focalizza anche sulla necessità di "semplificare l'ordinamento marittimo nazionale e intervenire concretamente sulle politiche europee, come Ets e Fuel Eu Maritime, bilanciando sostenibilità e competitività" nell'ottica di "affrontare le sfide future ed evitare il flagging out verso registri navali più attrattivi e sostenuti a livello europeo", dice. Poi

## Affari Italiani

### Focus

---

imposte dagli Stati Uniti - ricorda - In questi scenari geopolitici, considerando che il 95% delle navi mercantili mondiali viene costruito ormai da tempo fuori dall'Europa, è urgente un ripensamento delle politiche industriali europee di sostegno alla competitività delle imprese marittime anche dal punto di vista della costruzioni di navi, che includa anche un nuovo Green Deal - avverte - L'Europa e l'Italia possono svolgere un ruolo di leadership, favorendo politiche che consentano alle imprese di accompagnare la transizione energetica, ambientale e digitale in maniera efficace, così da sostenere anche la flotta esistente", le sue parole.

## UE: COLDIRETTI, SOS INVASIONE DI GRANO CANADESE (+68%), CROLLANO I PREZZI PAGATI AGLI AGRICOLTORI

(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 14 Marzo 2025 UE: COLDIRETTI, SOS INVASIONE DI GRANO CANADESE (+68%), CROLLANO I PREZZI PAGATI AGLI AGRICOLTORI Sos invasione di grano canadese nelle campagne italiane, con gli arrivi aumentati del 68% e i prezzi pagati agli agricoltori che crollano nonostante un'annata che ha visto un calo del 20% del raccolto, mentre diminuiscono le scorte nella Ue. A lanciare l'allarme è la Coldiretti sulla base di un'analisi su dati Dg Agri relativi alla campagna commerciale 2024/2025 (da luglio a dicembre 2024). Dal Paese dell'acero sono arrivate 392mila tonnellate di grano duro, con un incremento del 68% rispetto allo stesso periodo della campagna 2023/2024 e stime di un ulteriore incremento ad inizio anno. Grano che viene trattato in pre raccolta con il glifosato, con una modalità vietata nel nostro Paese. Coldiretti è favorevole agli scambi commerciali ma serve un'armonizzazione delle regole basate sul principio di reciprocità e di trasparenza. Un obiettivo che ha portato la più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa a farsi capofila della riunione a Ortigia delle associazioni agricole dei Paesi del G7. Una situazione che rischia peraltro di peggiorare a causa dei dazi. Secondo il rapporto della Commissione per lo Sviluppo del Grano del Saskatchewan la guerra commerciale tra Usa e Canada potrebbe far calare gli acquisti di cereali canadesi negli States spingendo di fatto a indirizzarli verso altri mercati se non andranno ad incrementare le scorte. Il boom di arrivi conferma un trend - rileva Coldiretti - che negli ultimi anni ha visto una serie di Paesi, dal Canada alla Turchia, fino alla Russia, alternarsi di fatto nell'inondare il mercato italiano di prodotto, spesso in coincidenza con il periodo di raccolta, con il risultato di far crollare le quotazioni del grano nazionale che nella prima settimana di marzo hanno visto un calo del 12% dei prezzi pagati agli agricoltori, con 327,50 euro a tonnellate contro i 372,50 dello scorso anno, secondo un'analisi Coldiretti su dati della borsa merci di Bologna. La concorrenza di prodotto straniero sta avendo un effetto negativo anche sulle semine. Secondo le prime stime il quadro tendenziale è quello di un calo significativo delle superfici a grano duro in media del 6-7% con punte del 10% fra la Puglia e la Sicilia dove di fatto si concentra la produzione nazionale. Alla concorrenza sleale dall'estero si sono sommati, nelle aziende agricole italiane, gli effetti dell'aumento dei costi di produzione legato alla difficile situazione internazionale e quelli dei cambiamenti climatici, con la siccità che lo scorso anno ha tagliato la produzione nazionale di un quinto. Non è un caso che a livello globale le stime per l'annata agraria 2024-25 prevedono una riduzione dal 6% al 4% per le scorte complessive di grano nell'Unione Europea, mentre la quota delle scorte per gli Stati Uniti e la Cina è prevista in aumento, rispettivamente all'8% e al 53%. La minor disponibilità di prodotto non ha però effetto sui prezzi pagati agli agricoltori, proprio a causa delle



(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 14 Marzo 2025 UE: COLDIRETTI, SOS INVASIONE DI GRANO CANADESE (+68%), CROLLANO I PREZZI PAGATI AGLI AGRICOLTORI Sos invasione di grano canadese nelle campagne italiane, con gli arrivi aumentati del 68% e i prezzi pagati agli agricoltori che crollano nonostante un'annata che ha visto un calo del 20% del raccolto, mentre diminuiscono le scorte nella Ue. A lanciare l'allarme è la Coldiretti sulla base di un'analisi su dati Dg Agri relativi alla campagna commerciale 2024/2025 (da luglio a dicembre 2024). Dal Paese dell'acero sono arrivate 392mila tonnellate di grano duro, con un incremento del 68% rispetto allo stesso periodo della campagna 2023/2024 e stime di un ulteriore incremento ad inizio anno. Grano che viene trattato in pre raccolta con il glifosato, con una modalità vietata nel nostro Paese. Coldiretti è favorevole agli scambi commerciali ma serve un'armonizzazione delle regole basate sul principio di reciprocità e di trasparenza. Un obiettivo che ha portato la più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa a farsi capofila della riunione a Ortigia delle associazioni agricole dei Paesi del G7. Una situazione che rischia peraltro di peggiorare a causa dei dazi. Secondo il rapporto della Commissione per lo Sviluppo del Grano del Saskatchewan la guerra commerciale tra Usa e Canada potrebbe far calare gli acquisti di cereali canadesi negli States spingendo di fatto a indirizzarli verso altri mercati se non andranno ad incrementare le scorte. Il boom di arrivi conferma un trend - rileva Coldiretti - che negli ultimi anni ha visto una serie di Paesi, dal Canada alla Turchia, fino alla Russia, alternarsi di fatto nell'inondare il mercato italiano di prodotto, spesso in coincidenza con il periodo di raccolta, con il risultato di far crollare le quotazioni del grano nazionale che nella prima settimana di marzo hanno visto un calo del 12% dei prezzi pagati agli agricoltori, con 327,50 euro a tonnellate contro i 372,50 dello scorso anno, secondo un'analisi Coldiretti su dati della borsa merci di Bologna. La concorrenza di prodotto straniero sta avendo un effetto negativo anche sulle semine. Secondo le prime stime il quadro tendenziale è quello di un calo significativo delle superfici a grano duro in media del 6-7% con punte del 10% fra la Puglia e la Sicilia dove di fatto si concentra la produzione nazionale. Alla concorrenza sleale dall'estero si sono sommati, nelle aziende agricole italiane, gli effetti dell'aumento dei costi di produzione legato alla difficile situazione internazionale e quelli dei cambiamenti climatici, con la siccità che lo scorso anno ha tagliato la produzione nazionale di un quinto. Non è un caso che a livello globale le stime per l'annata agraria 2024-25 prevedono una riduzione dal 6% al 4% per le scorte complessive di grano nell'Unione Europea, mentre la quota delle scorte per gli Stati Uniti e la Cina è prevista in aumento, rispettivamente all'8% e al 53%. La minor disponibilità di prodotto non ha però effetto sui prezzi pagati agli agricoltori, proprio a causa delle

## Agenparl

### Focus

---

importazioni sleali di cereali coltivati usando spesso prodotti da anni vietati in Europa. Nella coltivazione del grano turco vengono usate, ad esempio, sostanze da anni vietate in Europa, dal Carbendazim, un fungicida sospettato di avere effetti cancerogeni, al Malathion un altro fungicida tossico per le api, dal Cyflutrin, insetticida anch'esso cancerogeno, al Glifosato, l'essiccante vietato in Italia in pre raccolta e usato anche sul grano canadese e su quello russo, che viene prodotto utilizzando un'altra sostanza non permessa nella Ue, l'erbicida Fenoxaprop P ethyl. Il grano ucraino viene, invece prodotto usando il Chlorothalonil, un fungicida sospetto cancerogeno. Uno scandalo contro il quale Coldiretti si è mobilitata nei porti per verificare gli arrivi di grano straniero per chiedere più controlli alle frontiere sulla qualità e sulla salubrità delle merci importate e il rispetto del principio di reciprocità, così da garantire che tutti i prodotti agroalimentari che entrano nel nostro Paese rispettino gli stessi standard a livello ambientale, di sicurezza e di rispetto dei diritti dei lavoratori, che sono garantiti dagli agricoltori italiani. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Coldiretti Calabria: sos invasione grano canadese fa crollare i prezzi. Massima attenzione agli arrivi nei porti calabresi

(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 Coldiretti Calabria: sos invasione grano canadese fa crollare i prezzi. Massima attenzione agli arrivi nei **porti** calabresi

Sos invasione di grano canadese nelle campagne italiane, con gli arrivi aumentati del 68% e i prezzi pagati agli agricoltori che crollano nonostante un'annata che ha visto un calo di oltre il 20% del raccolto, mentre diminuiscono le scorte nella Ue. A lanciare l'allarme è la Coldiretti sulla base di un'analisi su dati Dg Agri relativi alla campagna commerciale 2024/2025 (da luglio a dicembre 2024). Dal Paese dell'acero sono arrivate 392mila tonnellate di grano duro, con un incremento del 68% rispetto allo stesso periodo della campagna 2023/2024 e stime di un ulteriore incremento ad inizio anno. Grano che viene trattato in pre raccolta con il glifosato, con una modalità vietata nel nostro Paese. Coldiretti è favorevole agli scambi commerciali ma serve un'armonizzazione delle regole basate sul principio di reciprocità e di trasparenza. Un obiettivo che ha portato la più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa a farsi capofila della riunione a Ortigia delle associazioni agricole dei Paesi del G7. Una situazione che rischia peraltro di peggiorare a causa dei dazi. Secondo il rapporto della Commissione per lo Sviluppo del Grano del Saskatchewan la guerra commerciale tra Usa e Canada potrebbe far calare gli acquisti di cereali canadesi negli States spingendo di fatto a indirizzarli verso altri mercati se non andranno ad incrementare le scorte. Il boom di arrivi conferma un trend - rileva Coldiretti - che negli ultimi anni ha visto una serie di Paesi, dal Canada alla Turchia, fino alla Russia, alternarsi di fatto nell'inondare il mercato italiano di prodotto, spesso in coincidenza con il periodo di raccolta, con il risultato di far crollare le quotazioni del grano nazionale che nella prima settimana di marzo hanno visto un calo del 12% dei prezzi pagati agli agricoltori, con 327,50 euro a tonnellate contro i 372,50 dello scorso anno, secondo un'analisi Coldiretti su dati della borsa merci di Bologna. La concorrenza di prodotto straniero sta avendo un effetto negativo anche sulle semine. Secondo le prime stime il quadro tendenziale è quello di un calo significativo delle superfici a grano duro in media del 6-7% con punte del 10% fra la Puglia e la Sicilia dove di fatto si concentra la produzione nazionale. Alla concorrenza sleale dall'estero si sono sommati, nelle aziende agricole italiane, gli effetti dell'aumento dei costi di produzione legato alla difficile situazione internazionale e quelli dei cambiamenti climatici, con la siccità che lo scorso anno ha tagliato la produzione nazionale di un quinto. Non è un caso che a livello globale le stime per l'annata agraria 2024-25 prevedono una riduzione dal 6% al 4% per le scorte complessive di grano nell'Unione Europea, mentre la quota delle scorte per gli Stati Uniti e la Cina è prevista in aumento, rispettivamente all'8% e al 53%. La



(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 Coldiretti Calabria: sos invasione grano canadese fa crollare i prezzi. Massima attenzione agli arrivi nei porti calabresi

Sos invasione di grano canadese nelle campagne italiane, con gli arrivi aumentati del 68% e i prezzi pagati agli agricoltori che crollano nonostante un'annata che ha visto un calo di oltre il 20% del raccolto, mentre diminuiscono le scorte nella Ue. A lanciare l'allarme è la Coldiretti sulla base di un'analisi su dati Dg Agri relativi alla campagna commerciale 2024/2025 (da luglio a dicembre 2024). Dal Paese dell'acero sono arrivate 392mila tonnellate di grano duro, con un incremento del 68% rispetto allo stesso periodo della campagna 2023/2024 e stime di un ulteriore incremento ad inizio anno. Grano che viene trattato in pre raccolta con il glifosato, con una modalità vietata nel nostro Paese. Coldiretti è favorevole agli scambi commerciali ma serve un'armonizzazione delle regole basate sul principio di reciprocità e di trasparenza. Un obiettivo che ha portato la più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa a farsi capofila della riunione a Ortigia delle associazioni agricole dei Paesi del G7. Una situazione che rischia peraltro di peggiorare a causa dei dazi. Secondo il rapporto della Commissione per lo Sviluppo del Grano del Saskatchewan la guerra commerciale tra Usa e Canada potrebbe far calare gli acquisti di cereali canadesi negli States spingendo di fatto a indirizzarli verso altri mercati se non andranno ad incrementare le scorte. Il boom di arrivi conferma un trend - rileva Coldiretti - che negli ultimi anni ha visto una serie di Paesi, dal Canada alla Turchia, fino alla Russia, alternarsi di fatto nell'inondare il mercato italiano di prodotto, spesso in coincidenza con il periodo di raccolta, con il risultato di far crollare le quotazioni del grano nazionale che nella prima settimana di marzo hanno visto un calo del 12% dei prezzi pagati agli agricoltori, con 327,50 euro a tonnellate contro i 372,50 dello scorso anno, secondo un'analisi Coldiretti su dati della borsa merci di Bologna. La concorrenza di prodotto straniero sta avendo un effetto negativo anche sulle semine. Secondo le prime stime il quadro tendenziale è quello di un calo significativo delle superfici a grano duro in media del 6-7% con punte del 10% fra la Puglia e la Sicilia dove di fatto si concentra la produzione nazionale. Alla concorrenza sleale dall'estero si sono sommati, nelle aziende agricole italiane, gli effetti dell'aumento dei costi di produzione legato alla difficile situazione internazionale e quelli dei cambiamenti climatici, con la siccità che lo scorso anno ha tagliato la produzione nazionale di un quinto. Non è un caso che a livello globale le stime per l'annata agraria 2024-25 prevedono una riduzione dal 6% al 4% per le scorte complessive di grano nell'Unione Europea, mentre la

## Agenparl

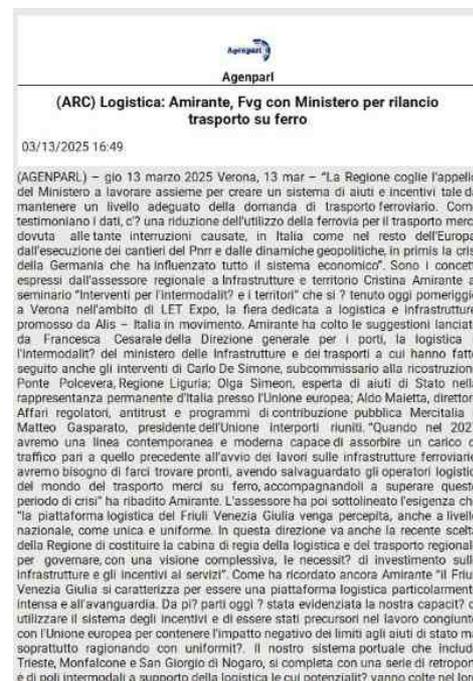
### Focus

---

minor disponibilità di prodotto non ha però effetto sui prezzi pagati agli agricoltori, proprio a causa delle importazioni sleali di cereali coltivati usando spesso prodotti da anni vietati in Europa. Nella coltivazione del grano turco vengono usate, ad esempio, sostanze da anni vietate in Europa, dal Carbendazim, un fungicida sospettato di avere effetti cancerogeni, al Malathion un altro fungicida tossico per le api, dal Cyflutrin, insetticida anch'esso cancerogeno, al Glifosato, l'essiccante vietato in Italia in pre raccolta e usato anche sul grano canadese e su quello russo, che viene prodotto utilizzando un'altra sostanza non permessa nella Ue, l'erbicida Fenoxaprop P ethyl. Il grano ucraino viene, invece prodotto usando il Chlorothalonil, un fungicida sospetto cancerogeno. Uno scandalo contro il quale Coldiretti si è mobilitata nei porti per verificare gli arrivi di grano straniero per chiedere più controlli alle frontiere sulla qualità e sulla salubrità delle merci importate e il rispetto del principio di reciprocità, così da garantire che tutti i prodotti agroalimentari che entrano nel nostro Paese rispettino gli stessi standard a livello ambientale, di sicurezza e di rispetto dei diritti dei lavoratori, che sono garantiti dagli agricoltori italiani. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

**(ARC) Logistica: Amirante, Fvg con Ministero per rilancio trasporto su ferro**

(AGENPARL) - gio 13 marzo 2025 Verona, 13 mar - "La Regione coglie l'appello del Ministero a lavorare assieme per creare un sistema di aiuti e incentivi tale da mantenere un livello adeguato della domanda di trasporto ferroviario. Come testimoniano i dati, c'è una riduzione dell'utilizzo della ferrovia per il trasporto merci, dovuta alle tante interruzioni causate, in Italia come nel resto dell'Europa, dall'esecuzione dei cantieri del Pnrr e dalle dinamiche geopolitiche, in primis la crisi della Germania che ha influenzato tutto il sistema economico". Sono i concetti espressi dall'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante al seminario "Interventi per l'intermodalità e i territori" che si è tenuto oggi pomeriggio a Verona nell'ambito di LET Expo, la fiera dedicata a logistica e infrastrutture, promosso da Alis - Italia in movimento. Amirante ha colto le suggestioni lanciate da Francesca Cesarale della Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti a cui hanno fatto seguito anche gli interventi di Carlo De Simone, subcommissario alla ricostruzione Ponte Polcevera, Regione Liguria; Olga Simeon, esperta di aiuti di Stato nella rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea; Aldo Maietta, direttore Affari regolatori, antitrust e programmi di contribuzione pubblica Mercitalia e Matteo Gasparato, presidente dell'Unione interporti riuniti. "Quando nel 2027 avremo una linea contemporanea e moderna capace di assorbire un carico di traffico pari a quello precedente all'avvio dei lavori sulle infrastrutture ferroviarie, avremo bisogno di farci trovare pronti, avendo salvaguardato gli operatori logistici del mondo del trasporto merci su ferro, accompagnandoli a superare questo periodo di crisi" ha ribadito Amirante. L'assessore ha poi sottolineato l'esigenza che "la piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia venga percepita, anche a livello nazionale, come unica e uniforme. In questa direzione va anche la recente scelta della Regione di costituire la cabina di regia della logistica e del trasporto regionale per governare, con una visione complessiva, le necessità di investimento sulle infrastrutture e gli incentivi ai servizi". Come ha ricordato ancora Amirante "il Friuli Venezia Giulia si caratterizza per essere una piattaforma logistica particolarmente intensa e all'avanguardia. Da più parti oggi è stata evidenziata la nostra capacità di utilizzare il sistema degli incentivi e di essere stati precursori nel lavoro congiunto con l'Unione europea per contenere l'impatto negativo dei limiti agli aiuti di stato ma soprattutto ragionando con uniformità. Il nostro sistema portuale che include Trieste, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro, si completa con una serie di retroporti e di poli intermodali a supporto della logistica le cui potenzialità vanno colte nel loro insieme". "Vogliamo in particolare - ha sottolineato Amirante



## Agenparl

### Focus

---

- che gli operatori logistici privati ci diano lo stimolo per politiche condivise e cogliamo al contempo l'appello del ministero ad un confronto sul Ferro Bonus nazionale e sulla mappatura dei sistemi di trasporto e dei poli logistici. Le tante progettualità in essere devono costituire un'opportunità e non una criticità rispetto agli investimenti pubblici. Per garantire, pertanto, di agire sul sistema con una visione unitaria, stiamo lavorando a una proposta di legge per poter gestire e pianificare gli investimenti privati, all'interno di una piattaforma logistica pubblica già esistente, per evitare criticità che possano interagire negativamente con il sistema logistico pubblico". Intermodalità e spazi di flusso continuo di traffico sono le esigenze principali dello scambio commerciale. Le regole per rimuovere le barriere esistenti e prevenire la realizzazione di nuove barriere, soprattutto normative, sono al centro delle politiche nazionali ed europee in tema di trasporto. In questo settore sono allo studio nuovi pacchetti di regole, in vigore a partire dal 2026, per la semplificazione del trasporto merci, per la digitalizzazione e per gli incentivi al trasporto sostenibile. Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Trento e Bolzano sono gli unici territori attraversati da corridoi Tnt che hanno ricevuto l'approvazione di progetti di intermodalità da parte della Commissione europea, dimostrando una capacità pionieristica in campo di logistica e intermodalità. Come è stato rilevato nel corso del seminario, il Friuli Venezia Giulia è inoltre l'unica Regione che accompagna gli incentivi sui servizi intermodali anche con incentivi alle infrastrutture e ha impresso un cambio di paradigma al modello della logistica e del trasporto, in particolare quello via mare, con un sistema di retroporti basati su una visione unitaria della piattaforma regionale. ARC/SSA/ma 131642

MAR 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## FALTERI, FEDERLOGISTICA: "TEMPO SCADUTO PER I PORTI"

Visualizzazioni: AGIPRESS - GENOVA - "Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei **porti** italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei **porti**, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai **porti** ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito. I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere. Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese. La storia dei **porti** - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i **porti** devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere". Facebook X WhatsApp.



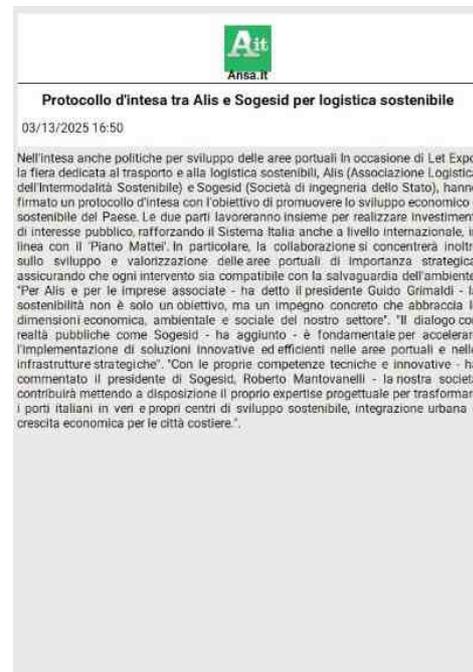
## Nautica, progetto nazionale per trovare ormeggio via telefonino

Intesa tra Assonautica e Ulisses per promuovere turismo nautico Da oggi nei **porti** turistici italiani sarà più facile trovare un ormeggio con un tocco sul telefonino. Assonautica italiana ha siglato un protocollo d'intesa con la startup Ulisses, che ha sviluppato un sistema innovativo di 'gestione marittima' grazie al quale nei **porti** attrezzati i diportisti potranno prenotare e pagare il posto barca dal proprio smartphone oltre a gestire tutte le pratiche e la documentazione necessaria in forma digitale. "Il miglioramento dei servizi portuali passa anche attraverso la digitalizzazione del settore e l'innalzamento degli standard tecnologici", commenta il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. "Crediamo che l'aver agevolato l'accesso ai servizi da parte dell'utente attraverso Ulisses contribuirà significativamente allo sviluppo sostenibile del turismo nautico - aggiunge - e l'implementazione di questo sistema consentirà inoltre un tracciamento accurato dei flussi turistici, un parametro importante per capire l'andamento del settore". Per il fondatore e ceo di Ulisses Mattia Tartaglia "grazie alla collaborazione sarà possibile offrire ai diportisti un'esperienza più semplice ed efficiente, mentre i **porti** turistici potranno beneficiare di una gestione più intelligente e organizzata".



## Protocollo d'intesa tra Alis e Sogesid per logistica sostenibile

Nell'intesa anche politiche per sviluppo delle aree portuali In occasione di Let Expo, la fiera dedicata al trasporto e alla logistica sostenibili, Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) e Sogesid (Società di ingegneria dello Stato), hanno firmato un protocollo d'intesa con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sostenibile del Paese. Le due parti lavoreranno insieme per realizzare investimenti di interesse pubblico, rafforzando il Sistema Italia anche a livello internazionale, in linea con il 'Piano Mattei'. In particolare, la collaborazione si concentrerà inoltre sullo sviluppo e valorizzazione delle aree portuali di importanza strategica, assicurando che ogni intervento sia compatibile con la salvaguardia dell'ambiente. "Per Alis e per le imprese associate - ha detto il presidente Guido Grimaldi - la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma un impegno concreto che abbraccia le dimensioni economica, ambientale e sociale del nostro settore". "Il dialogo con realtà pubbliche come Sogesid - ha aggiunto - è fondamentale per accelerare l'implementazione di soluzioni innovative ed efficienti nelle aree portuali e nelle infrastrutture strategiche". "Con le proprie competenze tecniche e innovative - ha commentato il presidente di Sogesid, Roberto Mantovanelli - la nostra società contribuirà mettendo a disposizione il proprio expertise progettuale per trasformare i **porti** italiani in veri e propri centri di sviluppo sostenibile, integrazione urbana e crescita economica per le città costiere."



## Federlogistica 'tempo scaduto per nomina dei presidenti porti'

Falteri, 'Scelta non può essere il frutto del Manuale Cencelli' "Tempo scaduto per la nomina dei quattordici presidenti dei **porti** italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta no, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe Regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo è il presidente di Federlogistica Davide Falteri secondo cui "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei **porti**, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai **porti** ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di 'braccio destro' che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere".



## Coldiretti: import grano canadese +68% in campagna 2014/25

E prezzi grano italiano crollano per invasione quello estero Roma, 13 mar. (askanews) - Le importazioni di grano canadese sono aumentate del 68% nella campagna 2024/25 e i prezzi pagati agli agricoltori, a causa di questa invasione, sono crollati nonostante l'annata abbia visto un calo del 20% del raccolto. A lanciare l'allarme è la Coldiretti sulla base di un'analisi su dati Dg Agri relativi alla campagna commerciale 2024/2025 (da luglio a dicembre 2024). Dal Paese dell'acero sono arrivate in Italia 392mila tonnellate di grano duro, con un incremento del 68% rispetto allo stesso periodo della campagna 2023/2024 e si stima un ulteriore incremento ad inizio anno. Un grano, sottolinea Coldiretti, che viene "trattato in pre raccolta con il glifosato, con una modalità vietata nel nostro Paese. Per questo Coldiretti chiede un'armonizzazione delle regole basate sul principio di reciprocità e di trasparenza. Una situazione "che rischia peraltro di peggiorare a causa dei dazi". Secondo il rapporto della Commissione per lo Sviluppo del Grano del Saskatchewan, infatti, la guerra commerciale tra Usa e Canada potrebbe far calare gli acquisti di cereali canadesi negli States spingendo di fatto a indirizzarli verso altri mercati se non andranno ad incrementare le scorte. Il boom di arrivi conferma un trend, rileva Coldiretti, che negli ultimi anni ha visto una serie di Paesi, dal Canada alla Turchia, fino alla Russia, alternarsi di fatto nell'inondare il mercato italiano di prodotto, spesso in coincidenza con il periodo di raccolta, con il risultato di far crollare le quotazioni del grano nazionale che nella prima settimana di marzo hanno visto un calo del 12% dei prezzi pagati agli agricoltori, con 327,50 euro a tonnellate contro i 372,50 dello scorso anno, secondo un'analisi Coldiretti su dati della borsa merci di Bologna. La concorrenza di prodotto straniero sta avendo un effetto negativo anche sulle semine. Secondo le prime stime il quadro tendenziale è quello di un calo significativo delle superfici a grano duro in media del 6-7% con punte del 10% fra la Puglia e la Sicilia dove di fatto di concentra la produzione nazionale. La minor disponibilità di prodotto non ha però effetto sui prezzi pagati agli agricoltori, proprio a causa delle importazioni sleali di cereali coltivati usando spesso prodotti da anni vietati in Europa. Uno scandalo contro il quale Coldiretti si è mobilitata nei **porti** per verificare gli arrivi di grano straniero per chiedere più controlli alle frontiere sulla qualità e sulla salubrità delle merci importate e il rispetto del principio di reciprocità, così da garantire che tutti i prodotti agroalimentari che entrano nel nostro Paese rispettino gli stessi standard a livello ambientale, di sicurezza e di rispetto dei diritti dei lavoratori, che sono garantiti dagli agricoltori italiani.



E prezzi grano italiano crollano per invasione quello estero Roma, 13 mar. (askanews) - Le importazioni di grano canadese sono aumentate del 68% nella campagna 2024/25 e i prezzi pagati agli agricoltori, a causa di questa invasione, sono crollati nonostante l'annata abbia visto un calo del 20% del raccolto. A lanciare l'allarme è la Coldiretti sulla base di un'analisi su dati Dg Agri relativi alla campagna commerciale 2024/2025 (da luglio a dicembre 2024). Dal Paese dell'acero sono arrivate in Italia 392mila tonnellate di grano duro, con un incremento del 68% rispetto allo stesso periodo della campagna 2023/2024 e si stima un ulteriore incremento ad inizio anno. Un grano, sottolinea Coldiretti, che viene "trattato in pre raccolta con il glifosato, con una modalità vietata nel nostro Paese. Per questo Coldiretti chiede un'armonizzazione delle regole basate sul principio di reciprocità e di trasparenza. Una situazione "che rischia peraltro di peggiorare a causa dei dazi". Secondo il rapporto della Commissione per lo Sviluppo del Grano del Saskatchewan, infatti, la guerra commerciale tra Usa e Canada potrebbe far calare gli acquisti di cereali canadesi negli States spingendo di fatto a indirizzarli verso altri mercati se non andranno ad incrementare le scorte. Il boom di arrivi conferma un trend, rileva Coldiretti, che negli ultimi anni ha visto una serie di Paesi, dal Canada alla Turchia, fino alla Russia, alternarsi di fatto nell'inondare il mercato italiano di prodotto, spesso in coincidenza con il periodo di raccolta, con il risultato di far crollare le quotazioni del grano nazionale che nella prima settimana di marzo hanno visto un calo del 12% dei prezzi pagati agli agricoltori, con 327,50 euro a tonnellate contro i 372,50 dello scorso anno, secondo un'analisi Coldiretti su dati della borsa merci di Bologna. La concorrenza di prodotto

## Infrastrutture, protocollo d'intesa tra Alis e Sogesid

Per la logistica sostenibile e lo sviluppo delle aree portuali Roma, 13 mar. (askanews) - In occasione di Let Expo, la fiera dedicata al trasporto e alla logistica sostenibili, ALIS (Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile) e SOGESID, la Società di ingegneria dello Stato, hanno firmato un protocollo d'intesa con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sostenibile del Paese. Le due parti, spiega una nota, lavoreranno insieme per realizzare investimenti di interesse pubblico, rafforzando il Sistema Italia anche a livello internazionale, in linea con il Piano Mattei. In particolare, la collaborazione si focalizzerà inoltre sullo sviluppo e valorizzazione socioeconomica delle aree portuali di primaria importanza strategica, assicurando che ogni intervento sia compatibile con la salvaguardia dell'ambiente. "Per ALIS e per le nostre imprese associate, la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma un impegno concreto che abbraccia le dimensioni economica, ambientale e sociale del nostro settore." ha dichiarato il Presidente di ALIS, Guido Grimaldi. "Il dialogo con realtà pubbliche come SOGESID è fondamentale per accelerare l'implementazione di soluzioni innovative ed efficienti nelle aree portuali e nelle infrastrutture strategiche, contribuendo così a un sistema logistico più moderno, competitivo e sostenibile per il nostro Paese." "SOGESID, con le proprie competenze tecniche e innovative," ha dichiarato il Presidente di SOGESID, Roberto Mantovanelli " contribuirà mettendo a disposizione il proprio expertise progettuale per trasformare i **porti** italiani in veri e propri centri di sviluppo sostenibile, integrazione urbana e crescita economica per le città costiere."



## Federlogistica: Falteri, tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra

A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei **porti**, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai **porti** ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". "La storia dei **porti** - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i **porti** devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere".



## Il Nautilus

### Focus

# ASSONAUTICA ITALIANA E ULISSES FIRMANO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO NAUTICO

Costantemente impegnata nella promozione e nello sviluppo del turismo nautico, Assonautica Italiana ha da poco siglato un protocollo d'intesa con Ulisses, giovane startup specializzata in soluzioni tecnologiche di monitoraggio di asset e infrastrutture nei settori della mobilità, che ha sviluppato un innovativo sistema di 'gestione marittima'. Grazie al sistema Ulisses, che fonde una nuova tecnologia hardware (brevettata dalla startup) e una serie di servizi digitali, nei **porti** infrastrutturati da Ulisses, i diportisti potranno prenotare e pagare comodamente il posto barca dal proprio smartphone, oltre a poter gestire tutte le pratiche e la documentazione necessarie in forma digitale. Il porto a sua volta ridurrà anche l'intervento costante della pilotina degli ormeggiatori per indirizzare correttamente i natanti in ingresso. Digitalizzazione e tecnologia velocizzano e snelliscono tempi, gestione e procedure burocratiche, ottimizzando le risorse a disposizione. "Il miglioramento dei servizi portuali passa anche attraverso la digitalizzazione del settore e l'innalzamento degli standard tecnologici" - ha commentato il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. "Per questo crediamo che l'aver agevolato l'accesso ai servizi da parte dell'utente attraverso Ulisses contribuirà significativamente allo sviluppo sostenibile del turismo nautico. L'implementazione di questo sistema consentirà inoltre un tracciamento accurato dei flussi turistici, un parametro importante per capire l'andamento del settore". "Integrazione, innovazione e sostenibilità sono le parole chiave di Ulisses. Grazie a questa collaborazione con Assonautica Italiana, possiamo offrire ai diportisti un'esperienza più semplice ed efficiente, mentre i **porti** turistici potranno beneficiare di una gestione più intelligente e organizzata. La digitalizzazione del settore nautico è un passo fondamentale per rendere il turismo marittimo più accessibile, sicuro e sostenibile" - afferma Mattia Tartaglia, fondatore e CEO di Ulisses. Il protocollo d'intesa prevede inoltre un'ulteriore collaborazione per la progettazione e lo sviluppo di nuove idee a favore dell'innovazione tecnologica di **porti** turistici e marine.



Costantemente impegnata nella promozione e nello sviluppo del turismo nautico, Assonautica Italiana ha da poco siglato un protocollo d'intesa con Ulisses, giovane startup specializzata in soluzioni tecnologiche di monitoraggio di asset e infrastrutture nei settori della mobilità, che ha sviluppato un innovativo sistema di 'gestione marittima'. Grazie al sistema Ulisses, che fonde una nuova tecnologia hardware (brevettata dalla startup) e una serie di servizi digitali, nei porti infrastrutturati da Ulisses, i diportisti potranno prenotare e pagare comodamente il posto barca dal proprio smartphone, oltre a poter gestire tutte le pratiche e la documentazione necessaria in forma digitale. Il porto a sua volta ridurrà anche l'intervento costante della pilotina degli ormeggiatori per indirizzare correttamente i natanti in ingresso. Digitalizzazione e tecnologia velocizzano e snelliscono tempi, gestione e procedure burocratiche, ottimizzando le risorse a disposizione. "Il miglioramento dei servizi portuali passa anche attraverso la digitalizzazione del settore e l'innalzamento degli standard tecnologici" - ha commentato il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. "Per questo crediamo che l'aver agevolato l'accesso ai servizi da parte dell'utente attraverso Ulisses contribuirà significativamente allo sviluppo sostenibile del turismo nautico. L'implementazione di questo sistema consentirà inoltre un tracciamento accurato dei flussi turistici, un parametro importante per capire l'andamento del settore". "Integrazione, innovazione e sostenibilità sono le parole chiave di Ulisses. Grazie a questa collaborazione con Assonautica Italiana, possiamo offrire ai diportisti un'esperienza più semplice ed efficiente, mentre i porti turistici potranno beneficiare di una gestione più intelligente e organizzata. La digitalizzazione del settore nautico è un passo fondamentale per rendere il turismo marittimo più accessibile, sicuro e sostenibile" - afferma Mattia Tartaglia, fondatore e CEO di Ulisses. Il protocollo

## Informazioni Marittime

### Focus

## I progetti di Fincantieri per il nucleare navale

Uno dei più promettenti è il reattore sviluppato dalla startup italiana "Newcleo". È molto piccolo ed è raffreddato a piombo, così da abbattere le radiazioni in caso di perdite. Il nucleare con reattori più piccoli «consente di essere utilizzato non solo su sommergibili e portaerei, ma anche sulle navi più piccole come incrociatori o, addirittura, le Fregate. Questa innovazione ci renderebbe unici al mondo». Lo ha affermato nei giorni scorsi l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, intervenendo alla tavola rotonda "Energia nucleare sostenibile: dialogo con l'industria italiana", promossa da Confindustria Udine e Newcleo. Il gruppo cantieristico sta lavorando da diversi anni a progetti e studi per implementare l'energia nucleare nella propulsione e nell'alimentazione navale guardando però alle tecnologie più recenti e per certi versi avveniristiche. Tra questi progetti si annovera il programma francese "Iter" dove Fincantieri SI è capofila, ma anche le alleanze strette con Newcleo, startup italiana dedicata all'energia nucleare di nuova generazione, e con la multinazionale della classificazione Rina. Alla base di tutto c'è la quarta generazione di reattori nucleari, dei quali il più promettente è il reattore nucleare a neutroni veloci refrigerato a piombo, di cui ne esistono versioni miniaturizzate perfette da usare come fonti di energia a bordo di una nave, come quello sviluppato da Newcleo. Uno dei principali vantaggi di questo tipo di reattore - oltre al fatto che è miniaturizzato e quindi occupa poco spazio - è che un'eventuale fuga di liquido refrigerante nel corso del suo funzionamento causerebbe un'emissione modesta di radiazioni, visto che l'eventuale colata del refrigerante (il piombo) è in grado esso stesso di schermare buona parte delle radiazioni. Su questo fronte, uno dei progetti più promettenti è "Minerva", acronimo per Marinizzazione di Impianto Nucleare per l'Energia a bordo di Vascelli Armati, progetto del ministero della Difesa che nel 2023 si è concretizzato con un bando da 2,1 milioni di euro per lo studio dell'integrazione a bordo nave di un reattore nucleare di nuova generazione per la produzione di energia elettrica. Una tecnologia per la quale, come scrive la direzione Armamenti Navali del dicastero, «non risultano applicazioni navali allo stato dell'arte». Tre le fasi previste per Minerva: lo studio di impiego navale militare dei reattori nucleari di nuova generazione; un case study con il concept design di una unità combattente nucleare; un confronto tra una unità esistente e soluzione con generazione nucleare. Il bando è stato vinto da un'associazione temporanea di imprese formata da Fincantieri (mandataria) con la controllata Cetena, Ansaldo Nucleare, Rina Services e Università di **Genova**. Condividi Tag fincantieri ambiente Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Porti italiani, Falteri (Federlogistica): "Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"

In numerose occasioni, ricorda il numero uno della Federazione, è capitato che i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Per Federlogistica il tempo è scaduto per la nomina dei presidenti dei **porti** italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, "questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei **porti**, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai **porti** ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". "La storia dei **porti** - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i **porti** devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere". Condividi Tag **porti** Articoli correlati.



In numerose occasioni, ricorda il numero uno della Federazione, è capitato che i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Per Federlogistica il tempo è scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, "questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". "La storia dei porti - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i porti devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere".

## L'agenzia di Viaggi

Focus

### Crociere, arrembaggio grandi navi nell'estate 2025

Con numeri in costante crescita e una sventagliata di nuove navi in arrivo nei prossimi mesi, il settore delle crociere naviga a gonfie vele. Ecco tutte le novità dell'estate e oltre, presentate alla Bmt di Napoli dalle maggiori compagnie di navigazione e tour operator specializzati. Con l'identità di "wonder makers" Costa rafforza la sua missione di portare gli ospiti a meravigliarsi, trasformando ogni momento del viaggio in un'esperienza indimenticabile, facendo vivere momenti straordinari sia a bordo, che a terra. Attraverso tecnologie avanzate e un design all'avanguardia, senza dimenticare ospitalità ed eccellenza gastronomica, ogni crociera diventa un viaggio personalizzato e unico. Tra le principali novità spicca la nuova stagione delle Sea Destinations, mete inattese vissute in navigazione, rese ancora più spettacolari e coinvolgenti dal neo direttore artistico Luca Tommassini. Inedite e distintive anche le Land Destinations, mete a terra su misura e a un prezzo accessibile, che guideranno gli ospiti in luoghi insoliti e fuori dai classici percorsi. Tante novità anche sugli itinerari, a partire dal ritorno in Asia con Costa Serena, che da novembre 2025 a febbraio 2026 ha in programma quattro crociere da otto giorni, anche combinabili tra loro con formule più lunghe, con voli dall'Italia alla scoperta di Giappone, Vietnam, Thailandia, Brunei e Filippine. Sempre nell'inverno 2025/26, Costa Fortuna proporrà, per la prima volta in assoluto, un itinerario "fly&cruise" di 8 giorni dedicato alle Isole Canarie, al Marocco e a Madeira che, con voli diretti su Las Palmas e Tenerife, permetteranno di godere a pieno la destinazione visitando sei isole in 8 giorni. Msc presenta la nuova ammiraglia World America, 23a nave della flotta, che sarà battezzata il 9 aprile al nuovo terminal PortMiami, da cui effettuerà itinerari di 7 notti ai Caraibi con tappe a Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola privata alle Bahamas, Puerto Plata in Repubblica Dominicana, San Juan a Porto Rico, Costa Maya e Cozumel in Messico, e Isla de Roatan in Honduras. In estate sarà affiancata sulle rotte caraibi che da Meraviglia, Seascape e Seashore. La primavera porta una ventata di novità anche con le mini-crociere nel Mediterraneo, itinerari da 2 a 5 notti, perfetti per un break o una prima esperienza di crociera. Da Venezia, Msc Armonia salperà il 16 aprile per un viaggio di 5 giorni, e Msc Opera il 3 aprile per un viaggio di 4 giorni. Da Genova, Msc Fantasia partirà il 21 aprile per un itinerario di 5 giorni, mentre Msc Musica offrirà un'esperienza più breve ma ugualmente coinvolgente con partenza il 14 aprile per un viaggio di 3 giorni. Infine, Msc Splendida effettuerà partenze multiple il 22, 26 e 30 aprile con itinerari flessibili di 3, 4 o 5 notti. L'estate 2025 si preannuncia ricca di proposte. Nel Mediterraneo, Armonia effettua partenze da Venezia alla scoperta di Brindisi, Mykonos, Pireo e Spalato; Msc Divina ogni venerdì da Civitavecchia compie tour di 7 notti tra Mykonos, Kusadasi, Santorini e Napoli. E ancora, Msc Fantasia con crociere di 9 notti da Trieste, Msc Grandiosa con partenze



03/13/2025 08:57

Con numeri in costante crescita e una sventagliata di nuove navi in arrivo nei prossimi mesi, il settore delle crociere naviga a gonfie vele. Ecco tutte le novità dell'estate e oltre, presentate alla Bmt di Napoli dalle maggiori compagnie di navigazione e tour operator specializzati. Con l'identità di "wonder makers" Costa rafforza la sua missione di portare gli ospiti a meravigliarsi, trasformando ogni momento del viaggio in un'esperienza indimenticabile, facendo vivere momenti straordinari sia a bordo, che a terra. Attraverso tecnologie avanzate e un design all'avanguardia, senza dimenticare ospitalità ed eccellenza gastronomica, ogni crociera diventa un viaggio personalizzato e unico. Tra le principali novità spicca la nuova stagione delle Sea Destinations, mete inattese vissute in navigazione, rese ancora più spettacolari e coinvolgenti dal neo direttore artistico Luca Tommassini. Inedite e distintive anche le Land Destinations, mete a terra su misura e a un prezzo accessibile, che guideranno gli ospiti in luoghi insoliti e fuori dai classici percorsi. Tante novità anche sugli itinerari, a partire dal ritorno in Asia con Costa Serena, che da novembre 2025 a febbraio 2026 ha in programma quattro crociere da otto giorni, anche combinabili tra loro con formule più lunghe, con voli dall'Italia alla scoperta di Giappone, Vietnam, Thailandia, Brunei e Filippine. Sempre nell'inverno 2025/26, Costa Fortuna proporrà, per la prima volta in assoluto, un itinerario "fly&cruise" di 8 giorni dedicato alle Isole Canarie, al Marocco e a Madeira che, con voli diretti su Las Palmas e Tenerife, permetteranno di godere a pieno la destinazione visitando sei isole in 8 giorni. Msc presenta la nuova ammiraglia World America, 23a nave della flotta, che sarà battezzata il 9 aprile al nuovo terminal PortMiami, da cui effettuerà itinerari di 7 notti ai Caraibi con tappe a Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola privata alle Bahamas, Puerto Plata in Repubblica Dominicana, San Juan a Porto Rico, Costa Maya e Cozumel in Messico, e Isla de Roatan in Honduras. In estate sarà affiancata sulle rotte caraibi che da Meraviglia, Seascape e Seashore. La primavera porta una ventata di novità anche con le mini-crociere nel Mediterraneo, itinerari da 2 a 5 notti, perfetti per un break o una prima esperienza di crociera. Da Venezia, Msc Armonia salperà il 16 aprile per un viaggio di 5 giorni, e Msc Opera il 3 aprile per un viaggio di 4 giorni. Da Genova, Msc Fantasia partirà il 21 aprile per un itinerario di 5 giorni, mentre Msc Musica offrirà un'esperienza più breve ma ugualmente coinvolgente con partenza il 14 aprile per un viaggio di 3 giorni. Infine, Msc Splendida effettuerà partenze multiple il 22, 26 e 30 aprile con itinerari flessibili di 3, 4 o 5 notti. L'estate 2025 si preannuncia ricca di proposte. Nel Mediterraneo, Armonia effettua partenze da Venezia alla scoperta di Brindisi, Mykonos, Pireo e Spalato; Msc Divina ogni venerdì da Civitavecchia compie tour di 7 notti tra Mykonos, Kusadasi, Santorini e Napoli. E ancora, Msc Fantasia con crociere di 9 notti da Trieste, Msc Grandiosa con partenze

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

da Genova verso Civitavecchia, Palermo, Ibiza, Valencia e Marsiglia e Msc Lirica da Venezia con tappe a Kotor, Mykonos, Santorini e Ancona. Per chi sogna il Nord Europa, la scelta spazia tra i fiordi norvegesi e le capitali del Baltico a bordo di navi come Msc Euribia e Msc Poesia, o crociere più lunghe con Msc Preziosa e Msc Virtuosa. Explora Journeys, brand di viaggi oceanici di lusso di Msc, offre un'opportunità unica agli appassionati di sport motoristici in occasione del Formula 1 Grand Prix de Monaco 2025, dal 22 al 25 maggio. Gli ospiti di Explora II, l'unica nave di lusso attraccata nel cuore di Port Hercule, potranno assistere alla gara da una posizione privilegiata con accesso all'esclusivo Formula 1 Paddock Club, a pochi passi dalla pista, riservato a chi soggiorna nelle Ocean Residences e Penthouses. La compagnia arricchisce la programmazione con la collezione Grand Journeys 2025-2026, viaggi di lusso da 14 a 22 giorni pensati per chi desidera esplorare il mondo con uno stile raffinato e senza fretta. Gli itinerari includono destinazioni meno battute come le Azzorre, Madeira e le Isole Vergini Britanniche, consentendo agli ospiti durante le lunghe traversate di abbracciare la filosofia dell'Ocean State of Mind, che caratterizza l'esperienza Explora. In linea con questo spirito sono anche i nuovi rituali OceanWellness, percorsi di una settimana dedicati al benessere ispirati al potere rigenerante dell'oceano, che combinano trattamenti, fitness e bellezza, offrendo un percorso di rinascita e armonia interiore in alto mare. GIOCO VIAGGI Gioco Viaggi rinnova l'appuntamento con la Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli e porta in fiera le nuove edizioni 2025/2026 dei cataloghi Cruise Collection, Corsica Collection e Montagna Collection. Core business da 38 anni si conferma per Gioco Viaggi il comparto crociere con 12 prestigiose compagnie di navigazione, tra cui il brand di punta Carnival, sinonimo di vacanza ai Caraibi con una flotta di navi modernissime. Novità 2025 della compagnia è Celebration Key, la prima destinazione esclusiva per gli ospiti di Carnival a Grand Bahama la cui apertura è prevista a luglio. Seabourn, la luxury cruise company del gruppo Carnival che offre sistemazioni a bordo esclusivamente in suite, partirà già dalla primavera con itinerari nel Mediterraneo da/per Monte Carlo di 7 e 10 notti a bordo di Seabourn Ovation e Seabourn Sojourn con trattamento all inclusive e la possibilità di scegliere qualsiasi ristorante a bordo. Princess Cruises si prepara al varo della Star Princess, seconda nave della classe Sphere e gemella di Sun Princess, previsto a ottobre. Intanto quest'estate navigherà nel Mediterraneo con navi di ultimissima generazione e nuovi itinerari che toccheranno Spagna, Grecia e Turchia con partenze da Civitavecchia, Barcellona, Atene e imbarchi da Napoli. Invece 7 navi Princess saranno in Alaska per suggestivi itinerari spedizione. Cunard, che ha di recente ampliato la flotta con l'arrivo della Queen Anne, prevede interessanti rotte estive nel Mediterraneo e in Nord Europa con la garanzia del miglior rapporto qualità-prezzo. Ideale per chi è alla ricerca di un'esperienza di lusso responsabile, con un mix di avventura e scoperta, Ponant propone crociere di 7 notti lungo la costa occidentale dell'Islanda a bordo di yacht di lusso con voli da/per Milano, trattamento all inclusive, open bar ed escursioni incluse. Norwegian Cruise Line si appresta al debutto ad aprile di Norwegian Aqua. Costruita da Finncantieri, la nuova ammiraglia da 3.571 passeggeri vanta spazi

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

ampliati e un design innovativo rispetto alle navi precedenti. Tra le novità più attese spicca l'Aqua Slidecoaster, un'attrazione senza precedenti che combina montagne russe e scivolo acquatico, offrendo un'esperienza adrenalinica su tre livelli. Mentre The Haven, l'area più esclusiva della nave, è stato ampliato con 123 suite, piscina a sfioro, spa all'aperto, ristorante e lounge riservate. Quest'estate Norwegian Aqua sarà impegnata in itinerari di 7 giorni nei Caraibi da Port Canaveral, con tappe anche a Great Stirrup Cay, l'isola privata della compagnia alle Bahamas; da agosto a ottobre, la nave salperà da New York per Bermuda, per poi spostarsi a Miami per crociere nei Caraibi orientali. Per l'estate Ncl ha quattro navi posizionate nel Mediterraneo per crociere da Civitavecchia, Trieste, Ravenna e Atene di almeno 9 giorni, che offrono anche overnight in alcuni porti di scalo per un'esperienza più immersiva. Nel Nord Europa si segnalano gli itinerari open jaw di Norwegian Prima da Southampton a Reykjavik e viceversa, che combinano il fascino dell'Islanda con la magia dei fiordi norvegesi. Grande attenzione anche all'Alaska, con sei navi dedicate e partenze dal centro di Seattle, garantendo così un accesso esclusivo alla scoperta di questa destinazione. Grande attesa da parte di Royal Caribbean International per l'arrivo nel mese di agosto dell'attesissima Star of the Seas, gemella di Icon of the Seas, che effettuerà crociere caraibiche da Port Canaveral (Orlando), in Florida, con scali anche a Perfect Day at CocoCay, l'iconica isola privata della compagnia alle Bahamas. L'intrattenimento a bordo prevede l'esclusiva assoluta di "Back to the Future: The Musical", il pluripremiato show che ha conquistato Broadway e il West End. A luglio 2026, la classe Icon si arricchirà ulteriormente con l'arrivo di Legend of the Seas, che trascorrerà l'estate nel Mediterraneo occidentale con crociere di 7 notti da Barcellona, per poi spostarsi oltreoceano a Fort Lauderdale per poi offrire itinerari nei Caraibi occidentali e meridionali. Un'affascinante crociera lungo il Guadalquivir in Andalusia, che combina navigazione fluviale e marittima, è la novità della programmazione "Crociera Fluviali 2025" di Giver Viaggi e Crociere. E sono due le partenze previste, il 14 e il 28 agosto, per un itinerario di 8 giorni a bordo della nave La Belle de Cadix, attraverso le meraviglie di Siviglia, Granada, Cordova, Jerez de la Frontera e Cadice. Un viaggio immersivo tra storia, cultura e tradizioni locali, arricchito da escursioni guidate in lingua italiana. Accanto a questa novità, Giver rinnova con nuove proposte i suoi itinerari classici sui maggiori fiumi europei. Dopo il successo del 2024, torna la crociera lungo la Loira a bordo della Loire Princesse, un viaggio unico tra i castelli più iconici della regione. Sul Danubio, sono previste crociere di 8 o 10 giorni a bordo delle eleganti motonavi River Sapphire e Europe, con in tutto otto itinerari disponibili nei mesi estivi. Sul fiume Reno, invece, sono previste 11 crociere da aprile ad agosto a bordo delle navi Dutch Grace e River Diamond, con tappe tra la Mosella, il Meno e la Schelda, toccando città ricche di fascino come Anversa, Bruges e Gent. L'itinerario sul Douro a bordo della nave Infante Don Henrique, interamente riservata al pubblico italiano, guiderà invece i viaggiatori in un'emozionante avventura di 10 giorni attraverso il Portogallo, con soste a Lisbona, Coimbra, Fatima e Porto.

## Sviluppo e logistica delle aree portuali: firmato protocollo d'intesa tra Alis e Sogesid

Le due parti, spiega una nota, lavoreranno insieme per realizzare investimenti di interesse pubblico, rafforzando il Sistema Italia anche a livello internazionale, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sostenibile del Paese. In occasione di Let Expo, la fiera dedicata al trasporto e alla logistica sostenibili, ALIS (Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile) e SOGESID, la Società di ingegneria dello Stato, hanno firmato un protocollo d'intesa con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sostenibile del Paese. Le due parti, spiega una nota, lavoreranno insieme per realizzare investimenti di interesse pubblico, rafforzando il Sistema Italia anche a livello internazionale, in linea con il Piano Mattei. In particolare, la collaborazione si focalizzerà inoltre sullo sviluppo e valorizzazione socioeconomica delle aree portuali di primaria importanza strategica, assicurando che ogni intervento sia compatibile con la salvaguardia dell'ambiente. "Per ALIS e per le nostre imprese associate, la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma un impegno concreto che abbraccia le dimensioni economica, ambientale e sociale del nostro settore." ha dichiarato il Presidente di ALIS, Guido Grimaldi. "Il dialogo con realtà pubbliche come SOGESID è fondamentale per accelerare l'implementazione di soluzioni innovative ed efficienti nelle aree portuali e nelle infrastrutture strategiche, contribuendo così a un sistema logistico più moderno, competitivo e sostenibile per il nostro Paese." "SOGESID, con le proprie competenze tecniche e innovative," ha dichiarato il Presidente di SOGESID, Roberto Mantovanelli e contribuirà mettendo a disposizione il proprio expertise progettuale per trasformare i porti italiani in veri e propri centri di sviluppo sostenibile, integrazione urbana e crescita economica per le città costiere."



## Federlogistica: "Tempo scaduto per i porti. Subito presidenti che possano scegliere la loro squadra"

"Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei **porti** italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei **porti**, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai **porti** ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". "La storia dei **porti** - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i **porti** devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere".



"Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta NO, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". A scendere in campo è il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale italiano, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte innovative. Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". "La

## The Medi Telegraph

### Focus

## Dazi, la nautica è esposta per 800 milioni in Usa: "Bisogna diversificare"

I dazi (effettivi da ieri su tutte le esportazioni di acciaio e alluminio verso gli Usa) cominciano a impensierire anche un settore come la nautica. Specie quella italiana, comparto di punta del nostro Paese, che rappresenta il maggiore esportatore internazionale di yacht **Genova** - I dazi (effettivi da ieri su tutte le esportazioni di acciaio e alluminio verso gli Usa) cominciano a impensierire anche un settore come la nautica. Specie quella italiana, comparto di punta del nostro Paese, che rappresenta il maggiore esportatore internazionale di barche, e che ha proprio negli Stati Uniti il principale cliente, pure se con una leggera flessione dal 2023 al 2024. Questa l'analisi del rapporto statistico di metà anno sulle tendenze di mercato presentato ieri dalla Confindustria nautica, che però mette in evidenza anche alcuni aspetti che potrebbero in parte mitigare l'impatto delle sanzioni: il primo è che «la produzione italiana interessa tipologie di imbarcazioni non sovrapponibili a quelle tipiche della produzione americana» e quindi, ci si chiede, perché tassare prodotti che nei fatti non fanno concorrenza agli Usa? Inoltre, e questo è il secondo fattore, le esportazioni degli Stati Uniti verso l'Italia sono quasi raddoppiate negli ultimi 12 mesi disponibili rispetto ai 12 mesi precedenti. Terzo aspetto, rilevato dalla Fondazione Edison all'interno del rapporto, benché l'impatto dei dazi sarà sicuramente negativo sugli scambi mondiali, «nel breve periodo questi ultimi potrebbero accelerare, se gli importatori decidessero di anticipare i propri ordini in vista dell'attuazione delle misure annunciate». Insomma, chiuso il Salone di Miami e alle porte di quello di Palm Beach, i costruttori nautici vogliono mantenere l'ottimismo, in attesa dei futuri sviluppi che saranno eventualmente decisi dalla Casa Bianca sul settore. «Il 2025 - dice il rapporto - si è aperto con molte nubi che rendono complicato vedere anche solo con un minimo di chiarezza l'orizzonte». Gli Usa rappresentano, dopo la Germania, la principale destinazione «delle vendite estere di beni dell'Italia, con una quota dell'11% nel 2023 (pari a 63 miliardi di euro) e un'incidenza sul nostro export pressoché raddoppiata dall'inizio dello scorso decennio» con particolare esposizione delle piccole e medie imprese. Secondo i dati di commercio estero relativi al 2023, «la cantieristica da diporto rientra tra i settori più esposti nei confronti degli Stati Uniti, con circa il 20% delle vendite estere dirette verso tale mercato, per un controvalore di circa 800 milioni di euro». Tuttavia, dice il report, «il settore della nautica da diporto, così come già avvenuto in occasione delle ultime crisi mondiali economico-finanziarie, si può però avvantaggiare dalla sua spiccata internazionalizzazione globale: la richiesta di barche italiane da numerosissimi mercati esteri - con una tendenza all'export in continua crescita - potrà anche in questo caso ridurre significativamente l'impatto sul comparto di un possibile conflitto commerciale con gli Stati Uniti ». In ogni caso, «sarebbe più che mai opportuno



I dazi (effettivi da ieri su tutte le esportazioni di acciaio e alluminio verso gli Usa) cominciano a impensierire anche un settore come la nautica. Specie quella italiana, comparto di punta del nostro Paese, che rappresenta il maggiore esportatore internazionale di yacht Genova - I dazi (effettivi da ieri su tutte le esportazioni di acciaio e alluminio verso gli Usa) cominciano a impensierire anche un settore come la nautica. Specie quella italiana, comparto di punta del nostro Paese, che rappresenta il maggiore esportatore internazionale di barche, e che ha proprio negli Stati Uniti il principale cliente, pure se con una leggera flessione dal 2023 al 2024. Questa l'analisi del rapporto statistico di metà anno sulle tendenze di mercato presentato ieri dalla Confindustria nautica, che però mette in evidenza anche alcuni aspetti che potrebbero in parte mitigare l'impatto delle sanzioni: il primo è che «la produzione italiana interessa tipologie di imbarcazioni non sovrapponibili a quelle tipiche della produzione americana» e quindi, ci si chiede, perché tassare prodotti che nei fatti non fanno concorrenza agli Usa? Inoltre, e questo è il secondo fattore, le esportazioni degli Stati Uniti verso l'Italia sono quasi raddoppiate negli ultimi 12 mesi disponibili rispetto ai 12 mesi precedenti. Terzo aspetto, rilevato dalla Fondazione Edison all'interno del rapporto, benché l'impatto dei dazi sarà sicuramente negativo sugli scambi mondiali, «nel breve periodo questi ultimi potrebbero accelerare, se gli importatori decidessero di anticipare i propri ordini in vista dell'attuazione delle misure annunciate». Insomma, chiuso il Salone di Miami e alle porte di quello di Palm Beach, i costruttori nautici vogliono mantenere l'ottimismo, in attesa dei futuri sviluppi che saranno eventualmente decisi dalla Casa Bianca sul settore. «Il 2025 - dice il rapporto - si è aperto con molte nubi che rendono complicato vedere anche solo con un minimo di chiarezza l'orizzonte». Gli Usa rappresentano, dopo la Germania, la principale destinazione «delle vendite

## The Medi Telegraph

### Focus

---

che l'Unione europea riuscisse ad esprimere una posizione condivisa, per non subire passivamente le restrizioni statunitensi e cercare di mitigarne gli effetti, evitando altresì di lasciare l'iniziativa ai singoli Stati». C'è insomma attenzione per la «risposta forte e proporzionata» promessa da Bruxelles già a partire dal mese prossimo. Sperando che la toppa non sia peggio del buco. -.

## The Medi Telegraph

### Focus

## La collisione nel Mare del Nord costerà 100 milioni di dollari alle assicurazioni

Le prime stime dell'incidente tra la petroliera Stena e la portacontainer Solong **Genova** - La violenta collisione nel Mare del Nord tra una petroliera di Stena e la portacontainer Solong, costerà alle compagnie di assicurazione decine di milioni di dollari. Il conto sarà salito, nonostante sia stato ormai scongiurato il pericolo di un grave sversamento di petrolio e sarà evitata anche l'operazione recupero dei due relitti, visto che le due unità sono ancora a galla. Un marinaio a bordo della Solong è ancora disperso e probabilmente dovrà essere contato come vittima, mentre i 36 marinai di varia nazionalità (Usa, russi e filippini in prevalenza) sono stati tutti salvati. Il comandante russo della Solong invece è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo per negligenza grave. La polizia e l'inchiesta sull'incidente marittimo probabilmente si concentreranno sulla gestione del ponte della portacontainer e sulle azioni intraprese nei minuti precedenti alla collisione. La Stena Immaculate (49.700 dwt) ha uno squarcio di dimensioni notevoli nello scafo, ma gli incendi a bordo sono stati spenti e non c'è il rischio di affondamento, come annunciato nelle scorse ore dalle autorità locali. I danni alle navi saranno coperti dalle assicurazioni. La Stena Immaculate aveva un valore di mercato di circa 42,5 milioni di dollari al momento della collisione, mentre la portacontainer vale 5,2 milioni di dollari, secondo VesselsValue. Per le compagnie di assicurazione è ancora troppo presto per valutare il costo totale del sinistro, ma l'agenzia di rating Morningstar DBRS, come riporta Tradewinds, ha stimato il valore assicurato combinato delle navi e i potenziali costi di salvataggio tra i 50 milioni e i 100 milioni di dollari. Steamship Mutual, che assicura la Stena Immaculate, e Skuld, che fornisce copertura per la Solong, sono due dei 12 membri dell'International Group of P&I Clubs. Nonostante una limitata fuoriuscita di carburante da jet dalla Stena Immaculate, con solo due dei 16 serbatoi danneggiati e la maggior parte del carico contenuto, i costi delle responsabilità verso terzi sono previsti superiori ai 10 milioni di dollari, con risarcimenti per la morte di un marinaio e i costi per lavori anti-inquinamento, legali e di salvataggio. "Prevediamo che le perdite assicurate totali derivanti da questo evento siano comprese tra i 100 milioni e i 300 milioni di dollari per tutta la copertura", ha spiegato Morningstar.

La Stena Immaculate (49.700 dwt) ha uno squarcio di dimensioni notevoli nello scafo, ma gli incendi a bordo sono stati spenti e non c'è il rischio di affondamento, come annunciato nelle scorse ore dalle autorità locali. I danni alle navi saranno coperti dalle assicurazioni. La Stena Immaculate aveva un valore di mercato di circa 42,5 milioni di dollari al momento della collisione, mentre la portacontainer vale 5,2 milioni di dollari, secondo VesselsValue. Per le compagnie di assicurazione è ancora troppo presto per valutare il costo totale del sinistro, ma l'agenzia di rating Morningstar DBRS, come riporta Tradewinds, ha stimato il valore assicurato combinato delle navi e i potenziali costi di salvataggio tra i 50 milioni e i 100 milioni di dollari. Steamship Mutual, che assicura la Stena Immaculate, e Skuld, che fornisce copertura per la Solong, sono due dei 12 membri dell'International Group of P&I Clubs. Nonostante una limitata fuoriuscita di carburante da jet dalla Stena Immaculate, con solo due dei 16 serbatoi danneggiati e la maggior parte del carico contenuto, i costi delle responsabilità verso terzi sono previsti superiori ai 10 milioni di dollari, con risarcimenti per la morte di un marinaio e i costi per lavori anti-inquinamento, legali e di salvataggio. "Prevediamo che le perdite assicurate totali derivanti da questo evento siano comprese tra i 100 milioni e i 300 milioni di dollari per tutta la copertura", ha spiegato Morningstar.



Le prime stime dell'incidente tra la petroliera Stena e la portacontainer Solong Genova - La violenta collisione nel Mare del Nord tra una petroliera di Stena e la portacontainer Solong, costerà alle compagnie di assicurazione decine di milioni di dollari. Il conto sarà salito, nonostante sia stato ormai scongiurato il pericolo di un grave sversamento di petrolio e sarà evitata anche l'operazione recupero dei due relitti, visto che le due unità sono ancora a galla. Un marinaio a bordo della Solong è ancora disperso e probabilmente dovrà essere contato come vittima, mentre i 36 marinai di varia nazionalità (Usa, russi e filippini in prevalenza) sono stati tutti salvati. Il comandante russo della Solong invece è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo per negligenza grave. La polizia e l'inchiesta sull'incidente marittimo probabilmente si concentreranno sulla gestione del ponte della portacontainer e sulle azioni intraprese nei minuti precedenti alla collisione. La Stena Immaculate (49.700 dwt) ha uno squarcio di dimensioni notevoli nello scafo, ma gli incendi a bordo sono stati spenti e non c'è il rischio di affondamento, come annunciato nelle scorse ore dalle autorità locali. I danni alle navi saranno coperti dalle assicurazioni. La Stena Immaculate aveva un valore di mercato di circa 42,5 milioni di dollari al momento della collisione, mentre la portacontainer vale 5,2 milioni di dollari, secondo VesselsValue. Per le compagnie di assicurazione è ancora troppo presto per valutare il costo totale del sinistro, ma l'agenzia di rating Morningstar DBRS, come riporta Tradewinds, ha stimato il valore assicurato combinato delle navi e i potenziali costi di salvataggio tra i 50 milioni e i 100 milioni di dollari. Steamship Mutual, che assicura la Stena Immaculate, e Skuld, che fornisce copertura per la Solong, sono due dei 12 membri dell'International Group of P&I Clubs. Nonostante una limitata fuoriuscita di carburante da jet dalla Stena Immaculate, con solo due dei 16 serbatoi danneggiati e la maggior parte del carico

## The Medi Telegraph

### Focus

## Spinedi (Interporto Bologna): "I dazi non sono una novità, ma questa volta le conseguenze potrebbero essere più gravi"

"Interporto Bologna ha manifestato un forte interesse per la Zona logistica semplificata (ZIs) dell'Emilia-Romagna, riconoscendo le opportunità strategiche che essa offre per potenziare ulteriormente le proprie attività logistiche e commerciali" Pandemia, guerre, cambiamento climatico: come esce l'interporto di Bologna da questi anni? "Le attività di magazzinaggio e distribuzione delle merci - risponde Marco Spinedi, presidente di Interporto Bologna - hanno continuato a lavorare a pieno ritmo, anche durante il lockdown, soprattutto nell'ambito dei beni di prima necessità. Diversa la situazione, invece, nel caso della movimentazione delle unità di carico. Il ridisegno delle catene logistiche, e in qualche caso la loro interruzione, dovuti alle guerre in corso in Ucraina ed in Medio Oriente, ha sicuramente influito sulla riorganizzazione delle forniture e sui corridoi utilizzati dalle imprese di trasporto e dagli spedizionieri. Ma ancor di più ha pesato e sta tuttora pesando la grave recessione dell'economia tedesca e il rallentamento della crescita dei principali altri paesi europei occidentali, con l'eccezione della Spagna. L'insieme di questi fattori ha influito in modo significativo sul traffico; la nostra infrastruttura ha sofferto in modo particolare del calo generalizzato del traffico ferroviario, dovuto, oltre ai fattori ricordati in precedenza, anche ai numerosi inconvenienti causati dai tantissimi cantieri aperti lungo le principali linee ferroviarie nazionali ed europee e conseguenti interruzioni della circolazione ferroviaria. Tra il 2023 ed il 2024 l'Interporto di Bologna ha registrato un calo nel numero dei treni del 14% circa, tornando ai livelli del 2019, dopo i risultati lusinghieri raggiunti nel 2022. Purtroppo, le prospettive per il 2025 e il 2026 non sono particolarmente incoraggianti". Il 2025 si è aperto coi dazi di Trump. "Il ritorno a provvedimenti restrittivi negli scambi commerciali non è una novità nella storia del commercio internazionale. Oggi però la loro introduzione potrebbe comportare conseguenze ben più gravi di quelle che abbiamo sperimentato in passato, visto il grado di sofisticazione nell'organizzazione delle supply chain a cui la globalizzazione ci aveva abituato. A essere ottimisti, c'è da augurarsi che la loro riorganizzazione su nuove direttrici e su nuovi mercati finisca con il beneficiare paesi ed aree del mondo oggi meno toccate dallo sviluppo economico. Si pensi alle prospettive che si stanno aprendo per diversi paesi africani e per il continente indiano, oggi al centro dell'interesse di molti operatori logistici". La sostenibilità è rilevante nella vostra programmazione? "Nella consapevolezza di quanto sia importante questo aspetto, la Società Interporto Bologna ha sempre prestato grande attenzione alla tematica ambientale. Nel corso degli anni, l'adozione di asfalti fonoassorbenti, la realizzazione di una vasca di raccolta dell'acqua piovana, l'introduzione di impianti di illuminazione a Led sono solo alcuni esempi della tipologia di interventi che la società si è impegnata a portare avanti, ben



03/13/2025 12:50

"Interporto Bologna ha manifestato un forte interesse per la Zona logistica semplificata (ZIs) dell'Emilia-Romagna, riconoscendo le opportunità strategiche che essa offre per potenziare ulteriormente le proprie attività logistiche e commerciali" Pandemia, guerre, cambiamento climatico: come esce l'interporto di Bologna da questi anni? "Le attività di magazzinaggio e distribuzione delle merci - risponde Marco Spinedi, presidente di Interporto Bologna - hanno continuato a lavorare a pieno ritmo, anche durante il lockdown, soprattutto nell'ambito dei beni di prima necessità. Diversa la situazione, invece, nel caso della movimentazione delle unità di carico. Il ridisegno delle catene logistiche, e in qualche caso la loro interruzione, dovuti alle guerre in corso in Ucraina ed in Medio Oriente, ha sicuramente influito sulla riorganizzazione delle forniture e sui corridoi utilizzati dalle imprese di trasporto e dagli spedizionieri. Ma ancor di più ha pesato e sta tuttora pesando la grave recessione dell'economia tedesca e il rallentamento della crescita dei principali altri paesi europei occidentali, con l'eccezione della Spagna. L'insieme di questi fattori ha influito in modo significativo sul traffico; la nostra infrastruttura ha sofferto in modo particolare del calo generalizzato del traffico ferroviario, dovuto, oltre ai fattori ricordati in precedenza, anche ai numerosi inconvenienti causati dai tantissimi cantieri aperti lungo le principali linee ferroviarie nazionali ed europee e conseguenti interruzioni della circolazione ferroviaria. Tra il 2023 ed il 2024 l'Interporto di Bologna ha registrato un calo nel numero dei treni del 14% circa, tornando ai livelli del 2019, dopo i risultati lusinghieri raggiunti nel 2022. Purtroppo, le prospettive per il 2025 e il 2026 non sono particolarmente incoraggianti". Il 2025 si è aperto coi dazi di Trump. "Il ritorno a provvedimenti restrittivi negli scambi commerciali non è una novità nella storia del commercio internazionale. Oggi però la loro introduzione potrebbe comportare conseguenze ben più gravi di quelle che

## The Medi Telegraph

### Focus

---

prima che i temi Esg entrassero nel vocabolario quotidiano. Tutto ciò nell'ottica di avvicinare il territorio all'Interporto e considerarlo una risorsa per la comunità e i suoi abitanti". Siete interessati alla ZIs dell'Emilia-Romagna? "Interporto Bologna ha manifestato un forte interesse per la Zona logistica semplificata (ZIs) dell'Emilia-Romagna, riconoscendo le opportunità strategiche che essa offre per potenziare ulteriormente le proprie attività logistiche e commerciali. La ZIs, infatti, mira a semplificare le procedure burocratiche e a incentivare gli investimenti nelle aree portuali e retroportuali della regione, creando un ambiente favorevole per lo sviluppo economico e l'attrazione di nuovi operatori logistici. Interporto Bologna vede nella ZIs un'occasione per migliorare la propria competitività, ottimizzare i flussi di merci e rafforzare i collegamenti con i principali **porti** del Nord Italia e con il resto d'Europa. Questi vantaggi contribuiranno a consolidare la posizione dell'interporto come hub logistico di rilevanza internazionale, favorendo la crescita sostenibile e l'innovazione nel settore".

## The Medi Telegraph

### Focus

## Porti, Falteri (Federlogistica): "Stop alle contrapposizioni fra presidenti e segretari generali"

"Serve una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale" "Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei **porti** italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta no, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". Lo dice il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei **porti**, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai **porti** ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte. "Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni istituzionali che tanti danni hanno prodotto in molti scali marittimi del Paese". "La storia dei **porti** - conclude Falteri - è costellata di casi in cui i segretari imposti dalla politica sono diventati i primi oppositori dei presidenti. Oggi come non mai in passato, con mercati in rapidissima trasformazione, i **porti** devono poter contare su team coesi in grado di compiere scelte che non possono più attendere".



"Serve una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale". Tempo scaduto per la nomina dei presidenti dei porti italiani, in una situazione internazionale e dei mercati che richiede per queste posizioni strategiche grande spessore professionale e che, questa volta no, non possono essere il frutto di una consultazione affrettata del Manuale Cencelli al quale in troppe regioni e città portuali torna la voglia di fare riferimento". Lo dice il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, secondo il quale "è diventata ormai un'emergenza la scelta dei nuovi presidenti dei porti, ma è altrettanto determinante la competenza e la capacità che questi presidenti dovranno avere (e dovrà essere loro riconosciuta) nella definizione e realizzazione di un disegno industriale complessivo che muova certo dai porti ma che traguardi sistemi logistici complessi e quel coordinamento con il mondo industriale e produttivo che sino a oggi non è esistito". "I tempi lunghi che sta richiedendo il processo di selezione dei nuovi presidenti - aggiunge Falteri - dovrebbero almeno consentire di bypassare un problema che si è posto in più di un porto, generando conflitti e inefficienza: mi riferisco alla contrapposizione fra il presidente e il segretario generale, spesso espressione quest'ultimo di scelte politiche in contrasto con il ruolo di "braccio destro" che proprio il segretario generale dovrebbe svolgere". Nel pieno di quello che dovrebbe essere un conto alla rovescia per la scelta e la successiva nomina dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale, Federlogistica scende quindi in campo con due proposte. "Da un lato, la definizione e il perseguimento di un disegno industriale che impone la competenza dei presidenti nella valutazione costante delle interazioni fra porto, logistica e industria; dall'altro, una norma che attribuisca al presidente il pieno diritto di scegliere il segretario generale, scongiurando in partenza all'interno delle Autorità di Sistema Portuale quelle contrapposizioni

## The Medi Telegraph

### Focus

## Dragaggi, alleanza Bemi-Dragflow lungo la Via del Cotone

L'obiettivo è utilizzare la tecnologia italiana in fiumi e porti marittimi indiani **Genova** - Un'alleanza che si pone idealmente lungo la Via del Cotone quella fra l'indiana Bemi e l'italiana Dragflow, siglata nei giorni scorsi con l'obiettivo di sviluppare i dragaggi in India grazie al know-how creato in Italia. Le due aziende collaboreranno alla progettazione, allo sviluppo, ai test, alla messa in servizio, alla fornitura e al servizio post-vendita di draghe aspiranti a taglio anfibo, di cui Dragflow è produttore. "Combinando la tecnologia di dragaggio avanzata di Dragflow con l'esperienza ingegneristica di Bemi - afferma una nota - si mira a rivoluzionare il settore del dragaggio con soluzioni sostenibili e ad alte prestazioni. Questa alleanza strategica fornirà soluzioni di de-silting (disinsabbiamento) convenienti, affidabili e prodotte localmente per corsi d'acqua fluviali e interni, nonché altre applicazioni di dragaggio marino in India e nei mercati globali". Bemi è un'azienda pubblica indiana sotto il controllo del ministero della Difesa. Il governo di Nuova Delhi detiene il 54,03 per cento delle quote. Dragflow è un'azienda con sede in provincia di Mantova che produce e fornisce pompe sommergibili e sistemi di dragaggio.



## The Medi Telegraph

### Focus

## Msc Crociere rafforza la presenza in Sud Italia: record di scali a Napoli, crescita in Sicilia e Puglia

Massa: "Il Meridione ha un ruolo centrale" **Genova** - L'Italia si conferma protagonista nelle strategie di Msc Crociere, con un focus sempre più marcato sui porti del Sud. Alla Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt) la Compagnia ha, infatti, annunciato un incremento significativo delle operazioni nei principali scali del Mezzogiorno, con Napoli, Messina, Palermo, Bari e Brindisi in prima linea. Leonardo Massa, vice president Southern Europe di Msc Crociere ha detto: "Il Sud Italia continua a occupare un ruolo centrale nei nostri piani di crescita con Napoli, che con la sua posizione strategica e il suo ruolo di hub crocieristico in espansione, sarà protagonista per la prima volta con quattro navi operative nella stagione estiva. Inoltre, il nostro rafforzamento in Sicilia e Puglia, che ospitano porti chiave del Sud come Messina, Palermo, Bari e Brindisi, conferma la grande fiducia nel potenziale turistico di queste regioni e nell'enorme valore economico che sanno generare. Un percorso di crescita che non solo consolida il legame tra Msc Crociere e il territorio, ma contribuisce anche allo sviluppo dell'intero comparto turistico". Il porto di Napoli ospiterà per la prima volta nella stagione estiva quattro navi Msc Crociere: World Europa, Magnifica, Divina e Seaside che effettueranno crociere settimanali. Il traffico crocieristico crescerà sensibilmente, passando da 109 scali e 550.000 passeggeri movimentati nel 2024, a 126 scali e 650.000 passeggeri quest'anno. Anche in Sicilia i numeri di Msc Crociere sono in crescita, è stato sottolineato, con Messina che vede un incremento da 32 a 53 scali e un traffico passeggeri che passerà da 210.000 dell'anno scorso a 350.000 unità. E continua anche la crescita della Puglia. Msc Crociere "rafforza il proprio impegno verso le agenzie di viaggio. Un calendario di appuntamenti che porterà 40 professionisti Msc a incontrare oltre 2.500 agenzie in 30 giorni".

